

Elenco di iniziative estrapolate dalla rassegna stampa aziendale 2024

Evento	Sintesi
I tumore della mammella: novità nella gestione – La Breast Unit si racconta” Caraglio venerdì 26 gennaio (orario 14/18,30) presso il Filatoio Rosso (Via Giacomo Matteotti 40), promosso dall’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, con il Patrocinio dell’Ordine dei Medici della provincia di Cuneo.	Grazie al programma di screening e alla diffusa consapevolezza, la maggior parte dei tumori maligni mammari è diagnosticata in fase iniziale. L’applicazione tempestiva delle più efficaci terapie garantisce l’ottenimento della guarigione nella maggior parte delle pazienti. Il miglioramento della prognosi dipende poi dalla gestione integrata e multidisciplinare, come quella che ha luogo all’interno di una Breast Unit. L’evento ha offerto una sintesi del percorso di cura di questa malattia a tutti gli operatori sanitari non specialisti, ma che in varia misura ne sono coinvolti: medici di medicina generale, chirurghi generali, internisti, medici di pronto soccorso e infermieri
28.02.2024 Nella sperimentazione, iniziata dopo la pandemia, coinvolti 1500 pazienti Importanti risultati raggiunti con ricadute positive sugli operatori sanitari All’Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, il progetto «Telemedicina per il followup di pazienti dimessi dopo episodio di scompenso cardiaco acuto»	Sono stati presentati ieri nello Spazio Incontri della Fondazione Crc gli esiti del progetto «Telemedicina», promosso dalla Fondazione Crc nel corso degli ultimi due anni con uno stanziamento complessivo di 1,4 milioni di euro. Al convegno sono intervenuti i direttori di Asl Cnl, Asl C2 e Ao Santa Croce e Carle, ossia le tre aziende sanitarie coinvolte nel progetto. Il progetto è nato all’indomani della pandemia con l’obiettivo di incoraggiare lo sviluppo di processi innovativi di telemedicina, favorendo quindi l’accesso alle cure anche da remoto.
10 anni del CAS Centro di Accoglienza e Servizi 29 Febbraio alle 15,30 nel salone di rappresentanza del S. Croce	Sono stati illustrati i dati di attività e organizzata una tavola rotonda moderata dal direttore sanitario di Presidio Arianna Vitale e dal risk manager Anna Poglio, con l’intervento delle strutture che partecipano ai Gruppi Interdisciplinari Cure (GIC).
Venerdì 1 marzo a Cuneo dalle 8,30 alle 16,30 il 2° INCONTRO CUNEESE DI NEUROIMMUNOLOGIA: DALLA DIAGNOSI ALLA TERAPIA AVANZATA	Le malattie neuroimmunologiche sono un campo sempre più importante di intervento clinico, dalla diagnosi al percorso terapeutico del paziente. Infatti sono stati definiti negli ultimi anni nuovi fenotipici clinici e sono state approvate nuove terapie, in particolare per la cura dei disturbi della neuromielite ottica e per la miastenia gravis. Il corso si propone di dare un aggiornamento su questi temi, di interesse multispecialistico, per migliorare l’approccio clinico-diagnostico e terapeutico a tali pazienti.
Presso il “Centro Salute Donna” dell’Azienda Ospedaliera, venerdì 8 marzo, dalle 14.30 alle 22.00, sono attivi alcuni ambulatori specialistici, ad accesso diretto (su prenotazione e gratuiti), con il coinvolgimento di diverse specialità: Ginecologia, Senologia, Oncologica, Day surgery, Endocrinologia, Otorinolaringoiatria, Ostetricia, Nutrizione, Dermatologia.	Sono andati tutti esauriti in pochi giorni i posti per le visite ginecologiche inerenti prevenzione, problemi di endometriosi e menopausa, visite senologiche, screening di tireopatie, consulenze pre e post-partum, disfunzioni del pavimento pelvico, counseling su alimentazione, riduzione rischio oncologico e cardiovascolare, visite di controllo nei e cute, prevenzione melanoma.

Evento	Sintesi
	A tutte le donne che hanno fatto accesso al “Centro” è stato consegnato un omaggio da parte della Fondazione Ospedale Cuneo.
E l’Ospedale si tinge di rosa Donna, oggi e sempre”: è questa la scritta che appare proiettata sulla facciata dell’ospedale S. Croce e Carle di Cuneo a poche ore dall’arrivo dell’8 marzo e della Festa della Donna.	Nei giorni immediatamente precedenti la Festa della Donna e lo stesso 8 marzo la facciata dell’ospedale S. Croce (ingresso via Michele Coppino 26), è stata illuminata di rosa. E proprio l’8 marzo, dalle 18, è stata presente, come ospite d’onore e madrina dell’evento, Francesca Bergesio, Miss Italia 2023, con la quale è in programma una visita al Centro salute donna e l’accensione dell’illuminazione della facciata dell’ospedale.
Sclerosi multipla, il 13 marzo l'Open Day con l'AO S. Croce e Carle e l'ASL Cn1	offerta, gratuitamente, di consulenze per la presa in carico dei pazienti affetti da questa patologia. L’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle promuove il 13 marzo dalle ore 17 alle ore 19 presso il salone di rappresentanza in via Michele Coppino 26 un incontro aperto alla popolazione (pazienti, familiari e caregiver) a cui prenderanno parte i medici e il personale del Centro Sclerosi Multipla tra cui il Dr. Marco Capobianco, Direttore della struttura complessa Neurologia e Centro di Riferimento Sclerosi Multipla Piemonte Sud-Ovest.
Giornata mondiale del rene: ecco il programma del convegno del 14 marzo in Confindustria	Porte aperte in Nefrologia presso l’Ospedale Carle Confreria - Cuneo nei locali antistanti l’ambulatorio Trapianti Renali al piano terra. Medici e infermieri si sono messi a disposizione per informazioni e una breve valutazione nefrologica. Presso la Sala Convegni “Michele Ferrero” Confindustria Cuneo (Via Bersezio 9) incontro su aspetti organizzativi, preventivi e terapeutici inerente la malattia renale, aperto anche alla cittadinanza previa prenotazione fino a esaurimento posti
La V Giornata Piemontese della S.I.O.H. (Società Italiana di Odontoiatria per l'Handicap) 6 aprile 2024 a Cuneo per la prima volta dopo le precedenti edizioni torinesi. L'evento è promosso dalla ASO Santa Croce e Carle di Cuneo, dalla AO Mauriziano di Torino e dalla S.I.O.H stessa.	una «cordata» tra nosocomio cuneese e ospedale Mauriziano di Torino, attirando su Cuneo medici, infermieri e dentisti provenienti da tutta la Regione e da altre zone d'Italia. La giornata di aggiornamento scientifico ha lo scopo di sensibilizzare sia il medico ospedaliero che il libero-professionista sulle problematiche che coinvolgono il paziente che necessita di special care dentistry, in un'ottica di collaborazione plurispecialistica L'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo, riconosciuta come centro di cura dalla S.I.O.H., è da sempre a disposizione di operatori, care-giver, associazioni e famiglie dei pazienti fragili e con questa giornata piemontese.

Evento	Sintesi
Medicina, la flebologia moderna tra efficacia ed appropriatezza: il convegno il 10 maggio a Cuneo. Un'occasione formativa per gli "addetti ai lavori" 10 maggio al Centro Incontri della Provincia di Cuneo si parlerà delle sfide della flebologia moderna tra efficacia ed appropriatezza. Il congresso medico sarà un'occasione di formazione, gratuita, per infermieri, fisioterapisti (con accesso a ECM), studenti di medicina e specializzandi.	Una giornata al Centro Incontri della Provincia per approfondire il difficile tema del "chi è" e "che cosa deve saper fare" il flebologo moderno, scandita da interventi di professionisti e laboratori. Scopo di questo incontro è quello di affrontare il difficile tema del "chi è" e "che cosa deve saper fare" il flebologo moderno. L'introduzione del doppler prima, a metà degli anni sessanta e, successivamente, dell'ECO-color doppler ha rivoluzionato la diagnostica delle malattie vascolari e cardiache in generale. Due eventi fondamentali hanno cambiato negli anni la storia di questa disciplina, uno dal punto di vista della diagnosi di natura della patologia, l'altro dal punto di vista della terapia. Sino agli anni ottanta la scienza flebologica veniva praticata da appassionati della materia che, con le poche risorse allora a disposizione e tanta pratica clinica, si cimentavano con grande maestria nel formulare diagnosi spesso molto complicate. Oggi è possibile con uno studio attento e mirato, ricostruire delle vere e proprie "mappe emodinamiche", essenziali poi per consentire l'approccio terapeutico più appropriato. La seconda rivoluzione avvenuta in ambito flebologico è senz'altro stato l'avvento della schiuma sclerosante che, come un po' enfaticamente è stato definito, ha prodotto il "rinascimento" della flebologia. La mentalità mini-invasiva introdotta dalla schiuma accompagnata alla sempre maggior attenzione alla cura e alle esigenze del paziente hanno portato alla nascita e allo sviluppo di altre metodiche come la colla, le tecniche termiche endo-ablative (LASER e radiofrequenza) e più recentemente le tecniche di coartazione venosa con stimolo meccanico (MOCA). Così come si è sviluppata negli anni la tecnologia, anche la figura del flebologo si è drasticamente modificata. Il flebologo oggi, per praticare con professionalità e sicurezza, deve conoscere e saper applicare la tecnica ECO-color doppler così come deve assolutamente conoscere, anche senza praticarle, tutte le diverse possibilità terapeutiche disponibili e saper scegliere la tecnica migliore per quella vena lì in quel momento lì, secondo uno slogan caro ai nostri padri antichi "modus in rebus". La pratica moderna della flebologia non può, quindi, prescindere dall'appropriatezza delle cure e dal rispetto delle linee guida suggerite dalle varie Società Scientifiche, passando per il consenso informato e condiviso. Tutte variabili che tracciano un percorso ben definito per lo svolgimento in sicurezza della professione. Da ultimo, ma non meno importante, il punto di vista dei pazienti e delle associazioni che li

Evento	Sintesi
	rappresentano, perché la buona riuscita della pratica medica richiede “ab initio” un “patto di onestà” tra paziente e terapeuta, atto imprescindibile per non andare incontro a incresciosi e devastanti per ambo le parti contenziosi medico-legali.
28 e 29 marzo Doppio omaggio a Dalla e Battisti, per aiutare “Voglia di crescere”	Cuneo, due serate al Toselli per sostenere la Terapia intensiva neonatale: giovedì 28 "Progetto Futura" e venerdì 29 "10 Hp Band", biglietti da Stella Maris. La musica per aiutare “i piccoli guerrieri” della Terapia intensiva neonatale all’ospedale di Cuneo: la prossima settimana, giovedì 28 e venerdì 29 marzo, il Teatro Toselli ospita un doppio appuntamento benefico per l’associazione cuneese “Voglia di crescere”, dedicato a “i due Lucio nazionali”, ovvero Lucio Dalla e Lucio Battisti. Due concerti, con inizio alle 21: giovedì 28 i “Progetto Futura” con omaggio al geniale cantautore bolognese, venerdì 29 la “10 Hp Band” per rivivere insieme le emozioni del poeta di Poggio Bustone. L’iniziativa è a sostegno dell’associazione cuneese “Voglia di crescere”, guidata da Daniela Ferrero, per l’acquisto di un macchinario da donare alla Terapia intensiva neonatale all’ospedale Santa Croce.
Appuntamento sabato 6 aprile con l'evento di chiusura della campagna di prevenzione delle malattie cardio-cerebro-vascolari svolta in tutto il Piemonte in occasione del World Heart Day Nella stessa giornata sarà possibile accedere screening gratuiti presso le aziende ospedaliere sul territorio. L’evento concluderà il Roadshow “Il Piemonte per il tuo cuore” iniziato il 29 settembre 2023 a Torino per la Giornata Mondiale per il Cuore, promossa ogni anno dalla World Heart Federation e coordinata in Italia dall’Associazione Italiana Cuore e Rianimazione “Lorenzo Greco” Onlus in collaborazione con l’Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), Progetto Vita e Ircomunità.	Sabato 6 aprile le volontarie e i volontari delle associazioni Anpas del cuneese saranno presenti nel Villaggio per il cuore che sarà allestito in piazza Galimberti a Cuneo, dalle 8.30 alle 18.30, per sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione cardiovascolare, sulle manovre salvavite e su corretti e sani stili di vita. Partito il 29 settembre a Torino il Roadshow per la prevenzione cardiovascolare “Il Piemonte per il Tuo Cuore” dopo le tappe di Asti, Alessandria, Verbania, Vercelli, Biella e Novara si concluderà il 6 aprile a Cuneo con l’allestimento de “Villaggio per il Cuore” in Piazza Galimberti. Il progetto è coordinato dall’Associazione Italiana Cuore e Rianimazione “Lorenzo Greco” Onlus in qualità di membro nazionale della World Heart Federation in collaborazione con l’ANPAS Piemonte, i professionisti sanitari delle Aziende Sanitarie, i presidi ospedalieri, il Ministero dell’Interno, lo Stato Maggiore della Difesa, l’Arma dei Carabinieri e le associazioni del terzo settore. Venerdì 5 aprile la mattinata è stata dedicata al Liceo de Amicis di Cuneo, dalle ore 10 gli studenti di 2 classi hanno partecipato ad una formazione per apprendere i gesti salva vita con la rianimazione Cardiopolmonare e l’uso defibrillatore, affrontando un laboratorio sugli effetti dell’alcool e seguendo una lezione di prevenzione cardiovascolare svolta dal Primario di Cardiologia Dott.ssa Roberta Rossini.

Evento	Sintesi
	Sabato 6 aprile è stato aperto il “Villaggio per il Cuore” dalle 9 alle 18 dove si sono svolti, da medici e infermieri della Struttura di Cardiologia dell’Ospedale Santa Croce e Carle counselling Cardiologici e valutazione del rischio cardiovascolare. I cittadini sono stati sensibilizzati su come prevenire le malattie cardiache, sull’importanza di corretti stili di vita sani, sana alimentazione, i rischi dell’abuso di alcool e di tabacco. Creata dalla World Heart Federation, la Giornata mondiale per il Cuore informa le persone in tutto il mondo che le patologie cardiovascolari, tra cui malattie cardiache e ictus, sono le principali causa di morte al mondo che rivendica 17,9 milioni di vite ogni anno e sottolinea le azioni che le persone possono intraprendere per prevenire e controllarle. Mira a guidare le azioni per educare le persone che, controllando i fattori di rischio come il consumo di tabacco, la dieta non sana e l'inattività fisica, potrebbero essere evitati almeno l'80% dei decessi prematuri per malattie cardiache e ictus. La Giornata Mondiale per il Cuore deve essere “un ricordo per tutti”, in tutto il mondo, a prendersi cura dei loro cuori. La campagna “Use heart know heart” si concentra sull'essenziale passo di conoscere prima i nostri cuori. Perché, quando sappiamo di più, possiamo prenderci meglio cura di noi stessi.
A Cuneo l’incontro di approfondimento sulla sanità pubblica	Appuntamento domani (4 aprile) alle 21 nella sala Falco della Provincia. Interverranno i consiglieri comunali Luciana Toselli e Ugo Sturlese, e il dottor Carlo Banchini. Si terrà domani (giovedì 4 aprile) alle 21 nella sala Falco della Provincia a Cuneo l’incontro organizzato da Libera e il comitato Vivere la Costituzione, incentrato sulla difesa del concetto concreto di sanità pubblica. Interverranno per l’occasione Luciana Toselli (ex dirigente di medicina d’urgenza all’ospedale S. Croce di Cuneo), Ugo Sturlese (ex direttore del DEA) e il dottor Carlo Banchini. “Fasce più deboli quasi escluse dalle cure” “Un appuntamento che cade a ridosso della Giornata internazionale contro la privatizzazione della sanità del prossimo 7 aprile – ha commentato Sturlese - . Abbiamo contattate oltre mille persone in presenza e raccolto quasi duemila firme a Cuneo, Demonte, Borgo San Dalmazzo, Verzuolo, Bernezzo, Vignolo e Caraglio”.
E’ stato presentato martedì 9 aprile alle ore 10,45 nella chiesa di San Tomaso in via Statuto il progetto ideato dalla Fondazione Ospedale Cuneo Onlus del “Tomasini Campus”.	Tomasini Campus, si presenta il progetto di housing per gli specializzandi. Si tratta della presentazione del nuovo progetto di housing che la Fondazione ha ideato, dopo il progetto di raccolta fondi per l’acquisto della Pet per l’ospedale

Evento	Sintesi
	Santa Croce e Carle, per la realizzazione di un campus per giovani medici specializzandi che più volte è stato richiesto e sollecitato e che era nei “desiderata” non solo della Fondazione, ma anche della stessa Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle. Il direttore Livio Tranchida aveva infatti sottolineato come al Santa Croce che rimane uno degli ospedali più attrattivi per gli studenti, sono già oggi operativi più di cento specializzandi che svolgono un compito fondamentale all’interno dei vari reparti e che fanno di Cuneo uno degli ospedali più ambiti da chi vuole imparare la professione. A presentare il progetto di recupero dell’ex collegio dei Gesuiti è stata la presidente della Fondazione Ospedale, Silvia Merlo
Giovedì 11 aprile, dalle 7 alle 11, presso il Centro Prelievi di via Carlo Boggio, 14, sarà presente un punto informativo dell’Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo in occasione della Giornata nazionale per la donazione di organi e tessuti che sarà celebrata il 14 aprile.	
11 aprile Il S. Croce di Cuneo inaugura la nuova colonna videolaparoscopica donata dalla Fondazione CRC	E’ stata inaugurata giovedì 11 aprile la nuova colonna videolaparoscopica, del valore di oltre 200 mila euro, donata all’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo rappresentata, per l’occasione, dal vice presidente Enrico Collidà. ’adeguamento tecnologico costante è un obiettivo e consente ad équipe altamente professionali di intervenire in sala in condizioni ottimali anche per affrontare casi di elevata complessità, garantendo al paziente sicurezza e qualità delle prestazioni. Una terza colonna a disposizione delle diverse Specialità del dipartimento chirurgico, unitamente alla dotazione dell’ospedale di una sala ibrida e del robot, offre il top digamma oggi presente sul mercato alle diverse équipe impegnate contemporaneamente in più interventi di sala. La nuova colonna conta diverse prerogative, ad esempio, consente una visione in 3D, molto raffinata per l’analisi delle strutture anatomiche con grande definizione. Inoltre la visione in 3D riporta gli umani in quella che è la loro dimensione naturale Anche l’esito dell’utilizzo del verde indocianina, il tracciante fluorescente che serve ad individuare il linfonodo sentinella, ne trae beneficio. Il verde indocianina, è utilizzato moltissimo in chirurgia generale perché aiuta nella valutazione della perfusione dei lembi chirurgici e un videolaparoscopio, che è un’apparecchiatura ad altissima risoluzione, rappresenta un aiuto fondamentale. Questo ulteriore

Evento	Sintesi
Cuneo, 18 aprile 2024. –In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra il 22 aprile, Fondazione Onda ETS organizza dal 18 al 24 aprile la nona edizione dell’(H) Open Week con l’obiettivo di promuovere l’informazione, la prevenzione e la cura al femminile. Tra le oltre 260 strutture del network Bollino Rosa che hanno aderito all’iniziativa anche l’AO Santa Croce e Carle che offre gratuitamente servizi clinici, diagnostici e informativi (in presenza e a distanza).	macchinario conferma l’altissimo livello della chirurgia multispecialistica del nostro blocco operatorio”. La Struttura di Ginecologia dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove presso il Centro Salute Donna (amb. Ginecologia) visite ginecologiche dalle ore 14:30 alle 18. Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). E' necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171-642360 dalle ore 16:00 alle ore 18:00 a partire da lunedì 15 aprile fino ad esaurimento posti. La Struttura di Dermatologia dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove visite dermatologiche per la prevenzione dei tumori cutanei presso il P.O. A. Carle, via Carle 5, frazione Confreria, piano terra blocco B-ambulatorio n.7 dalle 14 alle ore 16. Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). E' necessaria la prenotazione, telefonando al numero di telefono 0171/616886 dalle ore 9.00 alle ore 11.00 a partire da lunedì 15 aprile fino ad esaurimento posti. La Struttura Dietetica e Nutrizione Clinica dell’Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo promuove un incontro rivolto alle donne operate al seno “Alimentazione nelle donne operate al seno” dalle ore 14.00 alle ore 15.00 presso il Salone di Rappresentanza Via Michele Coppino n. 26. E’ gradita la prenotazione inviando una mail all’indirizzo openday@ospedale.cuneo.it 19 APRILE La Struttura Senologia dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove presso il Centro Salute Donna (amb senologia) dalle 14 alle 17 consulenze senologiche. 22 APRILE La Struttura di Dermatologia dell’Ospedale S Croce e Carle di Cuneo promuove visite dermatologiche per la prevenzione dei tumori cutanei presso il P.O. A. Carle, via Carle 5, frazione Confreria, piano terra blocco B-ambulatorio n.7 dalle 14 alle ore 16. Le visite sono gratuite ad accesso diretto (senza impegnativa del curante). 23 APRILE La Struttura Endocrinologia, Diabetologia e Metabolismo dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove consulenze telefoniche sulla “Patologia

Evento	Sintesi
	tiroidea e fertilità/gravidanza” martedì 23 aprile dalle ore 12 alle ore 14 24 APRILE La struttura Dietetica e Nutrizione Clinica dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo promuove consulenze telefoniche per fornire alle donne "Consigli di sana alimentazione" dalle ore 9 alle ore 13
18/04/2024 24 Aprile: Giornata europea degli ormoni	La Società Italiana di Endocrinologia aderisce alla Giornata europea degli ormoni del 24 Aprile per promuovere la salute endocrina con lo slogan “Perché gli ormoni contano”, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sulle problematiche oncologiche endocrine e sull’obesità e di aumentare la consapevolezza sul ruolo vitale che gli ormoni svolgono nella salute e nelle malattie. Maggiori info: https://www.esa-hormones.org/what-we-do/outreach/european-hormone-day.
28 Aprile: Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro	Tutti i dettagli a questo link: http://intranet.scroce.loc/infostruttura/area-servizio-prevenzione-e-protezione/giornata-mondiale-per-la-salute-e-sicurezza-sul-lavoro Questo il tema con l'intento di far luce sui nuovi rischi legati all'utilizzo di dispositivi tecnologici.
L'aumento dei disturbi alimentari in Piemonte: l'8 maggio ad Alba un convegno con gli esperti	A progettare la Società Italiana di Psichiatria Piemonte e Valle d’Aosta. Un'occasione per ripercorrere i vari aspetti della cura e la situazione del territorio. I disturbi della nutrizione e del comportamento alimentare sono in costante aumento, come è noto, negli ultimi 15 anni e hanno subito un’accelerazione nel periodo post-Covid. SIPPIEVA (Congresso Società Italiana di Psichiatria Piemonte e Valle d’Aosta) ha progettato dunque un congresso dedicato a questa tematica che si terrà ad Alba, nella sede di Banca d’Alba in via Cavour 4, mercoledì 8 maggio a partire dalle 9. Il convegno, dal titolo “L’aumento dei disturbi è stata l’ occasione formativa per ripercorrere vari aspetti della cura dei disturbi dell’Alimentazione, dalla diagnosi di quello che di fatto spesso risulta un “ibrido psicopatologico” con concomitanza di sintomi di diversa natura, al frequente rifiuto della cura da parte dei pazienti, fino alla relazione con le famiglie: alla luce delle indicazioni inerenti le psicoterapie più accreditate, i farmaci antidepressivi ed antipsicotici da utilizzare in modo evidence-based, la rete terapeutica con i servizi di nutrizione clinica e con le associazioni dei familiari. Si sono illustrate inoltre le risorse in campo e l’organizzazione nei servizi territoriali

Evento	Sintesi
	psichiatrici in rapporto a come sono organizzate altre regioni italiane e in costante confronto con la legge regionale sui DNA approvata in Piemonte nel 2022. Alle 9 e 30 si entrerà nel vivo del convegno con un intervento del professor Abbate Daga in merito alla Legge Nazionale del 2022, i fondi nazionali e le novità della ricerca; alle 10, con il professor Antonio Preti, si tratterà di psicofarmacoterapia nei disturbi alimentari e alle 10 e 30, con la professoressa Patrizia Zeppegno di comportamento suicidiario e disturbi alimentari. Alle 11 e 30 il professor Valdo Ricca confronterà il nostro modello di organizzazione dei servizi con quello toscano; alle 12 la professoressa Simona Bo parlerà di trattamento nutrizionale integrato e urgenze mediche. La dottoressa Carlotta De Bacco infine presenterà i Modelli psicoterapici EBM. Alla tavola rotonda conclusiva, che verterà sul tema "La rete dei servizi piemontesi: sinergie e problematiche", interverrà anche Gian Piero Porcheddu, Direttore della Cooperativa Coesioni Sociali, sponsor dell'evento, che da tempo tratta il tema dei disturbi dell'alimentazione attraverso iniziative e nuovi progetti. Spiega Porcheddu: "Si tratta della prima volta che la Società di Psichiatria prevede la partecipazione di una Cooperativa a tale assise. Sono felice di portare il nostro contributo alla tavola rotonda del pomeriggio consentendo ai presenti di conoscere l'esperienza di lavoro di Coesioni Sociali sul delicato argomento dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione".
11 maggio A Cuneo il convegno: "I tanti volti delle malattie reumatiche: gli operatori sanitari incontrano la popolazione"	L'evento, organizzato dall'associazione A.CU.MA.R. Odv in collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Ospedaliera (ASO) S. Croce e Carle, ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza sulle malattie reumatiche, patologie croniche e complesse che colpiscono circa 6 milioni di persone in Italia. Il convegno, che si aprirà alle ore 9.00 e vedrà la partecipazione di autorevoli relatori che affronteranno diverse tematiche legate alle malattie reumatiche, dalla prevenzione alla cura, con un particolare focus sulla fibromialgia. Tra i temi trattati durante il convegno: Dieta e malattie reumatiche Malattie reumatiche: è possibile prevenirle? Prevenire il danno cutaneo e articolare Focus sulla fibromialgia: cosa c'è di nuovo nel Piemonte sud ovest Progetti ACUMAR 2024 Al termine degli interventi, seguirà un dialogo con il pubblico e la conclusione dei lavori con un aperitivo.
Nei giorni 2 e 3 maggio presso le Strutture dell'Azienda Ospedaliera verrà data la possibilità a tutto il personale di provare l'efficacia del lavaggio delle mani con uno	In occasione della Giornata Mondiale dell'Igiene delle Mani, l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle si unisce alla campagna globale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per sensibilizzare

Evento	Sintesi
strumento sofisticato in grado di fornire feedback immediati agli operatori che vorranno sottoporsi a questa semplice sperimentazione per aumentare la consapevolezza sull'importanza di lavarsi bene le mani. Il giorno 9 maggio, a tutti i coordinatori di comparto, verranno restituiti i dati sulla sorveglianza nazionale sull'uso del gel idroalcolico e verrà presentata l'iniziativa che si andrà ad implementare nelle settimane successive riguardante il posizionamento del gel idroalcolico in tutti i point of care della nostra azienda.	sull'importanza di questa semplice pratica che può diventare strategica nel prevenire le infezioni correlate all'assistenza e promuovere la salute dei nostri pazienti, visitatori e operatori sanitari.
A Cuneo il convegno dell'ospedale Carle sui farmaci anticrisi A ospitare i lavori, venerdì 10 maggio a partire dalle 9 del mattino, lo spazio incontri della Fondazione CRC	“Farmaci e oltre. Strategie alternative e/o complementari ai farmaci anticrisi” è il tema del congresso (inizio dei lavori ore 9.00) organizzato dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo in programma presso lo Spazio Incontri Fondazione CRC venerdì 10 maggio. “Obiettivo dell'evento – spiega il responsabile scientifico Eleonora Briatore, direttore della Neuropsichiatria Infantile del S. Croce e Carle - è approfondire la terapia delle crisi epilettiche partendo dalla terapia di precisione con i nuovi farmaci, indagando strategie alternative alla terapia farmacologica, nell'ottica di un approccio multidisciplinare alla persona con epilessia, che possa incidere anche sul miglioramento della qualità della vita e del benessere.” Interessanti anche l'approfondimento del legame tra la musica e l'epilessia e le esperienze di medicina narrativa.
18 MAGGIO 2024 - XVII GIORNATE PRIMAVERILI DI MEDICINA INTERNA - FOCUS SULLA COMPLESSITA' CLINICA	Il ruolo della Medicina Interna è centrale e insostituibile nel moderno modello di ospedale per acuti in cui la gestione dei pazienti pluri-patologici rappresenta una delle maggiori sfide della Sanità del futuro. La competenza nella complessità significa saper trattare il paziente co-morbido applicando le raccomandazioni scientifiche delle Linee guida, tenendo conto delle interazioni biologiche delle varie patologie fra di loro, considerarne gli aspetti psicologici e sociali, fornendo un “approccio integrato” all'Uomo malato secondo i principi delle Le XVII Giornate Primavera di Medicina Interna, riproponendo il modello di successo dell'edizione precedente, si articolano su tre casi clinici emblematici per l'elevata complessità e le relative sessioni si sviluppano sulle tematiche da essi derivati. I casi presentati sono stati scelti per l'articolato percorso diagnostico-terapeutico condotto da medici internisti con la collaborazione di altre figure

Evento	Sintesi
	specialistiche, i consultants, nel modello dell'approccio olistico e le competenze trasversali che caratterizzano lo specialista in Medicina Interna ne fanno il punto di riferimento nel processo diagnostico, curativo e riabilitativo che, basato sulla medicina di precisione, va personalizzato e ha come obiettivo primario il benessere del Paziente.
17 maggio evento Confindustria all'interno di Wellgranda Integrazione ed inclusività delle persone con disabilità	Partecipazione del disability manager
"GDPR e Cybersecurity 2016-2024: cosa abbiamo imparato?" 23 maggio, ore 10-12	Da marzo a settembre 2024 la rassegna "Sicuri di essere sicuri?" organizzata dal CSI Piemonte ospiterà cinque webinar dedicati al tema della cybersecurity e protezione dei dati, promossi dalla Regione Piemonte attraverso l'iniziativa Next Generation UE PNRR M1C1 – Intervento 1.5, finanziata con fondi europei nell'ambito del PNRR. Il progetto rientra nell'avviso 3/2022 promosso dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale con l'obiettivo di potenziare la resilienza cyber della pubblica amministrazione. Il 25 maggio e il 6 luglio 2016 sono due momenti storici nella legislazione Europea. In quelle date venivano alla luce il regolamento 2016/679 meglio noto come GDPR e la direttiva 2016/1148, la cosiddetta NIS, che hanno segnato una svolta sui temi della protezione dei dati e della gestione degli incidenti informatici. In questi 8 anni si sono susseguiti accadimenti che hanno dimostrato la fragilità dei sistemi informatici e spesso la mancanza di consapevolezza dei rischi: per questo è assolutamente doveroso provare a fare un'analisi per comprendere come evolvere in questo mondo dove le persone fisiche rischiano di diventare sempre più virtuali ed esposte a pericoli se la digitalizzazione e la replicazione dei loro dati personali non vengono presidiate con la massima attenzione.
FESTA DELLA NASCITA Una festa per crescere insieme Domenica 19 maggio, dalle ore 10 alle 18.30 • Parco della Resistenza Gratuito	Domenica 19 maggio, dalle 10 alle 18.30, il Parco della Resistenza di Cuneo ospiterà la seconda edizione della "Festa della Nascita: una festa per crescere", una giornata di incontri e attività ludico-ricreative (tutti gratuiti) sviluppata nell'ambito del progetto "Cultura 0/6: crescere con cura" promosso dal Comune di Cuneo, in collaborazione con Compagnia Il Melarancio e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo. La giornata sarà un'importante occasione per favorire la conoscenza delle risorse culturali, educative, sociali e sanitarie a disposizione delle famiglie, per il benessere e la crescita di bambine e bambini già dalla prima infanzia. In continuità con le azioni previste dal progetto, particolare attenzione verrà data alle

Evento	Sintesi
	famiglie con bambini in età 0-6 anni, ma l'invito a partecipare è esteso a tutti i nuclei famigliari, anche quelli futuri. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà negli spazi della Biblioteca 0-18, dell'ex Chiesa di San Francesco e sotto la tettoia di piazza Virginio.
Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, il direttore Ivano Morra al congresso USA di Urologia Ha presentato un video relativo all'approccio mininvasivo, da lui stesso sviluppato, per il posizionamento dello sfintere artificiale	Dal 3 al 6 maggio si è tenuto a San Antonio in Texas il prestigioso congresso americano di Urologia. In tale sede il direttore della Struttura dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Ivano Morra ha presentato un video relativo all'approccio mininvasivo, da lui stesso sviluppato, per il posizionamento dello sfintere artificiale AMS800 nei pazienti affetti da incontinenza urinaria, da moderata a grave, dopo prostatectomia radicale riscuotendo grande interesse ed apprezzamento da parte dei colleghi americani. L'Urologia di Cuneo ha partecipato inoltre, al 23° congresso nazionale della Associazione Italiana di Endourologia (IEA) tenutosi a Verona. Durante la manifestazione, alla presenza dei più illustri esponenti dell'Urologia italiana ed internazionale, sono state trattate le principali patologie di interesse urologico - come la patologia tumorale prostatica, vescicale e renale, la calcolosi renale-ureterale e la chirurgia ricostruttiva dell'apparato urinario - anche mediante interventi chirurgici eseguiti in "live session". Durante la sessione del "Columbus Award for best video", selezione dei migliori video chirurgici presentati al congresso, il video dell'Urologia del S. Croce di Cuneo, presentato dall'urologo Giovanni Busacca ("Mucosa vescicale: un nuovo innesto per il trattamento delle stenosi ureterali") si è aggiudicato il primo premio. In questo video è stata presentata una innovativa tecnica chirurgica robot-assistita per il trattamento delle stenosi ureterali ideata dall'Urologia del S. Croce; tale tecnica permette di trattare in maniera sicura una patologia estremamente complessa che, se non riconosciuta e gestita in maniera adeguata, può portare a gravi danni per la funzionalità renale.
16.05.2024 "La Favola di Marco" dona due saturimetri alla Pediatria del Santa Croce	L'associazione "La Favola di Marco" ha donato due pulsossimetri (saturimetri) completi da utilizzare al letto del paziente alla Pediatria dell'ospedale S. Croce di Cuneo.

Evento	Sintesi
Mercoledì 22 maggio dalle 17 alle 19 presso l'ambulatorio di Endocrinologia al 1° piano del Blocco blu	In Italia le persone che soffrono di patologie della tiroide sono più di 6 milioni. Anche quest'anno la Settimana Mondiale che va dal 20 al 25 maggio sarà l'occasione per parlare delle malattie che colpiscono questa ghiandola, dell'importanza di una diagnosi corretta e degli opportuni controlli. Anche l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle scende in campo con un infopoint con accesso libero e diretto per tutti coloro che vorranno avere informazioni sulle patologie tiroidee mercoledì 22 maggio dalle ore 17 alle ore 19 presso l'ambulatorio di Endocrinologia al 1° piano del Blocco blu del Presidio Ospedaliero "A. Carle" di Cuneo. La Settimana Mondiale della Tiroide 2024 è patrocinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e promossa dalle principali società scientifiche endocrinologiche, mediche e chirurgiche.
27.05.2024 Vincono un concorso nazionale con il disegno del proprio vissuto di piccoli pazienti della Pediatria di Cuneo	I protagonisti di questo risultato sono gli alunni che, da ricoverati, fanno lezione in ospedale con l'insegnante Anita Menardi. La soddisfazione della direttrice del reparto dottoressa Eleonora Tappi: "Siamo orgogliosi di loro" A scuola in Pediatria. Forse non tutti lo sanno, ma i bambini e i ragazzini ricoverati in ospedale hanno questo diritto garantito: poter continuare a studiare, venendo seguiti da un team di insegnanti. Un momento importante, che aiuta da un lato a spezzare la monotonia delle giornate e dall'altro anche a ricreare una piccola classe, a stringere amicizie e intessere relazioni, oltre che a restare al passo con i propri coetanei. La scuola della Pediatria del Santa Croce è un fiore all'occhiello del reparto. Proprio la classe della Pediatria di Cuneo ha vinto il primo premio del concorso nazionale "Un ospedale con più sollievo" edizione 2024, per la sezione scuola ospedaliera. La consegna avverrà il prossimo 29 maggio a Roma. Merito dell'impegno e della creatività di un gruppo di ricoverati, con la guida dell'insegnante ospedaliera Anita Menardi. "La loro opera, un dipinto con elementi in rilievo, è una rappresentazione ed elaborazione dei vissuti relativi al ricovero in ospedale: dai momenti di sofferenza che lo precedono, attraverso un percorso terapeutico segnato da difficoltà ma anche da incontri significativi, fino a recuperare un orizzonte di speranza e colore", spiega la Tappi, che sottolinea come questo successo sia frutto di un grande investimento da parte

Evento	Sintesi
	della struttura e dell'azienda ospedaliera su questi percorsi.
Prima Giornata Regionale Ricerca delle Professioni Sanitarie- DAIRI-R	
14 giugno Giornata della donazione di sangue L'iniziativa organizzata dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, attraverso il Servizio Immunoematologia e Trasfusionale Interaziendale e con il contributo della Fondazione Ospedale Cuneo (sia con la definizione di materiale di promozione dell'evento (cartellonistica), sia con l'offerta del ristoro post-donazione) consiste nella raccolta straordinaria di plasma con apertura 24 ore consecutive del Centro Trasfusionale per le donazioni di plasma in aferesi.	“Un'idea che è partita dalle associazioni del territorio – spiega Paola Manzini, direttrice del Servizio Trasfusionale interaziendale dell'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo -. Da domani è possibile prenotarsi per la zona di Cuneo, ma non tramite App, solo al telefono per tutti i centri. Sul video della Fondazione Ospedale di Cuneo ci sarà il countdown delle ore trascorse della 24 ore e il numero di sacche raggiunte. Il 14 giugno, in occasione della Giornata mondiale del donatore di sangue, si terrà la prima edizione della “24 ore di Solidarietà”. In questo momento ci stiamo concentrando sul plasma, perché è questa la grande carenza a livello nazionale. Il plasma serve per produrre le immunoglobuline, un prodotto che sta aumentando tantissimo perché viene utilizzato in moltissime malattie autoimmuni. L'Italia non è mai stata autosufficiente e continua ancora a non esserlo. Nella raccolta di plasma la provincia di Cuneo, però, si distingue positivamente. Nel 2023 abbiamo avuto un aumento dell'8% rispetto al 2022, ciononostante questo evento vuole sensibilizzare e orientare i nostri donatori a valutare questo tipo di donazione come possibilità”. La sacca di sangue ha una validità massima di 42 giorni e un donatore può sottoporsi al prelievo ogni 3 mesi. Non in tutti i periodi si attraversano carenze di sangue, generalmente il periodo più critico è l'estate perché anche i donatori vanno in vacanza. Nella nostra provincia, però, i donatori sono particolarmente attenti a non sospendere le donazioni.
Gli studi clinici svolti al Pronto soccorso e Medicina d'urgenza dell'ospedale di Cuneo	Le relazioni presentate al congresso nazionale che riunisce i professionisti sanitari che operano nel settore delle emergenze medico-chirurgiche. Dal 30 maggio al 1 giugno si svolge a Genova il congresso nazionale della Simeu, la società italiana di medicina d'emergenza-urgenza, che riunisce i professionisti sanitari che operano nel delicato settore delle emergenze medico-chirurgiche. Tra le relazioni del congresso spicca la presenza del gruppo cuneese: i medici e gli infermieri del reparto diretto da Giuseppe Lauria sono stati infatti chiamati a presentare ben undici relazioni, riferite ad altrettanti studi che si sono svolti nell'ospedale di Cuneo, hub di riferimento per il sud-ovest del Piemonte.

Evento	Sintesi
	Gli studi clinici condotti spaziano su diversi temi dell'emergenza: dal trauma alle urgenze dei pazienti oncologici all'utilizzo del pronto soccorso da parte degli stranieri, dalla gestione dei flussi di accesso al pronto soccorso ai pazienti con sincope, dal ruolo degli infermieri in medicina d'urgenza alle terapie avanzate per l'embolia polmonare. "Sono fiero di un gruppo che, oltre ad occuparsi senza sosta della gestione in emergenza di circa 70mila pazienti all'anno, provenienti da tutta la provincia, trova anche il modo di crescere professionalmente occupandosi di ricerca clinica – dice il direttore Giuseppe Lauria, che prosegue – È davvero straordinario in termini di quantità e qualità il contributo che il nostro gruppo porta al congresso nazionale dell'emergenza". La struttura complessa di medicina d'urgenza del Santa Croce e Carle comprende i servizi di dipartimento emergenza e accettazione (DEA) di II livello, di osservazione breve intensiva (OBI) e di degenza in area criticità.
Open Day prevenzione al femminile il 19 giugno Iniziative di prevenzione organizzate e proposte alla popolazione dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo	Fondazione Onda ETS nella giornata del 19 giugno coinvolge gli Ospedali Bollino Rosa per promuovere la prima edizione dell'(H) Open Day prevenzione al femminile - dalla pubertà alla menopausa, offrendo gratuitamente servizi clinico-diagnostici e informativi come visite, esami strumentali, colloqui, infopoint, conferenze e distribuzione di materiale dedicato nelle aree specialistiche di cardiologia, dermatologia, diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia e malattie del metabolismo, ginecologia e ostetricia, neurologia, oncologia ginecologica, oncologia medica, psichiatria, senologia e urologia. «Promuoviamo per la prima volta l'(H) Open Day prevenzione al femminile - dalla pubertà alla menopausa con l'obiettivo di promuovere presso la popolazione femminile una corretta prevenzione primaria e secondaria in tutte le fasi della vita, dalla pubertà alla menopausa appunto, in relazione alle modificazioni ormonali che le accompagnano e le caratterizzano in modo molto specifico, impattando sulla salute e sul benessere psico-fisico», dichiara Francesca Merzagora, Presidente di Fondazione Onda ETS. martedì 11 giugno Open Day prevenzione al femminile il 19 giugno L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle promuove alcune iniziative: presso il Centro Salute Donna: -visite ginecologiche gratuite con accesso diretto (senza impegnativa del curante) dalle ore 14:30 alle

Evento	Sintesi
	ore 18:30. E' necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171-642360 dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di giovedì 13 e venerdì 14 giugno fino ad esaurimento posti. -visite senologiche gratuite con accesso diretto (senza impegnativa del curante) dalle ore 15:00 alle ore 17:30. E' necessaria la prenotazione, telefonando al numero 0171-642360 dalle ore 16:00 alle ore 18:00 di giovedì 13 e venerdì 14 giugno fino ad esaurimento posti. -Dietetica e Nutrizione clinica: colloquio con il Direttore della Struttura complessa Dietetica e Nutrizione Clinica per consigli di sana alimentazione nella donna, presso il salone di rappresentanza del Presidio Ospedaliero S. Croce, via Michele Coppino 26 dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Accesso diretto con prenotazione tramite mail all'indirizzo openday@ospedale.cuneo.it Una passeggiata per conoscere il perineo, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 incontro con le Ostetriche della Ostetricia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo per le donne di ogni età. E' consigliato un abbigliamento comodo e di portare con sé un tappetino. L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo. Ritrovo alle ore 9.00 presso la Casa del Fiume, piazzale Walther Cavallera 19, Cuneo. E' gradita la prenotazione tramite mail all'indirizzo openday@ospedale.cuneo.it Salute mentale... parliamone. Dalle ore 10.00 alle ore 12.00 colloqui con i professionisti della Salute Mentale presso l'Orto Didattico del Parco Fluviale di Cuneo. Accesso diretto senza prenotazione.
Voglia di crescere 30 giugno Bosco di Busca	L'omaggio a una delle artiste italiane più amate, un modo per fare qualcosa di grande per i più piccoli: l'associazione Voglia di crescere torna a proporre uno spettacolo che unisce musica e solidarietà, un evento benefico per aiutare la Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. L'appuntamento è per il pomeriggio di domenica 30 giugno a Bosco di Busca, alle 16 nel campo sportivo, con il concerto della band "Inedito" e il suo tributo a Laura Pausini (prenotazioni obbligatorie entro il 25 giugno). Il denaro raccolto con questa iniziativa viene destinato all'acquisto di una "Ret Cam", un'apparecchiatura per la diagnosi precoce della retinopatia nei bimbi prematuri, per cercare di salvare dalla cecità una piccola creatura. Un obiettivo importante che richiede una partecipazione forte, il contributo di tante persone per realizzare un grande intervento all'ospedale di Cuneo, come tanti altri sono stati portati a compimento negli anni scorsi da Voglia

Evento	Sintesi
	di crescere (presieduta da Daniela Ferrero e attiva dal 2006 per aiutare i bambini nati prematuri e ricoverati nel reparto di Terapia intensiva neonatale dell'ospedale cuneese
Arriva a Cuneo "PerCORSa di salute Sabato 29 giugno all'ospedale "Santa Croce e Carle" screening gratuiti e staffette sportive su patologie respiratorie croniche che colpiscono il 7% della popolazione “Nell’ambito dell’edizione 2024 della manifestazione “La Fausto Coppi”, sabato 29 giugno sarà possibile eseguire screening gratuiti rivolti alla prevenzione delle malattie respiratorie” commenta il Dottor Alessio Mattei che dirige la SC Pneumologia dell’Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo - “Asma, BPCO e rinite allergica sono tra le più comuni patologie respiratorie che interessano la popolazione generale. Molto spesso queste patologie sono sotto diagnosticate o sottostimate” continua il dott. Mattei. “Per questa ragione si può facilmente comprendere l’importanza di questo progetto che prevede uno screening della popolazione con consulti medici gratuiti.”	Sabato 29 giugno arriva a Cuneo la campagna PerCORSa di salute, giornate di informazione, prevenzione, screening e sport dedicate a pazienti con patologie respiratorie croniche, ai loro familiari e alla popolazione generale. La tappa si svolgerà presso l’AO Santa Croce e Carle - Struttura di Allergologia e Fisiopatologia Respiratoria - Struttura Complessa Pneumologia (Piazza U. Galimberti) e prevede dalle ore 9 alle 13 attività di screening gratuiti, prevenzione, informazione ed educazione sanitaria, mentre alle 13.30 partirà la corsa cittadina, una “staffetta” che idealmente consegna il testimone del progetto al centro di riferimento della tappa successiva (Torino, sabato 6 luglio). Asma e asma grave, poliposi nasale, broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e bronchiectasie: queste le malattie respiratorie croniche protagoniste della Campagna PerCORSa di salute, patologie che colpiscono i polmoni e le vie respiratorie e riguardano il 7% della popolazione italiana, con un maggior contributo da parte dell'asma, provocando un forte impatto sulla qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie soprattutto a causa del frequente ritardo diagnostico e il conseguente ritardo di un corretto approccio terapeutico. La Campagna si occuperà anche di Granulomatosi Eosinofila con Poliangite (EGPA) che, pur essendo una malattia rara, ha tra le sue comorbidità molte di queste patologie con le quali condivide sintomi e parte dei percorsi terapeutici. Tra le varie patologie respiratorie croniche, l’asma riveste una posizione particolarmente rilevante, sia per la sua prevalenza che per la sua potenziale gravità”. Nel contesto dell’asma grave, numerose sono le comorbidità. Tra queste hanno un ruolo importante la rinite allergica e la rinosinusite cronica (in particolare quando associata a polipi nasali), sia per l’alta prevalenza che per l’impatto nel peggiorare il controllo dell’asma e la qualità di vita del paziente. “L’asma colpisce circa 300 milioni di individui in tutto il mondo ed è pertanto un grave problema di salute a livello mondiale che interessa tutte le fasce d’età – afferma il Dottor Filippo Patrucco, Direttore FF del reparto di Malattie dell’Apparato Respiratorio

Evento	Sintesi
	dell'AOU Maggiore della Carità di Novara – è una malattia cronica comune e potenzialmente grave che ha un impatto economico sui pazienti, sulle loro famiglie e sulla società, causando sintomi respiratori, limitazione dell'attività e crisi respiratorie che talvolta richiedono cure sanitarie urgenti e possono essere fatali. Fortunatamente l'asma può essere efficacemente trattata controllando i sintomi e l'infiammazione a livello delle vie aeree, garantendo alla maggior parte dei pazienti una vita normale senza limitazioni. Ad oggi esistono molti farmaci inalatori a base di corticosteridi e broncodilatatori e recentemente nuove terapie con farmaci biologici hanno radicalmente cambiato la qualità di vita dei pazienti. Presso il nostro Centro da alcuni anni è stato istituito un percorso multidisciplinare che, congiuntamente ai colleghi dell'Allergologia e dell'Otorinolaringoiatria, ha l'obiettivo di gestire in modo sinergico e più efficace ogni paziente, garantendogli le cure e i trattamenti più aggiornati".
Ail di Cuneo in festa per il 25° compleanno della sezione "Paolo Rubino" e il 20° delle Case Nel corso dell'evento verrà ripercorsa la storia dell'associazione intrecciata a quella delle sue case, anche attraverso la testimonianza di pazienti, familiari e medici che ne hanno fatto esperienza diretta	Venerdì 21 giugno 2024 alle ore 18.30, presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC a Cuneo (Via Roma, 15), in concomitanza con la Giornata Nazionale Ail per la lotta contro i tumori del sangue, si svolgerà il doppio evento celebrativo del 25° compleanno dell'Ail Cuneo Sezione "Paolo Rubino" e del 20° compleanno delle Case Ail di Cuneo. Nel corso dell'evento verrà ripercorsa la storia dell'associazione intrecciata a quella delle sue case, anche attraverso la testimonianza di pazienti, familiari e medici che ne hanno fatto esperienza diretta. La partecipazione è libera e gratuita, per questioni organizzative è richiesta conferma telefonando allo 0171/ 695294 o al 370/3405038, oppure scrivendo una mail a info@ail.cuneo.it.

Evento	Sintesi
A Cuneo torna l'ottava edizione di "Milleluci nel piatto", dove la cucina alpina incontra la solidarietà per destinare parte dei fondi raccolti quest'anno ad ABIO Cuneo, che potrà così rendere più accoglienti le stanze della Pediatria dell'ospedale Santa Croce	Giovedì 18 luglio alle ore 20.00 l'affascinante cornice storica di via Roma a Cuneo farà da palcoscenico all'ottava edizione della cena benefica " Milleluci nel piatto ", inserita all'interno dell'Illuminata e pensata quest'anno per raccogliere fondi in favore dell'Associazione Bambini In Ospedale (ABIO) di Cuneo. Un momento conviviale di alto livello promosso dal consorzio turistico Conitours e da We Cuneo in collaborazione con l'associazione "Cuochi Provincia Granda", l'associazione "Panificatori della provincia di Cuneo", l'Associazione Italiana Sommelier (delegazione di Cuneo), l'ATL del Cuneese,

Evento	Sintesi
	Coldiretti Cuneo, Confagricoltura Cuneo, Confartigianato Cuneo - Eccellenze artigiane, Confcommercio Cuneo, Confindustria Cuneo, CNA Cuneo e Mangiarti Cuneo. Un'iniziativa nata nel 2015 che quest'anno celebra l'importante riconoscimento di Cuneo Città Alpina 2024, proponendo una cena dai sapori montani. Dopo il supporto nel 2023 per l'implementazione di una seconda PET al Santa Croce e Carle, quest'anno abbiamo deciso di rivolgere il nostro sguardo ai più piccoli e, indirettamente, alle loro famiglie
Cattedre per la salute	Oggi al Colle della Maddalena il debutto delle Cattedre ambulant. Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Spada a Demonte. Da lì si raggiungerà con i propri mezzi il rifugio della Pace, al Colle della Maddalena e poi a piedi il lago dell'Oronaye (412 metri di dislivello). Le «Cattedre ambulant della salute» sono organizzate dalla Compagnia&Rete del Buon Cammino, Terres Monviso, Fondazione Ospedale Cuneo onlus e Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo. Al termine della passeggiata, pranzo al rifugio. «Camminare, un farmaco a costo zero, è lo slogan di questa importante iniziativa che aiuta a divulgare temi cari alla Sanità. In più offre l'occasione di socializzare con altre persone che amano la montagna. Le prossime uscite con le «Cattedre» sono il 14 luglio a Oncino con il prof. Massimo Massaia, direttore di Ematologia all'ospedale Santa Croce e Carle (itinerario: Le Bigorie-Laghi di Tartarea); il 15 settembre ad Acceglio con la dottoressa Maria Marengo e il dottor Antonio Greco, dirigenti medici di Oculistica del Santa Croce-Carle (itinerario: lungo il lago di Saretto); il 22 settembre a Vinadio con il dottor Andrea Puppo, direttore di Ginecologia e Ostetricia e il dottor Marco Bernardi, direttore Chirurgia maxillo facciale e odontostomatologica, del Santa Croce-Carle (itinerario: rifugio Dahu-Lago di San Bernolfo); infine domenica 29 settembre a Rifreddo con la dottoressa Vittoria Tibaldi direttrice di Geriatria del Santa Croce-Carle (itinerario: sentiero dell'Oasi della frutta).
Campionati nazionali di ginnastica 3-7 luglio	Il teatro dei Campionati Italiani Assoluti di ginnastica artistica è il Palazzetto dello Sport di Cuneo, impianto di oltre 4mila posti ubicato a San Rocco Castagnaretta. Un luogo speciale per tutto lo sport locale e nazionale, già teatro negli ultimi anni di numerose manifestazioni di ginnastica, sia artistica che ritmica, grazie ai lavori strutturali voluti dalle Istituzioni locali.

Evento	Sintesi
	A inizio giugno, al Palazzetto dello Sport si è svolta la festa per i 50 anni di Cuneoginnastica. Un momento celebrato con il saggio "50 Special" e una raccolta fondi, il cui ricavato sarà devoluto al reparto di Pediatria del Santa Croce e Carle di Cuneo. La sottoscrizione è attiva fino al 7 luglio e l'obiettivo è di allestire tre posti letto con monitoraggio a distanza dei pazienti fragili.
05/07/2024 educazione civica e sanitaria	Un ampio articolo, relativo all'esperienza di medici e infermieri del DEA del S. Croce e Carle nelle scuole del distretto Cuneese per insegnare ai ragazzi l'uso del defibrillatore, è stato pubblicato sulla rivista internazionale Emergency, care and medicine. Si tratta dello sviluppo di un programma avviato nella città' di Busca
5.07.2024 110 e lode con dignità di stampa per studio condotto all'ospedale di Cuneo	Lo studio condotto nel reparto di Medicina Interna dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo è valso alla neo dottoressa Asia Renaudo, studentessa-lavoratrice di Demonte, 110 e lode, con dignità di stampa, per la tesi discussa ieri (4 luglio) nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Torino. Il lavoro di ricerca e interpretazione dei dati è stato seguito dal primario della Medicina Interna di Cuneo, Luigi Fenoglio, con la collaborazione del dirigente medico Christian Bracco che si occupa direttamente dei rapporti con gli studenti. La Medicina Interna di Cuneo ha, a livello piemontese, il maggior numero di tesi, molte delle quali hanno ottenuto il massimo dei voti. La neo laureata Asia Renaudo, il cui relatore per la tesi è stato il professor Paolo Mulatero che ha sottolineato il valore dell'Azienda ospedaliera hub S. Croce e Carle di Cuneo come punto di riferimento per i tesisti, ha scritto e ora pubblicherà uno studio su "Sepsi e Covid-19 in pazienti ricoverati in Medicina Interna: caratteristiche epidemiologiche, microbiologiche e dei fattori di rischio associati a mortalità e multiresistenza".
5.07 Non Muscle Invasive Bladder Cancer - attualità e nuovi protocolli gestionali	Il corso si terrà il 29 novembre 2024 dalle h. 8:45 alle 17:05 presso il Centro Incontri Cuneo in Corso Dante Alighieri 41, Cuneo. Non Muscle Invasive Bladder Cancer: attualità e nuovi protocolli gestionali La partecipazione al corso è gratuita e riservata a 150 partecipanti tra medici chirurghi (Anatomia patologica, Medicina nucleare; Oncologia, Radioterapia, Urologia) e Infermieri.
Il 12.07 alle 23, dopo gli spettacoli di luci, si terrà l'ormai tradizionale corsa non competitiva all'insegna del divertimento, dell'amicizia e	Anche quest'anno, durante Cuneo Illuminata, torna la "Corsa sotto le luci", imperdibile appuntamento per appassionati di corsa e non solo.

Evento	Sintesi
soprattutto della solidarietà: parte dei ricavati saranno infatti devoluti all'associazione ABIO Cuneo O.D.V. per rendere più accoglienti le stanze della Pediatria dell'ospedale S. Croce e Carle.	Cinque chilometri con partenza da piazza Foro Boario e passaggio sotto le luminarie di via Roma, per poi terminare con una gustosissima "spaghetтата di mezzanotte" presso l'Open Baladin di Cuneo.
2.09 pellegrinaggio a Sant'Anna di Vinadio, organizzato dalla Cappellania dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo	Il programma prevede alle 7.30 il ritrovo a Pratolungo per la partenza alle ore 8. Alle 10.15 sarà invece possibile partire dai baracconi. L'arrivo al santuario è previsto per le 12.15, segue il pranzo e alle 15 la celebrazione della Messa. Chi lo desidera può arrivare in macchina direttamente al Santuario. Per quanto riguarda il pranzo il menù prevede: polenta e contorno, dolce e vino al costo di 10 euro.
Il DEA di Cuneo sulla rivista internazionale Emergency, care and medicine	Un ampio articolo, relativo all'esperienza di medici e infermieri del DEA del S. Croce e Carle nelle scuole del distretto Cuneese per insegnare ai ragazzi l'uso del defibrillatore, è stato pubblicato sulla rivista internazionale Emergency, care and medicine. Si tratta dello sviluppo di un programma avviato nella città di Busca
Le Buone pratiche dell'A.O. S. Croce e Carle sul portale di AGENAS	Sul portale dell' AGENAS (Agenzia nazionale per i Servizi sanitari regionali) le buone pratiche clinico assistenziali presentate dell' Ospedale S. Croce e Carle , in risposta alla "Call for Good Practice". Le Buone Pratiche selezionate sono state due: l'identificazione automatizzata dei campioni in fase pre-analitica presso i Centri Prelievo (Unità di produzione - SCI Laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia) e i percorsi Clinico-Assistenziali In Osservazione Breve Intensiva (OBI) (Unità di produzione - SC Medicina e Chirurgia d'Urgenza). È possibile visualizzare le esperienze all'interno del database pubblico dell'Osservatorio, disponibile al link buonepratiche.agenas.it/practices.aspx , impostando una o più chiavi di ricerca.
Tecnologia in corsia: il digitale potenzia la medicina, ma l'essere umano rimane al centro	Tecnologia in corsia: il digitale potenzia la medicina, ma l'essere umano rimane sempre il centro: è questo il tema dell'ottava puntata di D.InfoTalk, i video-podcast prodotti e promossi dal dipartimento per la trasformazione digitale della presidenza del Consiglio dei ministri. Con l'esperto del mondo digitale Marco Camisani Alzolari, curatore e conduttore del programma, i quattro ospiti che analizzeranno la relazione fra salute e digitale sono Mauro Moruzzi, esperto di e-Health, Paolo Nucci, professore ordinario dell'Università di Milano, Giuseppe Petrella, presidente dell' Istituto di tumori Crob, Roberta Rossini, primario di Cardiologia dell'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo.

Evento	Sintesi
Mercoledì 18 settembre dalle ore 8.30 alle 16 un otorinolaringoiatra è stato a disposizione per consulenze e visita gratuita per le persone che ne faranno richiesta. Le visite saranno effettuate presso l'ospedale S. Croce, 3 piano, ambulatorio di Otorinolaringoiatria porta 16.	La struttura complessa di Otorinolaringoiatria e Chirurgia CervicoFacciale dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo aderisce, anche nel 2024, alla campagna MAKE SENSE, iniziativa promossa dalla Società Europea dei Tumori Testa Collo, di cui in Italia è promotore l'AIOCC (Associazione Italiana di Oncologia Cervico-Cefalica). 1 sintomo per 3 settimane, 3 settimane per 1 vita è il motto dell'edizione italiana di quest'anno. Nonostante la gravità e la sua crescente diffusione, ancora poche persone ne sono a conoscenza, eppure la possibilità di sviluppare un tumore alle vie aerodigestive superiori nell'arco della vita è pari a 1/46 negli uomini e a 1/197 nelle donne. In Italia, ogni anno, sono diagnosticati più di 9.000 casi, 9.750 nel 2022 (fonte: "I numeri del cancro 2023", AIOM) di cui circa il 72% tra gli uomini; tuttavia i casi sono in aumento anche tra le donne, con un passaggio da 2.200 casi registrati nel 2017 a 2.700 nel 2022. Inoltre si tratta di un tumore più comune tra chi ha superato i 40 anni, ma si è osservato un recente incremento anche tra i più giovani. Per questo tipo di neoplasie, consapevolezza e prevenzione si rivelano la difesa migliore: 1per3, un sintomo per tre settimane, è infatti la regola da tenere sempre a mente quando si tratta dei carcinomi cervico-cefalici, i cui segnali sono spesso ignorati o associati a malattie stagionali come un comune mal di gola o raffreddore. Una rapida comprensione delle avvisaglie della malattia è cruciale per una diagnosi precoce, in presenza della quale il tasso di sopravvivenza sale all'80-90%, contro un'aspettativa di vita di soli 5 anni per coloro che scoprono la malattia in fase avanzata
11 settembre 2024 allo stadio "Fratelli Paschiero" s'inaugura la Casa del calcio cuneese	I fratelli Aldo e Riccardo Paschiero, tra gli Anni '30 e '40, erano attaccanti dell'allora Cuneo Sportiva così come il portiere Angelo Vernè, che con i suoi maglioni di lana neri e soprattutto le sue parate, divenne atleta simbolo di quella squadra. I fratelli Paschiero, d'improvviso, furono chiamati in guerra. Partirono per la Russia e non tornarono più. C'è una bella foto d'epoca in bianco e nero nei tempi felici delle partite allo stadio Monviso inaugurato intorno al 1935, che li ritrae proprio insieme a Vernè. L'immagine, ottimamente inquadrata come altre decine e decine, così come articoli di giornali dalla fondazione a oggi, maglie, trofei e oggetti «cult» di ogni tipo, fa parte della collezione esposta nella Casa del calcio cuneese, che, nei locali dello stadio «Fratelli Paschiero» messi a disposizione dal Comune (l'impianto porta questo nome dall'intitolazione avvenuta nel 1966), verrà inaugurata oggi alle 18. In serata, alle 21, si giocherà invece una partita di

Evento	Sintesi
	beneficenza tra «vecchie glorie» biancorosse con una raccolta fondi per la Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Croce.
Quasi in mille hanno partecipato a Cuneo alla Pigiama Run, iniziativa di solidarietà organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (l'evento si è svolto in 40 città).	Partenza dal Nuovo con tre possibilità per vivere il parco fluviale: corsa (9,5 km), bici (30) e camminata (5). Tutti rigorosamente in pigiama: c'erano famiglie, gruppi e tanta gente da tutta la provincia insieme alla sindaca Patrizia Manassero, presidente Lilt, la campionessa di marcia Elisa Rigaud, i gemelli Bernard e Martin Dematteis, I Carota Boys e il creator digitale Pietro Oberto. Il ricavato andrà alla pediatria oncologica dell'ospedale di Savigliano per regalare ai bambini ricoverati laboratori creativi, di lettura ad alta voce e progetti di musicoterapia. Sarà anche acquistato un transilluminatore per prelievi ematologici da vena periferica.
20 settembre https://cuneobikefestival.it/events/ Da non dimenticare, infine, il successo della proposta dell'azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, che nella sola giornata di domenica 22 ha registrato 350 passaggi al suo stand dedicato alle manovre salvavita pediatriche. I	Incontro di presentazione e condivisione della ricerca CRC sulla mobilità sostenibile. il successo della proposta dell'azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, che nella sola giornata di domenica 22 ha registrato 350 passaggi al suo stand dedicato alle manovre salvavita pediatriche. Si è conclusa lunedì 23 settembre la quarta edizione del Cuneo Bike Festival, il grande evento di promozione della mobilità sostenibile che per tutto il weekend ha reso la bicicletta protagonista indiscussa del centro cittadino e del territorio circostante. Piazza Galimberti ha rappresentato il cuore pulsante della manifestazione e ha contato 14.600 passaggi tra venerdì 20 e domenica 22, con 1.600 partecipanti agli undici talk dedicati alle due ruote, raccontate da tanti e diversi punti di vista, e alle sette diverse proposte di pedalate. Altrettanto importante il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie, con oltre 1.000 studenti che sono stati accompagnati alla scoperta della sicurezza stradale e 200 premiati per aver scelto la bicicletta per il tragitto casa-scuola nonostante la mattina uggiosa di giovedì 19, onorando così la giornata del bike to school. Circa 800 i bambini che hanno animato il grande circuito-gioco pump track dell'area bimbi allestita nel Villaggio del Cuneo Bike Festival e oltre un centinaio i ciclisti in erba che hanno partecipato alla pedalata Bimbibici a loro dedicata per le vie del centro cittadino
Per la Settimana della Medicina Interna a Cuneo oltre 150 specialisti a confronto sui temi di maggiore attualità Dal 23 al 28 settembre allo Spazio Incontri della Fondazione CRC.	Un appuntamento (nel 2025 festeggerà il ventennale) che svolge un ruolo cruciale per l'aggiornamento clinico dei professionisti e con un'attenzione particolare ai giovani internisti e alla loro formazione. "Nel 2005 iniziava la storia di queste Giornate -

Evento	Sintesi
La Settimana della Medicina Interna" organizzato dal prof. Luigi Fenoglio direttore della S.C. di Medicina Interna dell'ASO S. Croce e Carle. Con 22 sessioni, 102 relatori e 60 moderatori, 4 corsi e 9 letture magistrali, l'appuntamento ha acceso i riflettori sul ruolo sempre più strategico della Medicina Interna in ambito ospedaliero, diventando un anello fondamentale della rete di cura interspecialistica per assistere i pazienti con pluripatologie	ricorda il presidente dell'evento, Luigi Fenoglio che è direttore della struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo - con il fine di creare una rete di aggiornamento e di confronto sulle tematiche cliniche che caratterizzano la nostra pratica quotidiana, quella della Medicina centrata sul paziente, la medicina che si rivolge all'individuo malato e non all'organo, e meno ancora al sintomo. . La Medicina Interna diviene, nel nuovo millennio la specialità di riferimento per la gestione dei malati acuti provenienti dai DEA, spesso pluripatologici, complessi, la cui gestione quindi è quindi affidata a chi ne garantisce una presa in carico a 360 gradi. Le cose sono cambiate negli ultimi anni, dopo il Covid con una crisi del sistema Sanitario e anche dell'appeal in precedenza esercitato dalla professione nei confronti di tanti giovani. Spiega Fenoglio: "Dal 2023 l'evento è diventato Settimana, tre giorni interamente gestiti ed organizzati da under 40, da cinque anni indipendenti senza sponsorizzazioni dalle Aziende farmaceutiche, continuiamo a credere con forza e determinazione in una Medicina Interna adeguatamente strutturata nelle aree mediche dei nostri ospedali, in sinergia con la Medicina d'urgenza, le Specialistiche d'organo e la Medicina Generale territoriale, un modello di Medicina interna che sappia attrarre i giovani con prospettive di crescita e riconoscimento professionale"
36^a edizione del Cuneo Organ Festival	Quinto appuntamento del festival sabato 19 ottobre, nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, in corso Nizza. Luca Benedicti all'organo affiancherà la Società Corale Città di Cuneo diretta dal Maestro Giuseppe Cappotto con musiche di Anton Bruckner, nel bicentenario della nascita. La serata sarà l'occasione per presentare l'attività della Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo con possibilità di raccolta fondi a scopo benefico. Nel 2023 ha preso il via una partnership progettuale e operativa tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cuneo e l'Associazione Itinerari in Musica. In qualità di partner coproduttore partecipa da quest'anno l'Associazione Culturale Organalia. Ad essi si aggiungono Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Città di Cuneo, i main partner Fondazione Ospedale di Cuneo Onlus e Associazione Piemontese Retinopatici e Ipovedenti, i partner artistici Conservatorio Ghedini, Istituto Diocesano di Musica Sacra "Gianfranco Agamenone" , Liceo Musicale E. Bianchi, Società Corale Città di Cuneo, Associazione Culturale Organalia, La Route Royale des Orgues, Accademia Ruggero Maghini e

Evento	Sintesi
	l'Associazione Estovest. Sono media partner del progetto Soloclassica Channel web TV, Amici della classica a Torino e in Piemonte (gruppo facebook)
Un appuntamento dedicato al rapporto tra libri e salute organizzato in collaborazione con Fondazione Ospedale Cuneo ETS e Confindustria Martedì 24 settembre, ore 18 • Confindustria Cuneo, Sala Ferrero (via Bersezio 9)	Da tempo la Città di Cuneo realizza progetti di welfare culturale, nella convinzione che la cultura sia anche fattore di promozione del benessere individuale e di coesione sociale. Il tema della “cultura che cura” è al centro della candidatura di Cuneo a Capitale italiana del Libro per il 2025. E di cura, salute, malattia e loro narrazione si parlerà in un appuntamento organizzato da Fondazione Ospedale Cuneo ETS in collaborazione con scrittorincittà e Confindustria Cuneo. Martedì 24 settembre alle ore 18 la Sala Michele Ferrero di Confindustria (via Bersezio 9) ospiterà infatti la presentazione del volume Io sono salute. Quando la letteratura incontra la medicina di Nicola Gardini (Aboca edizioni). L'incontro – introdotto dai saluti di Silvia Merlo, presidente della Fondazione Ospedale ETS – è dedicato a esplorare il rapporto tra ricerca medica e letteratura, arti sorelle fin dall'antichità La letteratura parla sempre di salute perché si preoccupa di spiegare la forza e la debolezza dell'essere umano. Medici e scrittori sono ugualmente impegnati a costruire narrazioni, a raccogliere storie e a tirarne fuori un senso. La diagnosi di una malattia non è meno che la creazione di una trama che tramuta una massa informe ed eterogenea di dati in uno svolgimento (più o meno) coerente. Occorre, tuttavia, tener sempre presente che né una cartella clinica né una narrazione letteraria sono l'esperienza vissuta o stanno per la persona. La persona è la persona; niente potrà mai coglierla in tutta la sua pienezza vitale; niente potrà mai ridurla a schema. La letteratura, per quanto si sforzi di sostituire la vita, sa di non poterci riuscire. Le sue storie, i suoi personaggi sono lì a ricordarci, per contrasto, che la vita è altro, è una complessità che le parole possono solo fino a un certo punto suggerire. Gli scrittori, in quanto creatori di immagini e di concetti, hanno il dovere di liberare l'esperienza individuale da tutte le spersonalizzazioni dei protocolli medici e dalle semplificazioni oppostive vita/ morte e salute/malattia, dandosi il compito di rimettere al centro di qualunque discorso l'originalità e la particolarità di ciascun soggetto umano, risolvendo

Evento	Sintesi
	così, in una nuova armonia, l'apparente conflitto tra morte e vita.
domenica 22 settembre il reparto pediatrico dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo propone una giornata dedicata alle manovre salvavita pediatriche.	Fino al 23 settembre in scena il Cuneo Bike Festival, in programma 27 iniziative, tra incontri, pedalate, proposte per le scuole e spettacoli Si inaugura ufficialmente oggi (venerdì 20 settembre) la 4ª edizione del Cuneo Bike Festival. La giornata si è aperta questa mattina con il Bike to Work day, l'appuntamento per la colazione offerta in piazza Galimberti a tutte le persone che raggiungono il posto di lavoro in bicicletta. Gli eventi proseguiranno fino al 23 settembre, in programma 27 proposte di iniziative (11 talk, 8 pedalate, 4 proposte per le scuole, 2 eventi istituzionali e 2 spettacoli), pensate per soddisfare tutti i target degli amanti della mobilità a due ruote: dalle famiglie con bambini agli appassionati di granfondo ed eventi gravel, passando per l'educazione alla sicurezza stradale e per la creazione in cucina di barrette energetiche. Gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione su Eventbrite al link bit.ly/cbf-24-eventbrite , mentre il programma del CNBF è disponibile sul nuovo sito Internet www.cuneobikefestival.it . Il Cuneo Bike Festival è un evento ideato e organizzato dall'Ufficio Mobilità del Comune di Cuneo, in collaborazione con Confartigianato Cuneo e Cònitours Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo e grazie al sostegno fondamentale della Fondazione CRC.
sabato 14 settembre al palazzetto di Cuneo è andato in scena uno spettacolo benefico, per aiutare la sezione cuneese della Lilt (Lega italiana lotta contro i tumori) per la realizzazione del nuovo polo di prevenzione oncologica a Cuneo. Sul palco la band tributo Pink Floyd Legend con "Atom Heart Mother", dedicato al celebre "album della mucca" insieme ai brani più potenti ed emozionanti della band inglese.	a inizio serata, un ringraziamento è stato rivolto anche alla Neurochirurgia dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo
A Dronero e Roccabruna la "Passeggiata per la vita" 22 settembre	Una giornata di sport e solidarietà. Questa mattina torna a Dronero (9ª edizione), la «Passeggiata per la vita», la camminata benefica non competitiva il cui ricavato dalla vendita dei pettorali verrà devoluto alla sezione Ail di Cuneo «Paolo Rubino» e all'associazione «Il fiore della vita» di Savigliano. L'iniziativa è nata in ricordo di Anna e Paolo prematuramente scomparsi. La passeggiata, partenza alle 9,30 da piazza Martiri della Libertà del capoluogo della valle Maira, si svolge sulle strade di Dronero e Roccabruna. È possibile scegliere tra due percorsi: il primo di 7 chilometri circa, il secondo di 11. L'obiettivo degli organizzatori è superare il record

Evento	Sintesi
	dello scorso anno (4.121 i pettorali distribuiti), che aveva visto un mare di magliette grigio marmorizzato invadere le strade di Dronero e Roccabruna. La sezione dell'Ail di Cuneo «Paolo Rubino» è nata l'11 gennaio 1999 su iniziativa dei coniugi Rubino di Dronero, per reagire alla morte del giovane figlio Paolo, a cui è stata intitolata. Fin dalla nascita, l'associazione lavora in stretta collaborazione con il reparto di Ematologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, unica struttura specializzata in provincia per la cura intensiva delle malattie del sangue.
Martedì 24 settembre alle ore 18, nei locali di Confindustria Cuneo, il primo appuntamento frutto della collaborazione tra Fondazione Ospedale ETS, Scrittorincittà e Confindustria Cuneo	Da tempo la Città di Cuneo realizza progetti di welfare culturale, nella convinzione che la cultura sia anche fattore di promozione del benessere individuale e di coesione sociale. Il tema della "cultura che cura" è al centro della candidatura di Cuneo a Capitale italiana del Libro per il 2025. E di cura, salute, malattia e loro narrazione si parlerà in un appuntamento organizzato da Fondazione Ospedale Cuneo in collaborazione con Scrittorincittà e Confindustria Cuneo. Martedì 24 settembre alle ore 18 la Sala Michele Ferrero di Confindustria (via Bersezio 9, Cuneo) ospiterà infatti la presentazione del volume Io sono salute. Quando la letteratura incontra la medicina di Nicola Gardini (Aboca edizioni). A dialogare con l'autore, la giornalista de La Stampa Paola Scola. L'incontro - introdotto dai saluti di Silvia Merlo, presidente della Fondazione Ospedale ETS - è dedicato a esplorare il rapporto tra ricerca medica e letteratura, arti sorelle fin dall'antichità. Tutti ci abituiamo fin da piccoli a credere che la salute sia l'opposto della malattia e che sia affare privato di ciascuno. Ma se non fosse così? Dopo essere stato accanto al marito fino all'ultimo istante e averlo raccontato, Nicola Gardini torna a indagare la salute e la malattia. Gardini ha imparato a riflettere sulla malattia in termini linguistici e poetici leggendo Tucidide, Lucrezio e Virgilio; dal Decameron ha appreso che la letteratura è ricerca della salute. Studiando le biografie di Baudelaire e Nietzsche si è poi accorto che la loro sifilide era tanto degna di attenzione quanto le loro opere, illuminato dal pensiero che la malattia non impedisce agli esseri umani di essere grandi, che appartiene alla loro vita, che è vita a sua volta. Ci insegna, insomma, che la letteratura parla sempre di salute perché si preoccupa di spiegare la forza e la debolezza dell'essere umano, di ogni individuo umano e che gli scrittori, in quanto creatori di immagini e di concetti, hanno il dovere di liberare l'esperienza individuale da tutte le spersonalizzazioni dei protocolli medici e dalle semplificazioni oppostive vita/ morte e

Evento	Sintesi
	salute/malattia, dandosi il compito di rimettere al centro di qualunque discorso l'originalità e la particolarità di ciascun soggetto umano, risolvendo così, in una nuova armonia, l'apparente conflitto tra morte e vita. Nicola Gardini è scrittore e pittore. La Fondazione Ospedale di Cuneo ETS nasce con l'intento di dare continuità ad una parte importante della storia del nostro territorio nel sostenere le attività e i progetti di eccellenza dell'Ospedale Santa Croce e Carle, centro di riferimento per le elevate specializzazioni per l'intera provincia. La motivazione profonda che sta alla base della Fondazione Ospedale di Cuneo è lo spirito di servizio, che ne ha determinato la nascita e ne caratterizza l'operato, all'interno di una relazione di reciprocità territoriale caratterizzata dal senso di appartenenza - ad un territorio, ad una comunità. Scrittorincittà è un festival letterario che si tiene annualmente a Cuneo. È organizzato dal Comune, in collaborazione con la Regione Piemonte.
Il 21 settembre si celebrerà la Giornata Nazionale dedicata al Donatore di Midollo Osseo (WMDD - World Marrow Donor Day), un'occasione per riconoscere e ringraziare tutti coloro che, con un gesto di solidarietà e altruismo, si rendono disponibili a donare midollo osseo o cellule staminali emopoietiche. In occasione della settimana nazionale dedicata alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche il Servizio Immunoematologia e Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo dedica all'evento una apertura straordinaria a Cuneo lunedì 23 settembre, martedì 24 e giovedì 26 dalle ore 13 alle 15.45	Il donatore viene chiamato a donare in caso di compatibilità genetica con un paziente affetto, nella maggior parte dei casi da tumori del sangue, che necessita di un trapianto salvavita. In concomitanza con questa importante ricorrenza, prende avvio anche una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani, con l'obiettivo di informarli su questa terapia salvavita e sulle difficoltà che i pazienti incontrano nel trovare un donatore compatibile. Tra persone non consanguinee, infatti, la probabilità di compatibilità è di 1 su 100.000. Per questo motivo, più iscritti al Registro dei Donatori di Midollo Osseo ci sono, maggiori sono le probabilità per i malati di trovare un donatore compatibile. In occasione di questa celebrazione, il SIMT di Cuneo offrirà aperture straordinarie per favorire l'iscrizione al Registro e per fornire informazioni dettagliate ai giovani sulle modalità di donazione. Contrariamente a quanto si crede, il midollo osseo non è il midollo spinale. Grazie ai progressi medici, la donazione è oggi un processo sicuro e minimamente invasivo. Possono iscriversi al Registro coloro che hanno tra i 18 e i 35 anni, pesano almeno 50 kg e sono in buone condizioni di salute. L'iscrizione avviene tramite un colloquio medico e un semplice prelievo di sangue. Numerose personalità italiane e internazionali hanno offerto il loro contributo alla causa della donazione di midollo osseo, tra cui Violante Guidotti Bentivoglio, Beppe Sala, Alessandro Baricco ed Emma Marrone. A livello internazionale, celebrità come Cindy Crawford, Rihanna, Jennifer Lopez e Hugh Jackman sostengono attivamente la sensibilizzazione sul tema. Per

Evento	Sintesi
	ulteriori informazioni sugli orari di apertura straordinari, le modalità di iscrizione e per prenotare la propria adesione, visitare il sito www.admopiemonte.org .
Venerdì 27 settembre 2024, dalle ore 8.30 alle 17.00, presso il Centro Incontri della Provincia di Cuneo (Corso Dante 41), l'Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo Pubbliche e Private in collaborazione con l'Editrice Dapero organizza il grande convegno dal titolo "I professionisti della Cura alla persona anziana: identità in evoluzione".	L'obiettivo del convegno è quello di delineare l'identità di ogni categoria professionale coinvolta nella cura, per farne emergere il valore e per costruire insieme una nuova narrazione possibile per il mondo delle RSA. Nella plenaria del mattino saranno presentati, all'interno di una tavola rotonda, i risultati dei focus group condotti per indagare l'essenza, i desideri e le aspirazioni di ogni categoria professionale impegnata nell'assistenza alle persone anziane. I workshop pomeridiani affronteranno invece tematiche dal carattere più pratico e operativo, con l'obiettivo di favorire il confronto e la diffusione di buone pratiche tra organizzazioni differenti. L'iniziativa è organizzata con il contributo della Fondazione CRC e ha il patrocinio della città di Cuneo, del Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, di Confcooperative Piemonte, dell'Asl CN1, di QB Qualità e Benessere e della Provincia di Cuneo. L'evento culturale è un corso di formazione accreditato Ecm (Cod: 48642) ed è rivolto principalmente a tutte le tipologie di operatori delle strutture per anziani (operatori sanitari, infermieri, medici, fisioterapisti, psicologici, educatori, etc) della provincia di Cuneo e non solo, in quanto non ci sono iniziative simili sul territorio regionale.
Il 18 e 19 ottobre, «Organi...zziamo la città», rinnoverà l'appuntamento con un itinerario diffuso che coinvolgerà spazi diversi e diverse istituzioni.	Il 19 Luca Benedicti, direttore artistico del festival e presidente dell'associazione «Itinerari in Musica», suonerà l'organo della chiesa del Sacro Cuore per un omaggio a Bruckner, con la partecipazione della Società corale Città di Cuneo. In quell'occasione verrà presentata l'attività della Fondazione ospedale Santa Croce e Carle.
Martedì 1° ottobre, alle ore, nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, si svolgerà l'incontro a partecipazione gratuita e aperto a tutta la cittadinanza "Insieme per l'allattamento". L'incontro sarà anche occasione per diffondere la comunicazione dell'avvenuta traduzione in otto lingue (francese, inglese, rumeno, albanese, ucraino, spagnolo, cinese e arabo) del Passaporto Culturale consegnato alla nascita a tutte e tutti i nuovi nati dell'ospedale cittadino, al fine di indicare l'esperienza culturale quale vissuto fondamentale fin dai primi mille giorni di	Un linguaggio comune fra le varie culture". Interverranno i Referenti del progetto di promozione e di sostegno dell'allattamento al seno dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo e la Referente del progetto Cultura 0/6 Crescere con cura del Comune di Cuneo. A seguire visita al Museo Civico di Cuneo, dove in occasione dell'iniziativa è esposto il dipinto del lascito Ferrero intitolato "Maternità" di Venazio Zolla. Ogni anno, dal 1° al 7 ottobre, si svolge la SAM, la settimana internazionale dell'Allattamento al seno, con azioni di informazione a favore della cittadinanza nel corso della quale aziende ospedaliere e consultori coinvolgono le istituzioni culturali, in primis le

Evento	Sintesi
vita. Nello specifico, l' Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle presenterà il proprio impegno per promuovere, sostenere e diffondere l'allattamento al seno e il diritto dei genitori nel fare scelte consapevoli, in base alle più recenti evidenze scientifiche	Biblioteche che promuovono il programma Nati per Leggere e quindi i Musei, con il progetto Nati con la Cultura-Il Passaporto culturale , sviluppato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna con la Rete Abbonamento Musei. Il Museo Civico di Cuneo ha scelto un'opera simbolo per questa edizione: la Maternità di Venanzio Zolla, facente parte del lascito Giulio Ferrero alla Città di Cuneo L'esposizione nel percorso museale per tutta la settimana del dipinto, solitamente conservato nei depositi delle collezioni civiche, è accompagnata e valorizzata da un incontro di sensibilizzazione che si svolgerà sotto la direzione dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle.. La referente del progetto della Città di Cuneo Cultura 0/6 Crescere con cura illustrerà le finalità del progetto, le azioni portate avanti insieme alla rete di partner pubblici e privati che si sono riuniti intorno al tema del welfare culturale e del ben-essere di bambini/e e famiglie con uno sguardo verso le prospettive future.
Prima edizione del premio Zuccarofino e Menardo	L'Ordine delle professioni sanitarie della provincia di Cuneo sabato 14 settembre ha vissuto una giornata storica. In mattinata, nella sede distaccata dell'Università degli studi di Torino si è svolta la premiazione della prima edizione del riconoscimento alla miglior tesi di laurea 2024 "Michele Zuccarofino e Valter Menardo". Nel pomeriggio, in via Giacomo Matteotti 2, ha avuto luogo il taglio del nastro inaugurale della nuova sede dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (TsrmPstrp) della Granda. A ricevere il premio di 250 euro della prima edizione sono stati cinque neolaureati: Michelle Tesfay di Mondovì (laurea dietista all'Unito); Clara Zoppi di Sale delle Langhe (tecnica sanitaria di radiologia medica all'Unito Cuneo); Giorgia Colombero di Busca (logopedia all'Unito); Marta Francesconi di Savigliano (logopedia all'Unito); Matteo Paganelli di Peveragno (podologia all'Unige). In mattinata hanno partecipato alla premiazione anche Silvia Merlo, presidente della fondazione Ospedale Cuneo, i dirigenti Dipsa (Direzione professioni sanitarie) delle Asl della provincia di Cuneo ed Elvio Russi, già direttore medico di radioterapia degli ospedali di Cuneo e di Verduno.
L'Avo Cuneo ha una nuova sede e nuove iniziative Cuneo - (fr). Nelle settimane scorse l'Avo, associazione Volontari Ospedalieri, ha trasferito la sua sede in corso Dante 46, dove si trova la struttura "Crocevia46".	Per questa occasione il direttivo, con il presidente Massimo Silumbra, organizza un incontro di “benvenuto” per festeggiare la nuova sede: tutti i volontari sono quindi invitati il prossimo giovedì 3 ottobre, alle 17.30, al rinfresco di inaugurazione che si terrà nei nuovi locali (Corso Dante 46) .

Evento	Sintesi
	“Come è sempre stato - commenta il presidente - la sede Avo deve essere intesa come la ‘casa’ di tutti i volontari, un luogo aperto dove passare per un saluto, dove potersi incontrare, dove ritrovarsi”. A novembre, in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo, verrà organizzato il 40° Corso di Formazione per nuovi volontari.
Unight: la Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori	L'hanno chiamata Unight: gioco di parole per indicare l'edizione 2024 della notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori, evento promosso dalla Commissione europea che si svolgerà anche al Poli di Mondovì il 27 e 28 settembre. Unight è «un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca», così la descrive il Politecnico, che prevede incontri, laboratori e una serie di Caffè scientifici nei bar del centro. I
IA in ambito sanitario, Fondazione Onda ETS: ancora dubbi e scarsa conoscenza da parte dei medici	Un importante momento di confronto tra Istituzioni ed esperti per discutere della medicina di genere e della personalizzazione delle terapie ai tempi dell'intelligenza artificiale : è l'VIII edizione del Congresso di Fondazione Onda ETS , che si tiene da oggi al 26 settembre in modalità virtuale . Il Congresso è stato presentato nel corso di una conferenza stampa con un focus sull'indagine "IA in medicina: stato dell'arte e prospettive", realizzata per l'occasione da Elma Research. Analizzare lo scenario attuale e le prospettive future inerenti l'applicazione dell'IA in campo sanitario considerando il punto di vista dei clinici, approfondendo livello di conoscenza, livello e ambiti di utilizzo, sentiment e percezione, barriere all'utilizzo e need: questi gli obiettivi dell'indagine che ha coinvolto 433 medici. La conoscenza dell'IA da parte dei medici si sta gradualmente facendo strada, anche se oggi rimane ancora ad un livello piuttosto superficiale. Sebbene tutti i medici coinvolti nell'indagine abbiano sentito parlare di intelligenza artificiale, la associano prevalentemente a ChatGPT. C'è ancora molta strada da fare per informare e rendere i medici consapevoli delle importanti applicazioni tecniche dell'IA nel loro ambito. «Emerge la necessità di aggiornare fin da subito gli specialisti sugli sviluppi degli strumenti AI based. Solo informandoli e formandoli circa le potenzialità che queste tecnologie hanno si potranno, infatti, abbattere le resistenze all'IA nel prossimo futuro. La conoscenza dovrà passare per una regolamentazione chiara e puntuale da parte delle Istituzioni. Solo in questo modo si riuscirà ad abbattere il senso di incertezza permettendo ai clinici di avere la giusta serenità per accogliere queste novità, in termini di trasparenza, sicurezza, privacy ed etica», dichiara Francesca Merzagora, Presidente Fondazione Onda ETS. « Il nostro sistema sanitario

Evento	Sintesi
	nazionale (Ssn), universalistico e invidiato da tanti altri Paesi, ha bisogno di essere innovato e rinnovato non solo nei sistemi ma anche nei processi. L'innovazione ci viene in aiuto, così come l'IA che ha il potenziale per migliorare la salute dei pazienti, aumentare la produttività degli operatori sanitari e guidarci verso una medicina sempre più personalizzata. L'IA, infatti, è in grado di analizzare grandi quantità di dati sanitari, identificando modelli e tendenze che sfuggono all'occhio umano, portando al potenziamento della diagnostica avanzata, nonché a diagnosi più accurate, trattamenti personalizzati e prevenire le malattie in modo più efficace», dichiara Sen. Elena Murelli, componente della Commissione Igiene e Sanità, Senato della Repubblica
Tumore al seno, curate al S. Croce "La nostra vita nelle loro mani"	Il lavoro in questo campo è d'équipe. Tant'è che, quando La Stampa incontra il team, i medici lo descrivono insieme. Senza protagonismi. Riccardo Bonomi, in arrivo dalle esperienze in Francia e Inghilterra, è lo specialista di Chirurgia senologica all'hub di Cuneo dal 1° maggio. Alberto Rivarossa, responsabile della struttura complessa di Chirurgia plastica e ricostruttiva, è in forza al Santa Croce da oltre vent'anni, dopo l'attività all'ospedale universitario di Torino. Alessio Garetto ha la responsabilità della struttura semplice di Senologia da due anni: prima l'aveva della «Breast unit» dell'Asl Cn1. Infine i chirurghi plastici Filippo Rivarossa, da due anni a Cuneo dopo il lavoro al Maria Vittoria di Torino, e Diana Baldassarri, giunta da qualche mese. E l'interazione avviene anche con Andrea Puppo, primario di Ginecologia e Ostetricia e direttore del Dipartimento di Area chirurgica. «Nell'intervento per il tumore al seno di solito chi demolisce opera anche la ricostruzione - esordisce Bonomi -. L'esperienza di oltre 400 casi con questa tecnica ci permette di selezionare le pazienti su cui applicarla con i migliori risultati». Qual è la tecnica? Bonomi: «Non si utilizzano impianti per la ricostruzione, ma si ricorre alla pelle del muscolo della schiena, insieme con il lipofilling». Cioè l'iniezione di grasso corporeo, prelevato da zone come cosce o addome. Senza rischio di rigetto, proprio perché materiale corporeo. «Anche se le indicazioni o controindicazioni non sono mai assolute, ma relative - precisa Alberto Rivarossa -, tuttavia si tratta di tessuto autologo, dunque per questo non si creano forme di rigetto». Il percorso al Santa Croce delle pazienti con conferma o sospetto di tumore alla mammella lo spiega il dottor Garetto: «Quando si presentano al Centro

Evento	Sintesi
	accoglienza servizi, il Cas, provengono da una diagnosi del centro di radiologia senologica o del medico di base. Subito si applica l'esenzione 0.48 per la patologia, che va a coprire tutte le prestazioni di diagnosi, terapia e follow up. Una presa in carico completa, con tutte le informazioni, anche sulle possibilità di ulteriori approfondimenti, le visite e i controlli». Da quel momento entra in azione la «Breast unit» (una delle 16 riconosciute nella Regione Piemonte), ma soprattutto il Gruppo interdisciplinare cure (Gic). Se, infatti, in passato il chirurgo prendeva da solo ogni decisione sulla paziente e i trattamenti, oggi nell'hub di Cuneo «la discussione avviene settimanalmente in modo collegiale». Ai briefing partecipano chirurgo, oncologo, patologo, radiologo, infermiere del Cas, radioterapista e tutte le altre figure ritenute necessarie, finanche lo psicologo e il dietologo. «Tutte le decisioni vengono condivise - rimarca Alberto Rivarossa -, spesso anche con una revisione della letteratura scientifica, per un eventuale aggiornamento. E la migliore comunicazione alla paziente».dal 1° novembre sarà operativa al S. Croce dell'ospedale anche la mammografia, finora svolta al Carle: «Trasferiremo le due macchine una per volta, così da non interrompere mai il servizio». E il percorso sarà tutto riunito in un'unica sede. Ancora Tranchida: «Siccome è evidente che l'ospedale è sicuro dal punto di vista delle cure, voglio porre con forza l'accento anche sulla questione dei tempi, che fanno la differenza. Alla donna che accede al servizio si formula la diagnosi e, quando esce dalla visita, ha già prenotata la data dell'intervento, entro una quindicina di giorni. E non tanto perché la situazione si possa aggravare subito, ma piuttosto per non lasciare la paziente in uno stato di incertezza ulteriore, rispetto a quello ansioso che già comporta la scoperta della malattia».
I Fedelissimi biancorossi e l'offerta alla Terapia intensiva neonatale	Un assegno di oltre 2.000 euro (la cifra esatta è di 2.260 euro). L'hanno consegnato i Fedelissimi biancorossi del presidente Bruno Aragno al dottor Andrea Sannia, direttore della Terapia intensiva neonatale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo. La somma è stata raccolta dai tifosi dell'Ac Cuneo 1905 Olmo nelle varie iniziative collegate all'inaugurazione, l'11 settembre scorso, della Casa del calcio cuneese allo stadio «Fratelli Paschiero». Nella stessa giornata, in serata, si era svolta una partita della solidarietà fra «Vecchie glorie» con la raccolta fondi. Oltre ai Fedelissimi al completo, e al dottor Sannia, alla consegna del

Evento	Sintesi
	contributo erano presenti il dottor Luigi Salvatico, consigliere della Fondazione Ospedale Cuneo, il vice presidente provinciale Acli Franco Via, l'assessore comunale allo Sport Valter Fantino.
28 settembre Vivere la celiachia	Incontro gratuito per le persone con la celiachia e le loro famiglie da parte delle equipe di Gastroenterologia e Dietetica presso il salone S. Croce e Carle
Al via la settimana dell'allattamento al seno 26/09/2024	Martedì 1° ottobre, alle ore 16.00, nel Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, si svolgerà l'incontro a partecipazione gratuita e aperto a tutta la cittadinanza "Insieme per l'allattamento. Un linguaggio comune fra le varie culture". Interverranno i Referenti del progetto di promozione e di sostegno dell'allattamento al seno dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo e la Referente del progetto Cultura 0/6 Crescere con cura del Comune di Cuneo. A seguire visita al Museo Civico di Cuneo, dove in occasione dell'iniziativa è esposto il dipinto del lascito Ferrero intitolato "Maternità" di Venazio Zolla. Ogni anno, dal 1° al 7 ottobre, si svolge la SAM, la settimana internazionale dell'Allattamento al seno, con azioni di informazione a favore della cittadinanza nel corso della quale aziende ospedaliere e consultori coinvolgono le istituzioni culturali, in primis le Biblioteche che promuovono il programma Nati per Leggere e quindi i Musei, con il progetto Nati con la Cultura-Il Passaporto culturale, sviluppato dalla Fondazione Medicina a Misura di Donna con la Rete Abbonamento Musei.
Bra-Day: il Santa Croce di Cuneo in campo con visite gratuite	Il 16 ottobre una giornata dedicata alle donne con storia di tumore al seno presso il Centro Salute Donna In occasione del BRA-Day (Breast Reconstruction Awareness Day) del 16 ottobre presso l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo si svolgerà un Open Day con visite gratuite dalle ore 14:00 alle ore 17:00, con la partecipazione dei professionisti delle Strutture di Chirurgia Plastica, di Senologia Chirurgica e del Centro Salute Donna. Le visite saranno effettuate presso il Centro Salute Donna, con accesso diretto (senza impegnativa del curante) e sarà possibile prenotare telefonando al numero 0171-642360 dalle ore 16:00 alle ore 18:00 nelle giornate di lunedì 14 e martedì 15 ottobre fino a esaurimento posti. Il BRA-Day è un evento internazionale con il patrocinio della SICPRE (Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica) e consiste in una giornata dedicata alla consapevolezza sul tema di ricostruzione mammaria. L'Open Day è rivolto a tutte le pazienti con storia di tumore al seno sia portatrici di protesi mammarie

Evento	Sintesi
	che non, che desiderano una rivalutazione (es. pazienti portatrici di protesi mammarie che richiedono un monitoraggio clinico, pazienti interessate ad una ricostruzione mammaria SENZA protesi, pazienti con esiti estetici insoddisfacenti di chirurgia conservativa, pazienti in corso di trattamento che vorrebbero una seconda opinione e più in generale tutte le pazienti che desiderano un miglioramento dell'armonia e dell'estetica del proprio corpo dopo un intervento oncologico).
Visite ginecologiche gratuite per la Giornata della menopausa	In occasione della Giornata mondiale della menopausa, che si celebra venerdì 18 ottobre, Fondazione Onda ETS organizza la seconda edizione dell'(H) Open Day sulla Menopausa coinvolgendo gli ospedali con il Bollino Rosa. A Cuneo, presso il Centro Salute Donna dell'Ospedale, si potranno effettuare visite ginecologiche gratuite con accesso diretto (senza impegnativa del curante), dalle 14.30 alle 18 (prenotazione necessaria , fino ad esaurimento posti). L'iniziativa si pone l'obiettivo di sensibilizzare le donne sui cambiamenti che accompagnano la menopausa e sulle strategie comportamentali, diagnostiche e terapeutiche che consentono, non solo di migliorare i disturbi che connotano le problematiche a breve termine, ma anche di prevenire e/o ridurre le complicanze a medio-lungo termine, come le malattie cardiovascolari, l'osteoporosi e le demenze.
Automobiline a pedali e modelli storici	Il Gran premio «Città di Cuneo» per automobiline a pedali organizzato in piazza Galimberti dalla Scuderia Veltro, ha aiutato l'Abio (Associazione per il bambino in ospedale) grazie al contributo per l'acquisto di una poltrona letto destinata al reparto pediatrico cuneese. «Erano presenti modelli a pedali di Formula 1 Anni '70 come Ferrari, Lotus, Renault; altri modelli come Bugatti 1939, Mercedes e un modello Villarett Anni 60, tutti in metallo» hanno spiegato i promotori. Sempre la Scuderia Veltro, per domenica a Bagnolo organizza nell'ambito della Rassegna agricola e del cavallo, il quarto raduno di auto d'epoca con ritrovo dalle 9 in frazione La Stampa (ed. Cuneo) Sanità a Cuneo Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress - powered by Volo.com
Il Cuneo Organ Festival prosegue sabato alle 21, nella la chiesa del Sacro Cuore con una serata a sostegno delle attività della Fondazione Ospedale Cuneo	La Società Corale Città di Cuneo, diretta dal maestro Giuseppe Cappotto, Luca Benedicti all'organo e Gianpiero Brignone, Mauro Dighero e Walter Spiandore (ai tromboni) proporranno composizioni di

Evento	Sintesi
	Enrico Bossi, Giuseppe Verdi, Anton Dvořák, Charles-Marie Widor, Anton Bruckner. Ingresso gratuito. P
L'Urologia del Santa Croce al congresso nazionale Siu	A Bari la Struttura cuneese ha presentato cinque lavori scientifici ed è stata premiata per il miglior video La Struttura Complessa di Urologia dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, diretta da Ivano Morra, ha partecipato al congresso nazionale della Società Italiana di Urologia (Siu), svoltosi a Bari dall'11 al 13 ottobre scorsi. L'Urologia cuneese ha presentato cinque lavori scientifici, ha partecipato come coautore alla presentazione di due lavori scientifici multicentrici sul tumore renale e ha vinto il premio per il miglior video presentato al congresso.
Ottobre rosa, visite senologiche gratuite al Santa Croce	In occasione del mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno (Ottobre rosa) l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle organizza visite senologiche gratuite fino al 31 ottobre (con orario 8-13, il mercoledì 14/16). Si può prenotare dalle 16 alle 18 al numero 0171.642360 . In occasione dell'evento l'ospedale S. Croce sarà illuminato, per sensibilizzare i cittadini al tema, nella serata di mercoledì 16 ottobre, con il contributo della Fondazione Ospedale Cuneo.
La facciata del Santa Croce si illumina di rosa per ricordare alle donne l'importanza della prevenzione	Da mercoledì 15 ottobre a giovedì 31 ottobre, tutte le mattine (con orario 8- 13, il mercoledì 14/16), si potrà accedere liberamente (senza impegnativa del medico curante, ma con prenotazione dalle 16 alle 18 chiamando il numero 0171-642360) al reparto di Senologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Quindici giorni per ricordare alle donne che la prevenzione e la diagnosi precoce salvano la vita. Illuminando inoltre, per due sere, oggi e domani, la facciata dell'ospedale di rosa. All'accensione di stasera erano presenti il direttore amministrativo Giorgio Rinaldi , la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero , la presidente della Fondazione Ospedale di Cuneo Silvia Merlo e il dottor Riccardo Bonomi , dirigente medico della Senologia Chirurgica. Prevenzione: perché dal tumore al seno si guarisce, ma intervenire per tempo fa la differenza. Ed ecco che con questa iniziativa viene data la possibilità a tutte le donne, anche a quelle che non hanno ancora l'età per essere nello screening di Prevenzione Serena, o a quelle che hanno semplicemente dei dubbi o delle paure, di prendere appuntamento e potersi sottoporre ad una visita o anche solo ad un confronto con i medici presenti. L'ospedale di Cuneo è sempre più una struttura vocata alla salute femminile. Proprio un anno fa veniva inaugurato il nuovo reparto di Ostetricia e da qualche mese è entrato nello staff diretto dal primario dottor Andrea Puppo il senologo oncoplastico dottor Riccardo

Evento	Sintesi
	Bonomi. Uno staff sempre più qualificato e un'attenzione sempre maggiore alle patologie femminile, a partire dal tumore della mammella, che colpisce una donna su 8 e rappresenta il 30% dei tumori che colpiscono le donne. Ma si guarisce per il 98%. Al Santa Croce sono garantiti tutti i servizi connessi alla patologia mammaria (compresa la chirurgia plastica e i servizi di psicologia e dietetica oltre alla oncologia e radioterapia nonché la diagnostica più avanzata) con percorsi certificati dalla rete oncologica regionale e con professionisti di alta qualità. Ricordiamo, tra l'altro, che il libero accesso per 15 giorni è comunque garantito tutto l'anno. Dallo scorso 30 maggio si può accedere direttamente, senza prenotazione, all'ambulatorio per controlli senologici presso il Centro Salute Donna dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle il martedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 15.30.
Concerto di Beneficenza per i bimbi in Terapia Intensiva	Sabato 19 ottobre alle 21, nella splendida Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Cuneo, ci sarà un *concerto speciale*. La Società Corale Città di Cuneo e l'organista Luca Benedicti si esibirà in una serata di musica indimenticabile. L'evento sostiene la raccolta fondi della Fondazione Ospedale Cuneo per il progetto "NATI CON LA MUSICA", a favore dei neonati ricoverati nel reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale S. Croce e Carle. Un'occasione per unire *musica e solidarietà*!
Lucio & Lucio, omaggio in musica a Dalla e Battisti	Sarà un omaggio a Lucio Dalla e Lucio Battisti, e alla loro musica, quello di giovedì 24 ottobre, alle 21 al Teatro Toselli. Il concerto, organizzato dall'associazione culturale Teatrando, vedrà esibirsi sul palco sei musicisti professionisti dagli importanti curriculum: Marco Soria, Leo Martina, Massimo Celsi, Alberto Parone, Pino Torre e Roberto Coli. "Lucio & Lucio" è un mix dei suoni, dei testi e delle dinamiche delle canzoni dei due artisti nato con l'obiettivo di continuare a divulgare le inimitabili emozioni che questi due autori della musica italiana continuano ancora oggi a trasmettere a intere generazioni. Il ricavato della vendita dei biglietti sarà devoluto all'associazione Voglia di crescere al fine di incrementare i fondi per l'acquisto di macchinari da donare alla Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Croce e Carle.
A Cuneo una serata sulla menopausa per sfatare tabù, condizionamenti e paure	«Almenopausa». Sottotitolo: «Dialogo con i cittadini a più corde e voci sulla menopausa». Non un convegno medico, non uno spettacolo. Entrambi, o qualcosa di più, nell'iniziativa promossa dall'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Cuneo e dalla loro Federazione (Fnomceo), sabato 26 ottobre,

Evento	Sintesi
	all'auditorium Foro Boario di Cuneo. Dalle 20,45 alle 24. Introduttiva la prima parte, moderata da Elsie Balestrino (medico e consigliere dell'Ordine, segreteria scientifica con Laura Merlo): dopo il saluto delle autorità eb l'intervento di Giuseppe Guerra (presidente dell'Ordine), alle 21,15 ci sarà «Almenopausa», spettacolo «divertente sui tabù della menopausa e come godersi la vita da boomer», con l'attrice Gianna Coletti. Poi il dibattito con i cittadini: il giornalista de La Stampa Piero Dadone modera il dialogo con Gianna Coletti, l'etnoantropologa Giulia Conte, l'attrice Elisa Dani, Giuseppe Guerra e la psichiatra Elena Paschetta. Balestrino: «Proponiamo la lettura della menopausa come necessitante di una medicalizzazione meno eccessiva rispetto a quella attuale. Ora tutti i sintomi e i disturbi ne sono oggetto. Certo, si tratta di una materia che attiene alla cura, ma la cura è proprio evitare l'eccesso di medicalizzazione. La menopausa è vissuta ancora come condizionamento. Come se la vita e le aspirazioni dovessero finire nel momento in cui termina la fertilità. Invece è qualcosa che si modifica, ma come gran parte della vita» . E conclude: «In questa visione della menopausa, letta per la donna come uncambiamento esistenziale, c'è tutto il retaggio della cultura patriarcale. Un uomo anziano nella narrazione diventapiù saggio, lo stregone positivo. La figura femminile, invece, si trasforma in megera e strega. Antropologicamente le due letture rimandano alla dicotomia che penalizza la donna, con un sottofondo di violenza culturale e patriarcale».L'iniziativa è aperta a tutti e gratuita. Prenotazione obbligatoria alla mail (con nome, cognome, anno di nascita):.
Takashi e Midori Nagai: "Annuncio da Nagasaki"	Dal 10 al 13 ottobre a Rimini si è svolto il 125° Congresso nazionale della SIMI (Società Italiana di Medicina Interna) , la più antica società scientifica medica italiana, con 2.500 delegati da tutta Italia . La Medicina Interna di Cuneo ha partecipato in maniera attiva al Congresso intervenendo nelle diverse giornate di lavoro: nel simposio su "La tossicità gastrointestinale da farmaci" con il dottor Luigi Fenoglio, socio d'onore della Società e in quelli de "Il trattamento del dolore cronico in Medicina Interna e delle "Problematiche del fine vita" di Christian Bracco, consigliere nazionale della SIMI. Al Congresso hanno partecipato in maniera attiva i sette medici specializzandi della Medicina Interna di Cuneo con nove contributi scientifici, tra i quali, in Aula magna, la comunicazione orale dal titolo "Atypical site arterial thrombosis: approach to diagnosis and treatment" illustrata a da Victoire Komguem. Inoltre

Evento	Sintesi
	sono stati presentati i risultati di uno studio nazionale condotto dalla Medicina interna di Cuneo in collaborazione con la SIMI "To cure or to care, responsible communication in medicine: survey from the Ethics and Communication course" da parte di Roberto Galliano. E ancora sono stati inoltre esposti numerosi altri casi clinici e studi a nome di: Angela Dupuis, Francesca Posillico, Giorgia Sasia, Irene Ruoco, Floriana Mao (che ha presentato i risultati della sua tesi di laurea svolta nella Medicina Interna di Cuneo e neo-specializzanda del reparto).
Sette specializzandi di Cuneo al congresso nazionale della Medicina interna	
Il focus che "Civico 20 News" riserva alla sanità pubblica non conosce battute d'arresto. Dottor Luigi Fenoglio Siamo nuovamente a parlare di un'eccellenza della sanità cuneese che trova sede nella Struttura Complessa di Medicina Interna dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle", competentemente diretta dal dottor Luigi Fenoglio, eccellenza della specialità a livello nazionale.	Medicina Interna di Cuneo, allo stato attuale, "gestisce le attività diagnostiche e terapeutiche proprie della disciplina, in regime di ricovero e ambulatoriale, e collabora con il Gruppo Interdisciplinare delle Cure Oncologiche" nell'ambito della patologia oncologica epatica. Oltre a ciò, una delegazione del nosocomio cuneese ha partecipato, assieme ad altri 2.500 medici di tutta Italia, al 125esimo Congresso Nazionale di Medicina Interna – tenutosi a Rimini dal 10 al 13 ottobre, ed organizzato dalla Società Italiana di Medicina Interna (SIMI). Particolarmente rilevante il Simposio relativo a "La tossicità gastrointestinale da farmaci" nel quale il Socio d'Onore della SIMI, dottor Luigi Fenoglio, ha approfondito un tema che, troppo spesso, non viene tenuto in considerazione nel percorso di cura ed attenzione verso il paziente. Interessante anche l'intervento su "Il trattamento del dolore cronico in Medicina Interna" e delle "Problematiche del fine vita", tenuti dal dottor Christian Bracco che, nella Struttura Complessa guidata dal dottor Fenoglio, ricopre ruolo di primissimo piano. In un'ottica di ricambio generazionale e di valorizzazione delle competenze dei "nuovi medici", il dottor Fenoglio ha messo in risalto "sette medici specializzandi della Medicina Interna di Cuneo con nove contributi scientifici". Tra questi sono degni di menzione la Comunicazione Orale dal titolo "Atypical site arterial thrombosis: approach to diagnosis and treatment" ad opera della dottoressa Victoire Komguem e "To cure or to care, responsible communication in medicine: survey from the Ethics and Communication course" tenuta dal dottor Roberto Galliano. Particolarmente apprezzata dai congressisti la relazione in cui la dottoressa Floriana Mao "ha presentato i risultati della sua tesi di laurea, svolta

Evento	Sintesi
	nella Medicina Interna di Cuneo” nella quale ora si trova ad operare. Apprezzati anche i contributi dei dottori Angela Dupuis, Francesca Posillico, Giorgia Sasia e Irene Ruoco che hanno portato una ventata di gioventù e freschezza nell’assise della più antica società scientifica medica italiana. Cuneo, grazie alla competenza del dottor Luigi Fenoglio, che tra le altre cose è titolare di diversi ambiti d’insegnamento della Medicina Interna, Medicina d’Urgenza e Geriatria, per l’Università degli Studi di Torino, si posiziona ad un alto livello medico-diagnostico a servizio della popolazione sofferente della Granda. Il dottor Fenoglio ha da sempre “un occhio di riguardo” per i giovani internisti che sono e saranno il futuro della specialità in una sanità pubblica sempre più chiamata ad affrontare sfide e complessità terapeutiche con metodologie multidisciplinari e tecnologie sempre più avanzate. In un nosocomio il reparto di Medicina Interna prende in carico i pazienti con disturbi epatologici, autoimmuni, allergologici, gastroenterologici, reumatologici e di tutte quelle patologie che non hanno necessità della valutazione e dell’intervento della chirurgia. La mole di lavoro e di conoscenza che alberga nelle strutture di Medicina Interna è dunque vasta e variegata. Il medico internista, perciò, acquisisce esperienza e capacità diagnostica multipla che diventano fondamentali per accorciare i tempi di attesa, la durata dei ricoveri ma, soprattutto, l’incertezza terapeutica che troppo spesso il paziente trova nella medicina di base. L’Azienda Ospedaliera “Santa Croce e Carle” si posiziona in tal senso ai vertici delle strutture del Piemonte. Tantissimi sono i pazienti che, transitati dalla Struttura Complessa di Medicina Interna del dottor Fenoglio, la consigliano a terzi. Spesso, sempre più spesso – grazie anche a trasmissioni di approfondimento giornalistico come “Fuori dal Coro”, di Mario Giordano – sentiamo parlare di “ladri di salute”, ossia di presidi sanitari che non mettono al centro il paziente ma la libera professione e l’istituto della libera professione intramuraria, altrimenti chiamata “Intramoenia”. Quando si sente parlare di strutture sanitarie che formano personale, partecipano a studi scientifici, prendono parte a pubblicazioni scientifiche universitarie, il tutto in regime di sanità pubblica ci si stupisce e si è restii a crederci.

Evento	Sintesi
Lo scorso venerdì 25 ottobre, in occasione della conferenza stampa per presentare i risultati di un anno dall'inaugurazione della nuova Ostetricia, con la separazione di percorsi tra gravidanze fisiologiche e gravidanze a rischio, si è parlato anche della Terapia Intensiva Neonatale, ora collocata nello stesso piano dell'Ostetricia, al quarto, assieme alla Sala Parto. I	Il primario, dottor Andrea Sannia, nel corso del suo intervento ha illustrato i dati degli ultimi 12 mesi. Dati che evidenziano come la mortalità dei bambini che sono stati ricoverati nel reparto che guida sia stata pari a uno. Si trattava di un bambino arrivato da un altro nosocomio e già purtroppo deceduto. I dati, a livello nazionale, sono in continuo miglioramento, anno dopo anno. In Italia la mortalità neonatale nei primi 28 giorni di vita è pari a 1,8 per 1000 nati vivi. Nella TIN di Cuneo, la mortalità degli ultimi 12 mesi, è stata di 0,22 per 1000 nati vivi. Quindi ben al di sotto della media nazionale. In definitiva, nella nostra provincia abbiamo una delle TIN con i migliori risultati in Italia. Ricordiamo che il reparto diretto dal dottor Sannia è di riferimento per tutta la provincia. Gli ospedali della Granda sono in rete e afferiscono alla TIN di Cuneo che, a sua volta, afferisce al Regina Margherita per alcuni tipi di patologie e casi. "E' l'organizzazione il modello vincente - spiega Sannia. Un modello unico in Italia, che garantisce tempestività, efficacia e sicurezza. E non è un caso. Sono numeri che si ripetono da anni, non sono solo frutto di caso e fortuna. E' capitato di dover trasferire dei neonati a Torino, ma lo abbiamo capito sempre in modo tempestivo. Il fine è quello di salvare delle vite e lavoriamo in sinergia con tutti i punti nascita della provincia, da Verduno a Mondovì a Savigliano e anche Pinerolo, per cui siamo hub Poi conclude con una battuta: "Siamo fieri di questi risultati. Non si capisce cosa fa chi, ma è un modello che funziona". Qui l'intervista al dottor Andrea Sannia La Terapia Intensiva neonatale è tra l'altro coinvolta in un progetto della Fondazione Ospedale Cuneo, "Nati con la Musica": la musicoterapia come strumento per ridurre il disagio dei neonati e lo stress delle loro famiglie. Un plus che si aggiunge alla competenza e all'umanità che contraddistinguono questo reparto che si occupa della vita nella sua forma più fragile e indifesa.
All'ospedale Santa Croce e Carle è nato l'"Esophageal Team", eccellenza del nosocomio cuneese.	Una squadra di professionisti di elevata specializzazione che si occupa in maniera specifica e coordinata, con un approccio multidisciplinare, dei pazienti affetti da cancro all'esofago che devono sottoporsi ad un intervento chirurgico. Colpisce, negli ultimi tempi, persone sempre più giovani, tra i 50 ed i 70 anni. Fattori di rischio sono il fumo di sigaretta, il consumo abituale di alcol, ma anche la malattia da reflusso gastroesofageo e la cattiva alimentazione. Parliamo del cancro all'esofago, una patologia fondamentalmente rara, per la cura della quale

Evento	Sintesi
	l'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo vanta oggi percorsi di eccellenza. Lo scorso maggio nell'azienda ospedaliera cuneese ha, infatti, preso vita l'"Esophageal Team", una squadra di professionisti di elevata specializzazione che si occupa in maniera specifica e coordinata, con un approccio multidisciplinare, dei pazienti affetti da questa patologia che devono sottoporsi ad un intervento chirurgico. Nel dicembre del 2023 all'ospedale di Cuneo arriva il dr. Andrea Denegri, genovese, chiamato a dirigere la Struttura complessa di Chirurgia Toracica del capoluogo dopo essere stato, tra il resto, dirigente medico dell'Unità Operativa di Chirurgia Toracica al San Martino di Genova e poi primario di Chirurgia Toracica al Santissima Annunziata di Cosenza. Tra le sue competenze specifiche figura la chirurgia dell'esofago: in Calabria, dove ha operato per tre anni, era l'unico a praticarla su tutto il territorio regionale. Dopo il suo arrivo, in collaborazione con la Chirurgia Generale dell'Aso Santa Croce e Carle diretta dal dr. Dario Ribero, si cominciano a pianificare e a strutturare percorsi per una nuova modalità operativa che vede il coinvolgimento e la collaborazione sinergica di più figure professionali, tutte focalizzate sulla chirurgia all'esofago. I primi a cooperare sono proprio Denegri e Ribero, due chirurghi che grazie alle rispettive specializzazioni possono vedere la medesima patologia con due occhi un po' diversi, scambiandosi reciprocamente esperienze ed abilità. "L'idea di mettere insieme queste due professionalità - spiegano - ci ha permesso di approcciare meglio una chirurgia, quella dell'esofago, che è molto complessa e che presenta un certo margine di rischio, in quanto suscettibile di complicanze e anche di decesso del malato. Nel post operatorio il 30-40% dei pazienti può sviluppare complicanze di vario tipo, che nel 7% dei casi - una percentuale piuttosto alta - possono essere di grave entità. La mortalità, invece, in letteratura si attesta tra il 2 e il 5%. A fare la differenza negli esiti sono vari fattori, ma uno dei primi è da chi si viene operati e dove. Questo è il motivo per cui, a livello regionale, la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta ha identificato tre centri hub - l'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, il Maggiore di Novara e le Molinette di Torino - nei quali concentrare tutta la patologia ad altissimo impatto ed il suo trattamento: presidi nei quali il volume dei casi trattati e l'elevata specializzazione dei professionisti in organico,

Evento	Sintesi
	insieme alla dotazione tecnologica, possano garantire una buona qualità di cura ed una buona protezione del malato, con la capacità di fronteggiare e di recuperare la complicità". Ad affiancare i due chirurghi nell'Esophageal Team cuneese sono numerosi altri medici. "L'idea - continuano Denegri e Ribero - è stata quella di creare una squadra all'interno della quale siano presenti tutte le figure che ruotano attorno alla cura di questa patologia: dal gastroenterologo che effettua la diagnosi all'oncologo che fa le terapie, dallo pneumologo che aiuta a preparare il paziente all'intervento al fisioterapista, dall'anestesista al chirurgo, al nutrizionista. Un team dedicato, in cui tutti insieme si lavora in maniera coordinata per portare il malato alla chirurgia, qualora quest'ultima sia possibile e necessaria (non sempre l'intervento rientra nell'iter di cura: in genere vi si sottopongono persone con malattia all'esordio o dopo trattamento "neoadiuvante" per la riduzione del tumore), nelle condizioni migliori possibili e che poi lo segua anche nel post operatorio. Proprio perché i casi di chirurgia all'esofago sono pochi (a Cuneo in media vengono eseguite 10/20 esofagectomie l'anno), si è voluto dare il massimo a ciascuno di essi". Anche nella fase preoperatoria, però, l'azienda ospedaliera cuneese si distingue per efficienza ed efficacia dei percorsi. "L'ospedale di Cuneo - spiegano Denegri e Ribero - dispone di due PET che ci consentono di essere molto veloci nell'iter diagnostico. Inoltre, prima di giungere in sala operatoria, il malato di tumore all'esofago, in genere, deve essere sottoposto a chemioterapia e a radioterapia, che devono essere eseguite in simultanea. I centri in cui questo è fattibile, però, sono pochi, mentre qui è possibile perché abbiamo due acceleratori lineari. A tutto questo si aggiunge anche una rianimazione dedicata, per cui possiamo dire che, grazie alle tecnologie di cui il Santa Croce dispone - frutto di amministrazioni illuminate e di una forte identificazione tra la popolazione ed il suo ospedale -, possiamo offrire ai pazienti percorsi di eccellente qualità, in tempi rapidi". E, infatti, il polo cuneese è diventato attrattivo anche per persone che giungono da fuori regione. "Da quando è entrato in attività l'Esophageal Team - concludono Denegri e Ribero -, sono già stati effettuati <u>quattro interventi</u>, con risultati in linea con la media nazionale, e altri due sono in programma. Due di questi malati arrivano da fuori regione. <u>La speranza adesso è che le 10/15 esofagectomie eseguite all'anno possano diventare, in futuro, anche 30/40</u>".

Evento	Sintesi
Giornata Mondiale della Lotta contro la Poliomielite: convegno del Rotary Club Cuneo 1925	In occasione della Giornata Mondiale della Lotta contro la Poliomielite, che si celebra in tutto il mondo oggi, 24 ottobre 2024, il Rotary Club Cuneo 1925 ha tenuto un interessante e partecipato convegno, avente come relatore il Socio Dott. Valerio Del Bono, Direttore della Struttura Malattie Infettive e Tropicali dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo. Durante il convegno, il Dr. Del Bono ha illustrato i progressi e le sfide nella lotta contro la poliomielite, una malattia infettiva altamente contagiosa causata dal poliovirus, che colpisce prevalentemente i bambini al di sotto dei cinque anni di età. La poliomielite può portare alla paralisi irreversibile e, nei casi più gravi, alla morte, soprattutto se colpisce i muscoli respiratori. Il Dr. Del Bono ha ricordato che, grazie a decenni di sforzi globali per l'eradicazione, i casi di poliomielite si sono ridotti del 99% dal 1988, quando vi erano circa 350.000 casi all'anno, a meno di 200 casi nel 2023. Questo successo è stato possibile grazie alla campagna di vaccinazione mondiale sostenuta da organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), UNICEF e Rotary International, con il programma End Polio Now. Tuttavia, ha sottolineato il Dr. Del Bono, la poliomielite è ancora endemica in due paesi, Afghanistan e Pakistan, e finché il virus continuerà a circolare, tutti i bambini non vaccinati saranno a rischio. Il relatore ha inoltre evidenziato l'importanza delle vaccinazioni continue per prevenire una recrudescenza della malattia in altre aree del mondo. Al Convegno ha partecipato anche il Prof. Adriano Spada, socio del Club ed ex primario del reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. Fondatore del reparto di Neonatologia a Cuneo e stimatissimo pediatra, si distingue da molti anni per la sua dedizione e competenza nel prendersi cura in modo impeccabile di numerosi bambini. L'incontro, che ha visto una partecipazione attiva da parte del pubblico, è stato un'importante occasione di sensibilizzazione su una malattia che, sebbene ormai quasi sconfitta, richiede ancora uno sforzo collettivo per essere definitivamente eradicata. Il Rotary Club Cuneo 1925, insieme al Distretto 2032 ed a tutti i Club, è da sempre impegnato nelle attività di servizio alla comunità, rinnova il proprio impegno nella campagna globale di eradicazione della poliomielite, consapevole che la fine di questa malattia rappresenterebbe una delle più grandi vittorie per la salute pubblica mondiale.
Il giorno 29 ottobre 2024 dalle ore 14.00 alle ore 18.30 presso il CENTRO INCONTRI PROVINCIA DI	Il meeting, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Cuneo, ha l'obiettivo di trattare la sicurezza nelle

Evento	Sintesi
CUNEO in C.so Dante Alighieri, 41 - Cuneo, si terrà un seminario formativo gratuito dal titolo: "Prevenzioni Incendi nelle strutture sanitarie in regime ambulatoriale, di ricovero ospedaliero e case di riposo".	strutture sanitarie; punto fondamentale e ineludibile dai quali partire per dare valore al patrimonio immobiliare pubblico. "Le strutture ospedaliere esplicano attività altamente complesse, tali da richiedere competenze specifiche per la loro progettazione e successiva gestione. Esse necessitano di un costante adeguamento alle necessità cui sono tenute a far fronte" : queste, invece, le parole del presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Cuneo, Ing. Adriano Scarzella, con cui vuole sottolineare quanto il ruolo della sicurezza antincendio, sia di enorme rilevanza e che, armonizzato agli altri di tipo: strutturale e gestionale individuano le misure preventive atte a garantire la sicurezza e le aspettative di quanti ai presidi ospedalieri si affidano con fiducia. "Gli ospedali, le strutture residenziali e gli ambulatori rappresentano i nodi delle reti regionali in cui si esercita l'assistenza sanitaria ai massimi livelli e grazie ai quali si porta la sanità al cittadino. La sicurezza di questi luoghi e di chi li frequenta, è un requisito imprescindibile per la garanzia stessa del servizio." Questo il pensiero espresso dal coordinatore della Commissione Prevenzione incendi dell'Ordine degli Ingegneri di Cuneo, Ing. Massimo Viale. Diversi gli ambiti trattati durante l'incontro: la gestione antincendio negli ospedali - relatore Ing. Corrado ROMANO (Comandante Provinciale VV.F.); la pianificazione dell'emergenza: GSA in ordinaria ed in emergenza - relatore Dott. Ing. Carlo SALA (Coordinatore Regionale Antincendio); requisiti normativi linee d'interconnessione sistemi di rilevazione e segnalazione incendio -relatore Dott. Ing. Andrea Francesco MONETA (SalesEngineer). Al termine dell'incontro seguirà un momento conviviale gentilmente offerto dalla ditta: Panizzolo distributore della Global Building e Rockfon.
Serata di sensibilizzazione sui tumori femminili	Ha suscitato grande interesse l'incontro di giovedì scorso in municipio sulla prevenzione dei tumori femminili, in particolare del cancro al seno, nel mese rosa dedicato a questo delicato tema. Sono intervenute le operatrici dell'associazione braidese Noi come Te insieme alla dottoressa Martina Borghese, specialista in ginecologia e ostetricia all'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, che hanno trasmesso al pubblico importanti nozioni, rimarcando la necessità di sottoporsi ai controlli di routine, un modo per prendersi cura di sé stesse e non sottovalutare i campanelli d'allarme. «Ringraziamo le tante donne che hanno partecipato a questa serata informativa e di confronto svoltasi nella sala di palazzo Galvagno con la disponibilità del

Evento	Sintesi
	circolo Acli - commentano dall'amministrazione -. Un plauso all'associazione Noi Come Te che ha voluto divulgare anche a Marene la propria mission a sostegno dei malati oncologici e a coloro che hanno condiviso la propria storia di lotta contro la malattia e le proprie esperienze, trasmettendo un messaggio di speranza».
"Io dono. Non so per chi... ma so perchè": un successo la prima Giornata della Salute a Borgo	"Io dono. Non so per chi... ma so perchè". È il titolo della prima Giornata della Salute che si è svolta con grande successo a Borgo San Dalmazzo nei giorni scorsi alla biblioteca civica Anna Frank. Un evento sulla donazione di organi per trapianto, organizzato dal Comune in collaborazione con Aido e Avis e fortemente voluto dall'assessore alla Salute Francesco Rosato , Dirigente Medico del Servizio di CardioChirurgia ASO Santa Croce e Carle di Cuneo. " Il trapianto di organi è un argomento tabù - ha commentato l'assessore Rosato Ecco perchè ho deciso di organizzare questa giornata di sensibilizzazione per dare le informazioni corrette sulle nuove strategie come la DCD, Donazione di Organi a Cuore fermo. Una procedura per cui la legge, in Italia, prevede un tempo di attesa e di osservazione prima del prelievo dell'organo di 20 minuti, contro i 5 minuti della maggior parte degli altri paesi europei. Ma anche per rassicurare le persone, troppo spesso poco o mal informate, sul fatto che il prelievo di organi è fatto nella massima sicurezza e nel pieno rispetto delle volontà di chi sceglie di donare. In Italia siamo super tutelati". Presenti anche la sindaca Roberta Robbione , l'assessora Michela Galvagno e l'ex sindaco di Borgo Marco Borgogno , presidente nazionale Aitf (Associazione italiana trapiantati di fegato) Un pubblico interessato ha partecipato alla serata a cui sono intervenuti tanti relatori di alto profilo: Gianfranco Filippo, presidente AIDO gruppo intercomunale Cuneo - Borgo San Dalmazzo; Dr. Maurizio Roberto, Direttore S.C. Servizio Cardio Chirurgia ASO S. Croce e Carle di Cuneo; Prof. Massimo Boffini, del Servizio CardioChirurgia Ospedale Molinette di Torino ; Dr. Giorgio Giraudo, Direttore Servizio Day Surgery ASO S. Croce e Carle di Cuneo ; Renzo Fronti, Presidente AVIS comunale di Borgo San Dalmazzo; Dr. Domenico Vitale, Direttore S.C. Terapia Intensiva di CardioChirurgia ASO S. Croce e Carle di Cuneo ; Dr.ssa Federica Lombardo, del Servizio Anestesia e Rianimazione ASO S. Croce e Carle di Cuneo; Dr. Ettore Dalmasso, Dirigente Medico Servizio Urologia ASO S. Croce e Carle di Cuneo "Grazie al folto pubblico presente e a tutti i relatori

Evento	Sintesi
	che sono intervenuti", ha concluso l'assessore Francesco Rosato.
5.11 AlterLego e Supereroi in Pediatria a Cuneo	Questa mattina, martedì 5 novembre, lo staff di Alterlegocuneo con Paolo Marenchino, Fabio Ciani, Christian Dalmasso e la responsabile di SEA assieme ai Supereroi (Andreina Tarasco alias wonder woman, Andrea Bodino alias Batman, Sandro Biginelli alias Spiderman) hanno consegnato alcuni doni presso la Pediatria dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, alla presenza del Primario Eleonora Tappi , del direttore generale Livio Tranchida e della referente per l'empowerment Antonella Ligato La donazione è il frutto di una raccolta fondi promossa nel corso della 25ma edizione della Fiera del Marrone a Cuneo, dove l'istituto ABE School di Cuneo ha ospitato la seconda edizione di "Granda Bricks" una due giorni nella quale l'associazione Alterlegocuneo ha proposto una mostra espositiva di mattoncini Lego® nei locali e nella parte esterna ha accolto le calate spettacolari da massima altezza da parte di SEA Supereroi acrobatici ODV ETS. Coinvolto lo store MATTONcino che ha confezionato i prodotti da consegnare in reparto. Nel corso della visita in ospedale la dottoressa Tappi ha parlato di "un dono generoso che favorisce la creatività e la motricità dei bambini, fungendo da utile alternativa agli smartphone e offrendo loro l'opportunità di scoprire cose nuove anche all'interno di un ospedale". Un grazie anche dal direttore generale Tranchida "Il nostro obiettivo è quello di umanizzare i reparti. E' fondamentale che i bambini ricoverati non perdano il contatto con l'esterno; vogliamo perciò un reparto aperto, accessibile, che consenta ai piccoli pazienti di vivere un'esperienza in maniera umana. Anche la scuola in ospedale ne è un esempio". La presenza di alterlegocuneo e SEA nel reparto ha permesso, di visitare i bambini degenti e di donare a loro un sorriso, un momento di svago e la possibilità di rubare uno scatto fotografico.
Prevenzione di ictus e aneurisma Esami al Mutuo soccorso	Mercoledì 20 novembre, presso la sede della Società di mutuo soccorso di piazza Cesare Battisti n. 8 i medici della Chirurgia vascolare dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo effettueranno attività di prevenzione dell'ictus e dell'aneurisma dell'aorta mediante esecuzione dell'ecodoppler del collo e dell'aorta addominale.
In occasione della Giornata promossa dall'Accademia di Citologia Nasale del 21 novembre, presso l'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo	Le visite saranno effettuate presso l'ambulatorio 16 al piano 3 dell'Ospedale Santa Croce, con accesso diretto (senza impegnativa del curante) previa prenotazione telefonica 0171-642853 dalle 15.30 alle

Evento	Sintesi
sono previste visite gratuite con test di citologia nasale.	16.30 nei giorni 11-12-13 novembre prossimo, fino ad esaurimento posti. Il test di citologia nasale consiste nel prelievo del secreto nasale e il suo esame al microscopio. Il prelievo è semplice, indolore, e può essere effettuato su pazienti di qualsiasi età, anche nei bambini. E' molto utile per la diagnosi differenziale di alcune forme di rinite. In particolare si utilizza questo test per lo studio dei soggetti dove si è sospettata una rinite allergica e gli esami allergologici sono tutti nei limiti di norma.
Quest'anno il concerto si terrà in Sala San Giovanni a Cuneo, venerdì 22 novembre alle ore 21, a favore dell'associazione "Voglia di crescere", sodalizio che, affiancato da una équipe tecnico-scientifica che opera presso la Divisione di Terapia Intensiva Neonatale - Neonatologia dell'Ospedale S.Croce e Carle di Cuneo, sostiene e aiuta concretamente i neonati ricoverati e i loro familiari	Come ogni anno, il concerto della Banda Musicale Cittadina di Boves in occasione della santa patrona della musica, viene eseguito allo scopo benefico di far conoscere un'associazione e aiutarla con la musica.
Violenza sulle donne: dal 21 al 27 novembre servizi gratuiti in oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa di Fondazione Onda ETS e nei centri antiviolenza	Fondazione Onda ETS, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne che si celebra il 25 novembre, lancia la quarta edizione dell' (H) Open Week che si terrà dal 21 al 27 novembre con l'obiettivo di incoraggiare le donne vittime di violenza a rompere il silenzio e avvicinarle alla rete di servizi antiviolenza che può offrire percorsi di accoglienza protetta e progetti di continuità assistenziale e di sostegno, fornendo strumenti concreti e indirizzi a cui rivolgersi per chiedere aiuto. Gli oltre 240 ospedali con il Bollino Rosa che hanno al loro interno percorsi dedicati e i centri antiviolenza aderenti all'iniziativa offriranno gratuitamente alla popolazione femminile consulenze, visite, colloqui, info point, e distribuzione di materiale informativo. Per l'occasione verrà distribuito negli ospedali l'opuscolo informativo "Violenza di genere - Riconoscerla, prevenirla, contrastarla", disponibile anche in formato elettronico sul sito www.fondazioneonda.it nella sezione "Pubblicazioni". L'iniziativa rientra in un progetto più ampio realizzato nel corso del 2024 che ha previsto diverse attività, tra cui un'ampia campagna di comunicazione con l'obiettivo di ridurre i pregiudizi culturali radicati nella società che portano a percepire in maniera distorta la figura della donna e a creare situazioni di violenza nella vita quotidiana. "I panni sporchi si lavano in famiglia: violenza domestica e non solo

Evento	Sintesi
	sabato 23 novembre ore 9-12 Via Ferraris di Celle 2, Cuneo Palazzo ex Mater Amabilis-Università di Torino Seminario interattivo per gli student* del Corso di Laurea di Infermieristica dell'Università di Torino sede di Cuneo, aperto alla cittadinanza maggiorenne Iscrizioni su prenotazione tramite Eventbrite VV: Volti vuoti Rappresentazione di teatro e danza a cura degli student* infermier* con il coordinamento di Paola Culotta ed Elena Cometti sabato 23 novembre - Panchina rossa A.O. S. CROCE E CARLE CUNEO Ore 10 – Giardinetto ingresso ospedale s. Croce Via Michele Coppino, 26 Ore 14 - Giardinetto ingresso Ospedale Carlea
NELL'AMBULATORIO AL SANTA CROCE DI CUNEO IL 21 NOVEMBRE "Naso ribelle", prenotazioni per test citologici	La citologia nasale è un esame che permette, fra l'altro, di individuare la rinite non allergica, che si manifesta con starnuti, prurito o bruciore, ostruzione respiratoria e secrezioni, ma soprattutto risulta refrattaria ai normali trattamenti. In occasione della Giornata del «naso ribelle» (quella promossa dall'Accademia di Citologia nasale), che ricorre il 21 novembre, nell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo sono previste visite gratuite con test citologici. Queste visite saranno effettuate nell'ambulatorio 16 di Citologia nasale, di cui è responsabile il dottor Cristiano Lingua. Il servizio è collocato al terzo piano dell'ospedale Santa Croce. All'iniziativa si potrà partecipare con accesso diretto (vale a dire senza impegnativa del medico curante), ma previa prenotazione telefonica allo 0171642853, da eseguire tra le 15,30 e le 16,30 di lunedì, martedì e mercoledì (fino ad esaurimento posti).
La Fondazione e i sogni realizzati	La Fondazione Ospedale Cuneo festeggia la consegna della nuova «super Pet» al Santa Croce con una cerimonia il 25 novembre. Il traguardo raggiunto grazie alla generosità di tanti donatori. Ma è anche l'inizio di un nuovo percorso: la realizzazione del Tomasini Campus L'idea di donare al Santa Croce una «super pet» che costa oltre 2 milioni di euro sembrava più che altro un sogno. Invece la sottoscrizione ha superato la cifra necessaria. E fra 15 giorni - lunedì 25 novembre - il macchinario speciale (come ce ne sono pochi in Piemonte e forse in Italia) sarà ufficialmente inaugurato, alle 17. «Ci sarà il taglio del nastro nel reparto di Medicina nucleare, dove la Pet/Ct Omni Legend 32 di General Electric ha trovato collocazione - conferma la presidente -. Faremo la cerimonia di consegna con grande emozione e orgoglio. Un anno e mezzo fa non

Evento	Sintesi
	avrei mai avuto certezza di quest'avventura incredibile e di avere un territorio tanto generoso e attento a quello che gli succede intorno. Sono felice di poter donare all'Azienda sanitaria il macchinario, grazie a tutte le persone che ci sono state vicine, con piccole e grandi donazioni». Se la cerimonia di consegna - intitolata «La forza del territorio» - si svolgerà nel reparto dove sarà in funzione, tuttavia la seconda parte dell'evento sarà altrove. La conferenza di presentazione avrà luogo, poco dopo, nella chiesa di San Tomaso, in via Statuto. Con la partecipazione di Ferruccio Fazio, già ministro della Salute (che nel 1977 ha installato la prima Pet in Europa, a Londra, e nel 1988 la prima Pet clinica in Italia, al San Raffaele di Milano), e Maria Cristina Messa, già ministro dell'Università e della Ricerca. Silvia Merlo: «Lanciamo un'altra volta il cuore oltre l'ostacolo. L'idea iniziale era di scegliere la "casa di tutti", cioè la Provincia. Poi abbiamo pensato di fare un altro passo: accogliere i partecipanti ai Tomasini. Per testimoniare il nostro nuovo, grande progetto. Chiudendo il cerchio con la Pet, vogliamo partire in modo naturale, quasi consequenziale e senza interruzioni, con un'altra opera: la realizzazione, in uno dei luoghi del cuore per i cuneesi, del campus destinato ai giovani medici specializzandi». Che sarà pure, nel contempo e nell'ottica di interazione, uno spazio aperto alla città: verde, sostenibile e tecnologico. E la presentazione avverrà in quella che, oltre a chiesa, diventerà aula magna: scrigno di culto e cultura, in modo modulare (previa una ristrutturazione non impattante) potrà accogliere oltre 300 persone. Al secondo e al terzo piano s'ipotizzano 40 unità residenziali per i giovani professionisti, così da rendere ancora più attrattiva la scelta del Santa Croce per specializzarsi. Poi gli spazi per la comunità, come il giardino per tempo libero, socialità, studio, attività sportive all'aria aperta. «Il Tomasini Campus è il nostro progetto più ambizioso e complesso - conferma la presidente -. E comincio col ringraziare la Soprintendenza, per la celerità che ci sta dimostrando. Avremmo voluto che, per la presentazione, il piano terra potesse già mostrare qualcosa del progetto, ma ancora non si riesce. Tuttavia indosserà l'abito della festa, per poter regalare la più gradevole accoglienza. Per raccontare quanto la generosità di tanti ci ha permesso di concretizzare e verso quale obiettivo, ripartendo da dove siamo arrivati, abbiamo ripreso il cammino»
Ospedale: porte aperte agli studenti per la scelta della professione sanitaria	Per il secondo anno consecutivo le Aziende Ospedaliere apriranno le loro porte agli studenti delle

Evento	Sintesi
	IV e delle V Superiori della provincia all'interno del Progetto Orientamento scolastico e conoscenza delle professioni sanitarie. Questo progetto nasce in accordo e in sinergia tra gli Ordini delle Professioni sanitarie (Ordine dei Tecnici sanitari di Radiologia medica, delle Professioni sanitarie tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione TSRM-PSTRP, Ordine delle Professioni infermieristiche e degli infermieri pediatrici di Cuneo e Ordine dei fisioterapisti), i servizi per l'orientamento scolastico dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale e la Dirigenza delle Professioni sanitarie delle Aziende Asl Cn1, Asl Cn2 e Azienda ospedaliera S. Croce e Carle. Ad attendere gli studenti ci saranno i rappresentanti di tutte le 22 professioni sanitarie pronti a rispondere a curiosità e domande sul lavoro e sul percorso universitario. Di seguito gli appuntamenti: 16 novembre per l'Ospedale Santa Croce di Cuneo e per l'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano, orario 9-13; 23 novembre per l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno e per l'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì, orario 9-13. Per eventuali informazioni è possibile scrivere una mail a cda.logopedisti@ordineprofessionisanitariecuneo.org
Prevenire ictus e aneurisma	Mercoledì 20 novembre, nella sede della Società di mutuo soccorso di piazza Cesare Battisti n. 8 i medici della Chirurgia vascolare dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo effettueranno attività di prevenzione dell'ictus e dell'aneurisma dell'aorta mediante esecuzione dell'ecodoppler del collo e dell'aorta addominale. I posti disponibili sono 30; è richiesto un contributo di 15 euro per i soci e di 30 euro per i non soci
Tre cuneesi al congresso nazionale di Endocrinologia	Al convegno hanno partecipato tre dottoresse della Struttura dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo Si è tenuto a Roma dal 7 al 10 novembre il 23° Congresso Nazionale dei Medici Endocrinologi di aggiornamento in Endocrinologia Clinica. Tre dottoresse della relativa Struttura dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo sono state coinvolte in qualità di relatrici e coordinatrici. Il direttore della Struttura, Anna Pia è stata coordinatrice e moderatrice della sessione L'ipertensione nelle patologie surrenaliche: differenze nella presentazione e nella terapia; Elena Castellano, ha coordinato e moderato la sessione Iperparatiroidismo: come gestirlo alla luce delle Linee guida internazionali, con un proficuo confronto di endocrinologo clinico, medico nucleare e chirurgo; Micaela Pellegrino, è stata invece relatrice nella sessione Masse surrenaliche: cosa fare nella pratica

Evento	Sintesi
	clinica, offrendo un importante contributo relativamente in particolare alla gestione del follow-up
Incontro martedì 19 novembre, iniziativa dell'associazione "Risalta Vita" a supporto di famiglie e ragazzi I disagi alimentari, "Io e il cibo: un rapporto in divenire"	Martedì 19 novembre, alle 20,30, nel teatro parrocchiale del Cuore Immacolato, secondo e ultimo incontro della rassegna "La tua vita: una special edition", progetto di sviluppo tra corpo, emozioni e relazioni rivolto ai giovani. Il primo appuntamento si è svolto a inizio novembre a Borgo San Dalmazzo sul valore del corpo e il rapporto d'identità; a Cuneo si parlerà di "Io e il cibo: un rapporto in continuo divenire tra sé, l'altro e il mondo". Interverrà il dott. Marco Cipolat, specialista in Scienze dell'alimentazione a indirizzo dietologico dietoterapico e dirigente della struttura complessa Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle. "L'iniziativa promossa da Bisalta Vita coinvolge il nostro dipartimento interaziendale di Salute mentale dell'Asl Cn1 dice il direttore Francesco Riso - nell'ambito di un significativo progetto. Realizzato in collaborazione con l'Associazione A-fidati e con la Banca di Boves, è rivolto ai ragazzi e alle ragazze del Cuneese e coinvolge tutte le figure di riferimento: genitori, insegnanti, allenatori, animatori. La finalità parte dai dati epidemiologici che rivelano come i disturbi mentali siano la prima causa di disabilità nel mondo occidentale e il suicidio è la seconda causa di morte in adolescenza". Nonostante l'espansione dei disturbi mentali, il cui esordio per l'80% avviene tra i 14 e i 24 anni, l'Italia è il paese che investe meno sulla salute mentale dei ragazzi. "Nella nostra Asl Cn1 - aggiunge Riso - per questa ragione, abbiamo creato un "Cantiere adolescenti" che ha permesso di fare prevenzione cercando di intercettare i giovani in luoghi neutri (a Cuneo la sede è presso il Rondò dei Talenti), poiché prima si interviene e migliori sono gli esiti, come per tutte le malattie". "Il progetto è rivolto in particolare ai disturbi del comportamento alimentare (anoressia o bulimia), gravi malattie mentali con esordi sempre più precoci, intorno ai 12-13 anni, ma che possono essere curati e guariti se riconosciuti tempestivamente e trattati in forma multidisciplinare (psichiatri-psicologo-nutrizionista-dietista). Vorrei ringraziare di cuore l'associazione
L'Avo di Cuneo da 42 anni è al fianco dei ricoverati soli Un corso di formazione per volontari ospedalieri Raccolta fondi per un carrello medicale	Lunedì 18 novembre inizierà il 40° corso di formazione per nuovi volontari dell'Avo (Associazione volontari ospedalieri, nata a Cuneo nel 1982), che si terrà nel salone di rappresentanza dell'ospedale Santa Croce (primo piano) dalle 18 alle 19.30. Il

Evento	Sintesi
	programma prevede sei incontri formativi. Nel primo (lunedì 18) verrà presentato il corso, che sarà introdotto dalla vicepresidente Daniela Cussino, da Livio Tranchida, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, e dal presidente Avo Cuneo, Massimo Silumbra. Giovedì 21 il dottor Paolo Pellegrino tratterà il tema "Ospedale, istruzioni per l'uso. Norme di igiene e comportamentali". Lunedì 25 si parlerà di "Ospedale oggi. L'importanza della presenza dei volontari Avo". Interverranno le dott.sse Barbara Ariaudo (coordinatrice Emodialisi), Elisa Roggero (coordinatrice dipartimento area medica) e Ileana Zordan (coordinatrice dipartimento area chirurgica). Mercoledì 27 la dott. ssa Paola Brusa, psicologa psicoterapeuta, presenterà "Il cammino del volontario Avo tra gentilezza, professionalità ed empatia". Lunedì 2 dicembre l'incontro verterà sul tema "Perché aiutare gli altri? " di don Sebastiano Carlo Vallati, cappellano dell'Azienda ospedaliera e vicario generale della diocesi Cuneo Fossano. Nell'ultimo incontro di giovedì 5 dicembre si parlerà di "Volontariato nelle Rsa: vicino agli anziani più fragili". Interverranno la responsabile di Casa Famiglia, Sara Manzone, e i volontari Gabrielle Imperlini (Casa Famiglia), Marco Giorsetti e Maurizio Follini (volontari Rsa Sant'Antonio di Caraglio). Alcuni volontari 'senior' parleranno delle loro esperienze più significative. Il corso si concluderà con l'intervento della dott.ssa Antonella Ligato, referente Empowerment (autostima, emancipazione, umanizzazione) della direzione sanitaria di presidio dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle.
Al via la rassegna "8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2024. Giornata internazionale contro la violenza sulle Donne" STRACÒNI 2024 - Un viaggio alla scoperta dei nostri "superpoteri" tramite laboratori, consulenze e attività motorie Grande partecipazione agli eventi del Villaggio della Salute	La violenza non è mai normale, le soluzioni esistono In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, l'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, in collaborazione con Laboratorio Donna, la Rete Antiviolenza Donne del Comune di Cuneo e numerose realtà del territorio, promuove la rassegna di appuntamenti "8 marzo è tutto l'anno - 25 Novembre 2024", per stimolare la riflessione collettiva sulle cause culturali e sociali della violenza sulle donne e, al tempo stesso, ricordare che le donne in difficoltà non sono sole e che esiste una rete di servizi che le può aiutare. "Quest'anno si è ancora rafforzata la collaborazione con le realtà, pubbliche e private, che con noi costituiscono la Rete Antiviolenza. Il successo dell'iniziativa Stracòni in red, un'idea nata dalla collaborazione con gli organizzatori della stracittadina di domenica scorsa, quando abbiamo

Evento	Sintesi
	visto una piccola marea rossa attraversare la città per esprimere il proprio NO alla violenza, ci fa dire che stiamo andando nella giusta direzione. Sappiamo però che dobbiamo continuare a lavorare per creare una sensibilità ancora più diffusa, perché la violenza non sia mai considerata normale." dice Cristina Clerico, assessora Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo. La rassegna nasce con l'obiettivo di far sapere che esiste una rete di servizi sul territorio a cui chiedere aiuto. Lo scorso anno sono state oltre 300 le donne che hanno chiesto aiuto ed hanno beneficiato dei servizi messi a disposizione dalla Rete. Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne. Dopo l'inaugurazione della mostra fotografica (a ingresso libero fino al 25 novembre) "Destino diviso: un dialogo fotografico tra forza e vulnerabilità", curata da Cuneofotografia e allestita nelle sale di palazzo Santa Croce, ci saranno momenti di animazione organizzati presso alcune delle 37 panchine rosse installate in città e poi incontri, spettacoli, seminari, laboratori e tanto altro ancora. Il programma completo è consultabile sul sito del Comune di Cuneo, al link: https://www.comune.cuneo.it/parita-eantidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziative/8-marzo-e-tutto-lanno.html I
Si laurea con una tesi presso il reparto di Endocrinologia del Santa Croce di Cuneo	Lo scorso 11 novembre si è laureata in Medicina e Chirurgia la monregalese Anna Garelli. La neo dottoressa ha condotto uno studio retrospettivo presso il reparto di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, diretto dalla Dr.ssa Anna Pia. La tesi dal titolo "Prevalenza e presentazione clinica dell'iperparatiroidismo primario con osteopenia: la serie monocentrica dell'ospedale di Cuneo" ha approfondito la prevalenza e le caratteristiche dell'osteopenia (indebolimento osseo) in 540 soggetti con iperparatiroidismo primitivo, attualmente la terza malattia endocrina più frequente, che determina un peggioramento della densità minerale ossea. La tesi è stata coordinata dalla Dottoressa

Evento	Sintesi
	Elena Castellano ed è stata valutata 110/110 con dignità di stampa.
L'ospedale S. Croce di Cuneo organizza un corso formazione per familiari e badanti	Il 22 e 29 novembre e il 6 dicembre, iscrizione obbligatoria e gratuita Il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo organizza, in collaborazione con l'Asl CN1 e il Consorzio socioassistenziale del Cuneese, un corso di formazione per familiari e badanti di persone affette da demenza, nei giorni 22 e 29 novembre (con orario 15-18) e 6 il dicembre dalle ore 15 alle 17 (presso l'ospedale di Cuneo, salone di rappresentanza - 1 piano). Il corso di propone di migliorare le conoscenze inerenti il decorso della malattia e le strategie non farmacologiche per la gestione dei disturbi comportamentali, approfondire gli obiettivi di cura, apprendere le strategie per la salvaguardia del proprio benessere, infine implementare le nozioni riguardo al tema della tutela legale e della disponibilità dei Servizi territoriali e residenziali. Sono previsti tre incontri pomeridiani di cui l'ultimo dedicato a colloqui (singoli o in gruppo) con educatori, medici, psicologi, infermieri, assistente sociale per approfondimenti riguardo dubbi, richieste e per condivisioni di esperienze personali.
Il progetto "Mistral for AIL" prosegue con un concerto a Magliano Alfieri	Sabato 16 novembre alle ore 20.45 presso il Salone Polifunzionale Riez salirà sul palco il gruppo Mistral Dopo la prima tappa di Feisoglio, prosegue il cammino del progetto " Mistral for AIL " con il concerto previsto a Magliano Alfieri sabato 16 novembre alle ore 20.45 presso il Salone Polifunzionale Riez. Sul palco il gruppo Mistral che torna suonare riprendendo l'attività concertistica che l'ha visto protagonista già diversi anni fa sul territorio italiano. Questa nuova avventura musicale è legata a un progetto benefico rivolto ad AIL: l' Associazione Italiana contro le Leucemie, il Linfoma e il Mieloma, e in particolare alla sezione cuneese intitolata a Paolo Rubino a cui i fondi raccolti saranno destinati. L'attività di questa sezione è di estrema importanza per un vasto territorio, coinvolge molti volontari e operatori, e ha una collaborazione continua con il reparto di Ematologia dell'ospedale Santa Croce e Carle, un'eccellenza sanitaria che è riferimento per pazienti provenienti da più province. I
Autismo e malattie rare, se ne parla a Cuneo	"Disturbo dello spettro autistico e malattie rare: quale relazione?" è il tema del convegno in programma a Cuneo domani, sabato 16 novembre (8.45-16.00), presso il salone di rappresentanza dell'ospedale S. Croce. L'evento è promosso dalla struttura di Neuropsichiatria Infantile dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle e destinato a tutte le

Evento	Sintesi
	figure sanitarie. "I disturbi del neurosviluppo - spiegano gli organizzatori - rappresentano una sfida per le neuroscienze in quanto le loro cause non sono del tutto note: la causa della malattia è di natura multifattoriale e coinvolge una serie di fenomeni che influenzano fin dall'epoca prenatale lo sviluppo per la funzione del sistema nervoso centrale. Fattori genetici, neurologici, prenatali." Nel corso del convegno di discuteranno casi clinici per un confronto e un approfondimento delle tematiche con l'intervento di relatori dell'ambito dell'area materno infantile e dell'adolescenza.
23 novembre Seminario interattivo per gli studenti del Corso di Laurea di Infermieristica dell'Università di Torino sede di Cuneo, aperto anche alla cittadinanza maggiorenne	
23 novembre Corso di Laurea di Infermieristica animerà le panchine rosse	
28 novembre pomeriggio nel salone del S. Croce si terrà l'evento rivolto al personale dipendente sul Linguaggio ampio ed il contrasto all'aggressività	
INIZIATIVE IN OCCASIONE DEL 25 NOVEMBRE	Sono l'emblema del posto occupato da una donna uccisa da un uomo, il segno tangibile di una mancanza causata da una mano violenta. Ma sono anche uno stimolo a confrontarsi, a riflettere sui cambiamenti culturali necessari a sconfiggere la violenza sulle donne. All'interno della rassegna proposta dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo in occasione del 25 novembre, vive anche l'iniziativa che vede l'animazione di alcune delle panchine rosse in città. Tra queste, giovedì alle 10,30 ai Giardini Braille in frazione Madonna dell'Olmo, gli studenti del terzo anno dell'Istituto Comprensivo Oltrestura rifletteranno insieme sul tema. Sabato gli appuntamenti toccano l'ospedale di Cuneo: alle 10 all'ingresso del S. Croce in via Michele Coppino e alle 14 davanti al Carle con la rappresentazione di teatro e danza «VV: Volti vuoti».
La tua vita: una special edition	Dopo il successo del primo incontro tenutosi a Borgo San Dalmazzo con la Dottoressa Anna Maria Pacilli, Bisalta Vita ricorda il secondo appuntamento del progetto "La tua vita: una special edition!", che si svolgerà martedì 19 novembre a Cuneo presso il Teatro Parrocchiale della Chiesa Cuore Immacolato (via Dante Livio Bianco n. 1). Nel corso dell'appuntamento interverrà il dottor Marco Cipolat, medico chirurgo, specialista in Scienze

Evento	Sintesi
	dell'alimentazione ad indirizzo dietologico-dietoterapico, dirigente medico presso la Struttura Complessa Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo in cui si parlerà di "Io e il cibo: un rapporto in continuo divenire tra sé, l'altro e il mondo". Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare la tematica del disagio giovanile, un fenomeno sempre più in crescita negli ultimi anni.
	Da tempo la Città di Cuneo realizza progetti di welfare culturale, nella convinzione che la cultura sia anche fattore di promozione del benessere individuale e di coesione sociale. Il tema della "cultura che cura" è al centro della candidatura di Cuneo a Capitale italiana del Libro per il 2025. LA VITA NON È UNA CORSA • INCONTRO CON ELIANA LIOTTA Un appuntamento organizzato in collaborazione con Fondazione Ospedale Cuneo ETS e Confindustria Venerdì 29 novembre alle ore 18 la Sala Michele Ferrero di Confindustria (via Bersezio 9) ospiterà infatti la presentazione del volume <i>La vita non è una corsa</i> di Eliana Liotta (La Nave di Teseo). Risucchiati dal vortice dell'urgenza, dalla smania di riempire ogni buco delle nostre giornate, dal terrore della noia, abbiamo smesso di cercare un ristoro profondo, dormiamo poco, riflettiamo a stento. Ogni tanto, fermiamoci: perché la vita non è una corsa e quando non alterna, come la musica, suoni e silenzi, diventa un fracasso insostenibile. Le pause sono la chiave per ritrovare l'energia che ci manca e sono anche la strada per sperare di vivere bene e a lungo. Dosarle può ridurre il rischio di cancro, infarto, diabete, demenze, come emerge dagli studi scientifici. Può dare spazio alla creatività, puntellare la memoria, proteggere dalle decisioni avventate. Allontanare la stanchezza e l'ansia. In certi casi rende più magri, spesso sereni, perfino più giovani. In questo saggio Eliana Liotta, insieme agli specialisti dell'Università e dell'Ospedale San Raffaele di Milano, disegna un percorso di soste possibili, per imparare a rispettare i tempi del nostro corpo e della nostra mente. Anche nelle esistenze più frenetiche, quando il lavoro e lo stress ci opprimono, possiamo immaginare la vita come una passeggiata, dove non conta solo il punto di arrivo, ma è ancora più importante quello che facciamo lungo il cammino. Con l'aiuto di un team di neuroscienziati, endocrinologi, gastroenterologi, psicologi, medici del sonno e fisiatri, l'autrice individua quattro tipi di

Evento	Sintesi
	intervalli fondamentali: le pause secondo natura, cioè previste dai nostri bioritmi, dal sonno alla respirazione profonda e al digiuno; le pause dei pensieri lenti, che passano per la ricerca di un equilibrio tra lavoro e privato, per la disconnessione dai dispositivi elettronici, per il coinvolgimento in cause ideali come il volontariato; le pause sentimentali, che costruiscono e rafforzano i nostri legami con gli altri, il fondamento vero della felicità e della salute; le pause non negoziabili, personalissime, a cui si deve il proprio senso di benessere. Conoscere e rispettare queste pause è una ricetta facile, economica ed efficace per ritrovare l'equilibrio di cui il nostro corpo ha bisogno.
La campagna natalizia della Fondazione Ospedale Cuneo, un kit per le neo-mamme "Born in Cuneo", il benvenuto per chi nasce al Santa Croce	Si chiama "Born in Cuneo" la campagna promossa da S. Croce e Fondazione Ospedale Cuneo e finanziata da quest'ultima. A tutte le neomamme sarà donato un kit con una tutina con la scritta "Born in Cuneo" e il simbolo "smile". "Siamo molto orgogliosi di lanciare la nostra campagna di Natale in concomitanza con la presentazione degli straordinari risultati annuali del reparto di Ostetricia - afferma Silvia Merlo, presidente della Fondazione Ospedale Cuneo -. Con questa iniziativa vogliamo esprimere un sentimento di affetto e di accoglienza alle famiglie che scelgono l'ospedale di Cuneo per far nascere i propri figli: un piccolo dono per augurare una buona vita ai neonati e ai loro genitori. Il nostro obiettivo è rafforzare ulteriormente il legame tra il Santa Croce, le famiglie e il territorio, offrendo a tutti i neonati un benvenuto speciale, a nome di tutta la comunità, attraverso il dono di queste simpatiche tutine: un piccolo dono per un grande momento. Vorrei esprimere un sentito ringraziamento alla ditta 'Mec Spa Industria alimentare carne'di Montanera, che con grande generosità ha voluto sostenere l'avvio di questa iniziativa. Tale contributo è un esempio di come la collaborazione tra il mondo imprenditoriale e la Fondazione possa generare un impatto positivo su tutta la comunità cuneese. Invitiamo tutta la collettività a supportare questo progetto natalizio contribuendo con donazioni in favore della Fondazione: un segnale di partecipazione e di condivisione a questa e alle tante altre iniziative che stiamo portando avanti per rendere il nostro ospedale sempre più un centro di eccellenza, dove alle migliori cure possibili si uniscono percorsi di umanizzazione volti a valorizzare la centralità delle persone". "Born in Cuneo" arriva a quasi un anno dall'inaugurazione del nuovo reparto di Ostetricia al

Evento	Sintesi
	quarto piano, che ha comportato una completa riorganizzazione degli spazi e la definizione di nuovi percorsi assistenziali per le partorienti. La grande novità, che è anche un'importante innovazione, è la separazione tra il reparto di bassa intensità - 16 posti letto, cui accedono le gravidanze fisiologiche con un setting quasi esclusivamente ostetrico senza medicalizzazione e monitoraggi intensivi limitati ai casi di necessità - e l'alta intensità: 20 posti letto collocati anch'essi al quarto piano del nosocomio, vicino a sala parto, sala operatoria per i cesarei, Pediatria e Terapia intensiva neonatale (Tin), riservati a donne con patologie o particolari problematiche seguite in modo più intensivo. Un'attenzione particolare poiché al S. Croce - che nel 2024, dicono le proiezioni, registrerà un numero di parti superiore ai 1.707 dell'anno precedente, nonostante il generalizzato calo delle nascite - arrivano le situazioni più complesse affrontate in collaborazione con la Tin nel percorso pre e post partum. Ottimi anche i dati relativi ai cesarei, che registrano una percentuale molto al di sotto del tetto fissato dalla Regione (il S. Croce è al 6% nel basso rischio e al 16% nell'alto rischio). La percentuale di parti naturali dopo un cesareo è del 47% e fa del S. Croce anche qui un'eccellenza, considerando che il secondo miglior centro del Piemonte è fermo al 30% (la media nazionale si attesta sul 20%). Andrea Puppo, direttore della struttura complessa di Ginecologia e Ostetricia sottolinea inoltre altre importanti novità: "Abbiamo istituito un percorso per affrontare la tocofobia, cioè la paura di partorire, attraverso un team costituito da psicologo, ginecologo e ostetrica. Siamo centro hub per gli ospedali della Cuneo 1, Cuneo 2 e Pinerolo, che ci riferiscono i grandi prematuri e i casi complicati da patologie gravi".
	Sul body sono disegnati uno smile e una scritta beneaugurante. «In linea con l'attenzione all'inclusività - spiega la Fondazione - la scelta di una frase in inglese mira a creare un messaggio universale, capace di raggiungere tutte le famiglie». Produzione e serigrafia delle tutine sono state affidate alla Cooperativa sociale Arcobaleno di Villanova Mondovì, che impiega persone svantaggiate. «Una scelta - aggiungono - che riflette la volontà della Fondazione di sostenere realtà sociali del territorio, moltiplicando l'impatto positivo dell'iniziativa e contribuendo attivamente al benessere della comunità». La distribuzione dei body

Evento	Sintesi
	inizierà a gennaio 2025 e accompagnerà ogni nuova nascita. La presidente Silvia Merlo: «Questa campagna natalizia è molto più di un semplice dono. Con le tutine personalizzate vogliamo far sentire ogni famiglia parte integrante della nostra comunità. E sottolineare il nostro impegno nel sostenere l'ospedale e la sua eccellenza in questo territorio. Speriamo che ogni nuovo nato possa portare con sé un piccolo ricordo di questo legame speciale». La campagna ha già il prezioso sostegno di Mec Carni di Montanera, azienda del territorio che ha deciso di supportare l'iniziativa con una generosa donazione. «Un ulteriore esempio di come il territorio sia pronto a unirsi per sostenere famiglie e neonati, valorizzando al contempo il legame con l'ospedale e la comunità - sottolineano dalla Fondazione -. Invitiamo cittadini e aziende del territorio a sostenere l'importante campagna con una donazione. Ogni tutina sarà consegnata in un sacchetto di cotone riutilizzabile per la cura dei neonati, per rendere il dono ancor più speciale». In Fondazione è pure disponibile uno stock di tutine per nonni, parenti o amici che vogliono fare un regalo ai loro piccoli: possono ritirarle direttamente nella sede, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13, in via Coppino.
Traumi, troppi incidenti stradali e di lavoro	"La medicina d'urgenza in Granda 2" è il titolo dell'importante convegno nazionale che si tiene a Cuneo, al Centro Incontri della Fondazione Crc, venerdì 22 novembre. Un convegno che ha una particolarità unica, quella dell'apertura alla popolazione alle ore 18 con una tavola rotonda su "La sicurezza stradale, una sfida condivisa". Il convegno che vede arrivare a Cuneo medici da tutta Italia e che ha come direttore scientifico Giuseppe Lauria, primario di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso del Santa Croce e Carle di Cuneo, e ha come tema principale il trauma che è una rilevante causa di morbidità e mortalità in Italia e in particolare il trauma stradale e gravi incidenti sul lavoro che causano in Italia oltre 5.000 decessi annuali. "Si tratta - dice Lauria - con elevata frequenza di soggetti giovani: il trauma è la prima causa di morte sotto i 30 anni, con elevata incidenza fra i giovani e in aumento rispetto al passato. Questo nonostante i progressi delle tecnologie e degli strumenti di prevenzione a disposizione anche delle industrie automobilistiche e che hanno cambiato nel tempo la frequenza e le caratteristiche cliniche delle conseguenze degli incidenti stradali".

Evento	Sintesi
	L'ospedale di Cuneo, inserito nella rete ospedaliera come centro traumi maggiori, accoglie ogni anno oltre 500 traumi complessi e maggiori, con accesso diretto dal sistema di emergenza territoriale o quali trasferimenti secondari all'interno della rete traumatologica. "La gestione del trauma, continua Lauria - caratterizzata dall'elevata complessità, dall'esigenza di concentrare nel tempo e nello spazio competenza, tecnologia, risorse, rappresenta una sfida importante per il sistema sanitario e i suoi professionisti, e poter vincere questa sfida si traduce nella possibilità di ridurre significativamente la mortalità e le sequele invalidanti conseguenti ai traumi, con evidenti ricadute sociali in termini di salute e costi sociali ampiamente intesi. Migliorare la qualità della risposta al trauma maggiore è quindi una priorità di un sistema di emergenza, ed è la ragione che ci spinge a promuovere un confronto fra esperti, per valorizzare l'importanza delle competenze anche alla luce degli sviluppi tecnologici disponibili, che hanno inevitabili ricadute sugli assetti organizzativi". La giornata di convegno che inizia alle 8,30 prevede un confronto con tutti gli attori esperti nella gestione del trauma e con tutti coloro che a vario titolo collaborano nella prevenzione degli eventi traumatici. Alle 18 la tavola rotonda aperta alla cittadinanza prevede anche la partecipazione di Furio Oldani, ingegnere e divulgatore specializzato nell'automotive e il funzionario di Polizia Anna Maria Draï
Consegnati all'associazione "Donna per Donna" 1.045 euro offerti dagli intervenuti In 140 partecipano alla "Camminata in rosa"	Morozzo - (fr). Circa 140 persone hanno partecipato, domenica 17 novembre, alla giornata sulla prevenzione dei tumori al seno organizzata dai Comuni di Margarita, Morozzo e Rocca de' Baldi in collaborazione con l'associazione "Donna per donna". Livio Tranchida, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, ha introdotto il convegno presentando l'ospedale: "È un'eccellenza, nazionale, all'avanguardia nelle terapie e nell'umanizzazione del paziente, dotato di macchinari di ultima generazione. In un anno ha effettuato due milioni di prestazioni ambulatoriali, 38.000 interventi chirurgici, 40.000 prestazioni di radiodiagnostica; 72.000 sono stati gli accessi al Pronto Soccorso. Stiamo ora investendo sulle patologie legate alle donne, cerchiamo di ridurre le lunghe attese per interventi o visite ambulatoriali. Occorre lavorare in rete e in modo sistematico". "La prevenzione è la prima cosa da fare - ha aggiunto il dottor Riccardo Bonomi, direttore del reparto di Senologia e chirurgo oncoplastico -. L'ospedale

Evento	Sintesi
	guarda la donna a 360°, con il supporto di psicologi e fisioterapisti. È possibile presentarsi al senologo senza l'impegnativa del medico di base". Per il dottor Filippo Rivarossa, chirurgo plastico, occorre creare con la paziente un dialogo costruttivo per ridarle un'immagine soddisfacente di sé. Abbiamo un ventaglio di soluzioni adattabili alla singola paziente". Il dottor Dario Ribero, specialista in Chirurgia generale ed oncologica e primario del reparto, ha parlato della chirurgia robotica che cambia i tempi dell'intervento. "Il robot è un'eccellenza a livello nazionale ed europeo. L'ospedale Santa Croce e Carle ne possiede uno (valore di 4-5 milioni di euro) ed è in attesa di un secondo". L'ortopedico Luciano Piovani ha consigliato una vita attiva e non essere soli nella malattia. Al termine del convegno sono stati consegnati alla presidente dell'associazione "Donna per donna" 1.045 euro provenienti dalle offerte dei partecipanti. L'assemblea ha proposto di "organizzare ogni anno un a giornata come questa.
Venerdì 22 novembre, alle 21, la Sala San Giovanni ospita il concerto della banda "Silvio Pellico" di Boves, meglio conosciuta come "La Rumorosa"	L'appuntamento, organizzato in occasione di Santa Cecilia, patrona della musica, ha risolto benefico: tutte le offerte della serata andranno all'associazione "Voglia di crescere" che opera alla Divisione di Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. ripercussione sulla capacità del SSN di assicurare la tutela della salute dei pazienti. È importante che associazioni di pazienti come FAIS abbiano compreso e condiviso questo grave vulnus che è urgente iniziare a risolvere già in manovra in modo da dare un segnale chiaro ed evitare effetti disastrosi non solo sulle imprese, ma soprattutto sui pazienti che si troveranno senza tecnologie innovative disponibili e davanti a pesanti ostacoli nell'accesso alle cure e alla prevenzione". Un tema sentito e al centro del dibattito politico, vista anche la recente lettera indirizzata alla Presidente del Consiglio a firma delle imprese di dispositivi medici, delle associazioni di pazienti e della comunità medico-scientifica dove si chiede di bloccare il meccanismo del payback, poiché gli effetti sulla filiera della salute, all'interno degli ospedali e sull'intero servizio sanitario pubblico sarebbero disastrosi.
	Grazie all'importanza del dono, l'équipe di Radioterapia ha potuto iniziare il corso di formazione all'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, «per apprendere la nuova tecnica della brachiterapia interstiziale contro il tumore alla cervice uterina». «Un passo fondamentale - spiegano dalla Fondazione

Evento	Sintesi
	Ospedale Cuneo - per migliorare le cure offerte alle pazienti del S. Croce, che è stato possibile solo grazie a Bene Banca, per la generosa donazione di 25.000 euro, e ai 63 donatori che hanno contribuito attraverso la nostra campagna sulla piattaforma Rete del Dono». La campagna per la Radioterapia permetterà anche di organizzare ad aprile un importante convegno sui tumori femminili
Lunedì 25 novembre ci sarà la cerimonia di consegna della Pet/Ct Omni Legend 32" all'Ospedale Santa Croce e Carle da parte della Fondazione Ospedale di Cuneo. Alle 17 al Santa Croce il taglio del nastro nel reparto di Medicina Nucleare da parte della presidente della Fondazione Ospedale Cuneo, Silvia Merlo, poi alle 18 ci si trasferisce alla Chiesa di San Tomaso in via Statuto 14 per la seconda puntata del progetto del Tomasini Campus che la Fondazione ha lanciato e che sta perseguendo. Un incontro che vedrà la presenza di due ex ministri, il garessino Ferruccio Fazio, medico e ministro della salute e Maria Cristina Messa, già ministra dell'università e della ricerca.	Il Tomasini Campus, nel cuore della città, dove un tempo c'era il collegio dei Gesuiti in cui hanno studiato centinaia di studenti cuneesi, diventerà un campus destinato ai giovani medici specializzandi, ma non solo uno spazio aperto alla città di scambio culturale. Quella che finora è stata una chiesa diventerà aula magna da 300 persone, al pian terreno un giardino interno e spazi comuni e poi ai piani superiori quaranta unità residenziali per i giovani professionisti che all'ospedale di Cuneo lavorano e si formano.
L'esperienza del S. Croce di Cuneo al 15° congresso mondiale di chirurgia robotica	Il primario di Chirurgia Generale Dario Ribero tra i più importanti chirurghi robotici di tutti i continenti intervenuti all'incontro di Roma Si è appena concluso il 15° Congresso mondiale dell'Associazione Clinica di Chirurgia Robotica (CRSA) che ha portato a Roma i più importanti chirurghi robotici di tutti i continenti. E' stata l'occasione per confrontare i più moderni approcci robotici alle patologie chirurgiche sia oncologiche sia benigne. Anche l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle ha contribuito, con la presentazione, curata dal primario di Chirurgia Generale Dario Ribero, la sua consolidata esperienza in chirurgia coloretale e pancreatica, all'avanzamento delle conoscenze e alla definizione dei nuovi standard di trattamento.
Claudio Sacchetto: "La nuova Pet donata al Santa Croce frutto di un lavoro di programmazione di carattere tipicamente cuneese che coniuga filantropia, rispetto per le risorse economiche, capacità imprenditoriale e lungimiranza"	Questo risultato è frutto di un lavoro di programmazione di carattere tipicamente cuneese che coniuga filantropia, rispetto per le risorse economiche, capacità imprenditoriale e lungimiranza. La presidente della Fondazione Ospedale Santa Croce Silvia Merlo ha ricordato le tappe che hanno portato oltre 600 benefattori, fra cui molti istituti bancari del territorio, a contribuire in maniera decisiva al raggiungimento dell'obiettivo. Questo è, a mio parere, un eccellente esempio della capacità filantropica del tessuto produttivo e finanziario

Evento	Sintesi
	cuneese, che sa comprendere i vantaggi non solo sociali ma anche economici di investimenti che hanno una ricaduta sul territorio e di una parte pubblica che col suo lavoro, rispettoso delle risorse pubbliche ed efficiente, crea le condizioni di fiducia da parte dei privati stessi. Il lavoro per ottenere questo importante macchinario non avrebbe potuto essere portato a totale compimento senza la capacità, da parte dell'Ospedale Santa Croce di ottenere la fiducia dei finanziatori che, come ricordato prima, da buoni cuneesi vogliono che i denari delle donazioni vadano a finire in progetti lungimiranti ed effettivamente utili. Il direttore generale, dottor Livio Tranchida, ha saputo in questi ultimi anni creare una struttura affiatata ed efficiente, e i numeri che oggi porta l'Ospedale Santa Croce parlano chiaro. La Pet-Ct consentirà di ridurre al minimo le liste d'attesa e questo permetterà di avere la prova empirica del lavoro svolto portando il Santa Croce al vertice regionale in queste tecnologie. Ricordo che il nosocomio hub della nostra provincia vanta numerosi altri primati che dovrebbero farci riflettere su un difetto dei cuneesi, che è quello di focalizzarsi solo sulle cose negative, senza comprendere che sono quelle positive che ci fanno migliorare e raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, e sono convinto che la campagna di comunicazione che il Santa Croce porta avanti sia utile in questo senso: i dati di performance tecnica e finanziari dell'hub parlano chiaro e meglio di qualunque altra cosa. Inoltre, l'annuncio di una nuova residenza e centro di formazione e ricerca per giovani medici, da collocare nel complesso di San Tomaso, progettato dalla Fondazione Ospedale Cuneo ETS per attrarre e formare nuovi talenti, aggiunge un tassello importante a questa capacità di pianificare con lungimiranza.
<u>"Questa Pet si colloca attualmente al top dello stato dell'arte di questa tecnologia - sottolinea Alberto Papaleo, direttore del reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale Santa Croce -</u>. Permetterà non solamente un incremento numerico delle prestazioni (prevedibile in 6 mila all'anno, il 50% in più della attuale attività) con sostanziale azzeramento delle liste di attesa, ma soprattutto un salto di grande portata nella precisione qualitativa delle informazioni diagnostiche che potremo offrire ai clinici, per permettere loro di rendere sempre più personalizzate sui singoli pazienti le decisioni terapeutiche. La nuova Pet-Ct inoltre non è solo una donazione di uno strumento diagnostico ma	La nuova PET-CT è infatti completa della piattaforma software MiM (Medical Image Management), un sistema avanzato per gestire, analizzare e condividere le immagini mediche, facilitando al contempo il flusso di lavoro grazie all'impiego dell'Intelligenza Artificiale. Questa tecnologia consente ai medici di vedere e confrontare immagini ad alta precisione in modo rapido e sicuro, facilitando diagnosi più accurate e un monitoraggio dettagliato dei pazienti nel tempo. L'innovazione di MIM sta nella sua capacità di integrare e sovrapporre immagini provenienti da diverse fonti, riducendo gli errori e migliorando il flusso di lavoro tra reparti e specialisti. GE HealthCare ha inoltre definito con la Fondazione un accordo triennale volto a supportare

Evento	Sintesi
è la acquisizione di una progettualità continua perché è una tecnologia che permette di implementare tutte le innovazioni, specie di intelligenza artificiale, che lo sviluppo clinico tecnologico richiederà con sempre maggiore frequenza". Il macchinario è completo della piattaforma software MiM (Medical Image Management), un sistema avanzato per gestire, analizzare e condividere le immagini mediche. Questa tecnologia consente ai medici di vedere e confrontare immagini ad alta precisione in modo rapido e sicuro, facilitando diagnosi più accurate e un monitoraggio dettagliato dei pazienti nel tempo. GE HealthCare ha inoltre definito con la Fondazione un accordo triennale volto a supportare la ricerca, che potrà portare innovazioni preziose per la sanità locale.	la ricerca, che potrà portare innovazioni preziose per la sanità locale. In generale, la nuova PET-CT consentirà diagnosi più rapide e precise, ridurrà le dosi di radiazione per i pazienti e migliorerà l'efficienza diagnostica e terapeutica, contribuendo a ridurre le liste d'attesa. L'inaugurazione della PET-CT è il risultato di un lavoro collettivo che ha coinvolto cittadini, aziende e istituzioni, tutti uniti dal desiderio di migliorare la sanità locale. La Fondazione Ospedale Cuneo ha intercettato grandi sponsor, contestualmente tante associazioni e privati cittadini: tutti, attraverso una donazione, anche piccola, hanno sottolineato ancora una volta l'attaccamento della città di Cuneo e dell'intero territorio all'ospedale che sentono proprio, come casa loro. Ringrazio tutti indistintamente e la Fondazione con la presidente Silvia Merlo per la donazione, ma soprattutto per aver contribuito a far crescere un movimento di interesse intorno al nostro ospedale.
Per Maria Cristina Messa, già ministra dell'Università e della Ricerca del governo Draghi, docente a Milano: "L'ospedale di Cuneo è da sempre uno dei riferimenti di ricerca a livello nazionale in medicina nucleare ed ematologia. La ricerca si fa qui da sempre e ora con questo macchinario ancora di più, è qui lo sviluppo a cui tutto il Paese guarda".	Ma nella chiesa dei Gesuiti, che diventerà aula magna del futuro progetto della Fondazione Ospedale si sono succeduti gli interventi per presentare non solo un macchinario eccezionale per la sanità pubblica ma anche un progetto e un processo di coinvolgimento di una comunità ampia che ha portato al successo della raccolta fondi promossi dalla Fondazione Ospedale. 609 donatori hanno permesso tutto ciò dai grandi come Intesa, Fondazione, Banche, ai tanti cuneesi che hanno donato. "Noi facciamo i fatti e se si fanno insieme tutto si può fare. Basta scorrere le date del progetto e si capisce che questo è un miracolo, un esempio incredibile di cosa può fare il lavoro di squadra" così ha detto la presidente della Fondazione Silvia Merlo. Per la sindaca Patrizia Manassero la serata è la testimonianza di quello che sa fare Cuneo ma chiede anche che ora si pensi al nuovo ospedale e quello che sarà del Santa Croce attuale, mentre per il presidente della Regione Alberto Cirio è un traguardo eccezionale "per il nostro ospedale, dico nostro anche di noi albesi perché Cuneo è riferimento hub di tutti". Poi spetta a lui confermare che ora si può pensare al nuovo ospedale di Cuneo e che "ci sono 20.554.000 euro tra fondi regionali e statali a disposizione di Tranchida per il bando di progettazione. Sono un liberale e credo che ospedali e scuole debbano essere fatti con i soldi pubblici". E il direttore generale del Santa Croce Livio Tranchida

Evento	Sintesi
	mentre ringrazia tutti per il traguardo non si ferma: "Dateci i soldi veri e noi facciamo l'ospedale nuovo. Il territorio ha il dovere di avere un nuovo ospedale e dipende da quanti i cuneesi saranno uniti. Siamo tra in migliori ospedali d'Italia e l'eccezionalità sta nel fatto anche che siamo in una piccola città, ma siamo anche tra i due ospedali, l'altro è Firenze, più antichi d'Italia. La tecnologia fa tanto, il nuovo ospedale anche e sono necessari ma non sono cose sufficienti bisogna saper ascoltare e comunicare puntare su umanizzazione che solo il personale sa dare. Riceviamo un dono importante che da solo non fa nulla ma il valore vero è come noi lo utilizzeremo. Siamo l'unico ospedale in Italia ad avere tutti i macchinari Pnrr già attivi e funzionanti e abbiamo letteralmente rivoluzionato l'intero parco di grandi attrezzature e tecnologie avanzate ma è il personale che fa funzionare tutto. Nello stato di fragilità con cui riceviamo i pazienti una parola vale come una cura". A chiudere la nuova sfida lanciata da Silvia Merlo: "La parola chiave è la ricerca, lo abbiamo sentito più volte, ora investiamo nei giovani e nel domani. Il prossimo progetto, il Tomasini Campus è la nostra nuova missione per questa città e per questa provincia che ha un ospedale di eccellenza. Chiedo supporto per il progetto prossimo e lo chiedo da subito tutti. I miracoli sono possibili se si lavora insieme e ho toccato con mano che qui a Cuneo si può". E la sfida è nel cuore della città, dove un tempo c'era il collegio dei Gesuiti in cui hanno studiato centinaia di studenti cuneesi e non solo, diventerà un campus destinato ai giovani medici specializzandi, ma allo stesso tempo uno spazio aperto alla città, di scambio culturale. Quella che finora è stata una chiesa diventerà aula magna da 300 persone, al pian terreno un giardino interno e spazi comuni e poi ai piani superiori quaranta unità residenziali per i giovani professionisti che all'ospedale di Cuneo lavorano e si formano.
Il Santa Croce e Carle di Cuneo è il migliore ospedale d'Italia	Lo hanno dichiarato l'Agenas e il Ministero della Salute questa mattina ad Arezzo presentando la "valutazione multidimensionale della performance delle Aziende Sanitarie". L'Azienda Ospedale Santa Croce e Carle è il migliore ospedale d'Italia. Lo hanno dichiarato l'Agenas e il Ministero della Salute questa mattina, giovedì 28 novembre, ad Arezzo presentando la "valutazione multidimensionale della performance delle Aziende Sanitarie".

Evento	Sintesi
	L'ospedale di Cuneo è davanti all'ospedale di Padova, di Tor Vergata di Roma, del Sant'Andrea di Roma e del Policlinico San Matteo di Pavia. Un primato sulle migliori performance che pone Cuneo al numero uno. I criteri presentati da Antonietta Guerrieri, direttore del Sistema sanitario regionale di Agenas si basa su cinque criteri studiati attentamente tra i 51 ospedali hub d'Italia: accessibilità, processi organizzativi, sostenibilità economico-patrimoniale, investimenti personale. Ovvero la capacità di conseguire obiettivi assistenziali di esiti e accessibilità, coerentemente con le risorse disponibili finanziarie, professionali e tecnologiche, attraverso il governo dei processi e l'adozione di modelli organizzativi adeguati. Lo studio guarda ai tempi di attesa degli interventi (protesi d'anca, tumore mammella, tumore colon, tumore polmone e tumore prostata) e del Pronto Soccorso (permanenza oltre le 48 ore e abbandoni) ma anche all'appropriatezza, efficienza e attrattività, e sul fronte risorse sostenibilità e investimenti con attenzione al rinnovo tecnologico. L'annuncio è stato dato ad Arezzo dove è in corso il Forum Rick Management dal titolo "Nuovo Sistema sanitario equo- solidale- sostenibile"
Tre le principali dimensioni analizzate. La prima riguarda l'utenza: il criterio principale di monitoraggio attiene all'accessibilità, sotto il profilo dei tempi di attesa per determinati interventi, come alcune tipologie di tumori e le protesi d'anca, e dell'accesso al Pronto soccorso, in relazione alla permanenza dei pazienti per lungo tempo. La seconda è di natura interna, sui processi organizzativi: appropriatezza delle prestazioni di ricovero, efficienza dell'attività diagnostica e clinica, attrattività sotto il profilo della mobilità attiva in relazione ai percorsi di cura di alta complessità. Poi le risorse, quanto a sostenibilità economico-patrimoniale, dei costi operativi come personale, farmaci, dispositivi medici, gestione del magazzino e tempestività dei pagamenti. E sotto il profilo degli investimenti, che focalizza lo stato del patrimonio e il rinnovo tecnologico. I dati di esiti e volumi sono stati incrociati con il Piano Nazionale di Agenas: il nostro ospedale è in posizione di eccellenza	Le eccellenze della nostra Aso hanno radici profonde: la sua attrattività nei confronti della popolazione, che sceglie il S. Croce come luogo di cura, è determinata dall'alto livello di competenze e conoscenze della sua classe di medici, infermieri, tecnici, un mix tra giovani leve e professionisti affermati, e dall'essere un ospedale "sicuro" e "prossimo". Non parlo di ospedale vicino, perché la vicinanza è un'unità di grandezza fisica, la prossimità è uno stato dell'essere. Noi siamo prossimi alla fragilità delle persone. Siamo parallelamente attrattivi per i professionisti, perché negli anni l'ospedale ha saputo rigenerarsi nel suo parco tecnologico, oggi di altissimo livello, ai vertici nel panorama italiano. Ha abbracciato il cambiamento, mettendosi in discussione e non avendo paura di cambiare prospettiva e modo di operare, in un contesto complesso, critico e oggi sotto-finanziato. Essere ospedale di insegnamento, con oltre 100 specializzandi, molti dei quali decidono di restare, è un valore aggiunto. Così come la ricerca scientifica, che la nostra Aso promuove da sempre ed è diventata un aspetto caratterizzante dell'attrattività: attraverso ricerca e studio, l'ospedale è diventato una scuola di comunità scientifica»

Evento	Sintesi
A Cuneo il convegno "Non muscle invasive bladder cancer: attualità e nuovi protocolli gestionali"	" Le politiche sanitarie sono chiamate a esprimersi fattivamente nei confronti della prevenzione e della gestione clinica del tumore alla vescica sia per l'importanza di fattori di rischio come il fumo di tabacco, sia perché spesso è una malattia professionale. Il convegno odierno è un'occasione formativa importante per parlare dei nuovi protocolli gestionali di questo tumore che è uno tra i dieci più diffusi a livello mondiale. La Rete Oncologica del Piemonte e della Val d'Aosta è in prima linea sia in ambito clinico sia nella ricerca del tumore alla vescica. La Commissione Sanità della Regione Piemonte è al fianco degli operatori del settore per raccogliere i bisogni e le indicazioni per lavorare insieme nella lotta contro il tumore". Sono le parole di Luigi Genesio Icardi, Presidente della Commissione Sanità della Regione Piemonte all'apertura della sessione pomeridiana del convegno: "Non muscle invasive bladder cancer: attualità e nuovi protocolli gestionali", che si è tenuto oggi pomeriggio al Centro Incontri di Cuneo. L'iniziativa formativa, organizzata dai medici della Struttura Complessa Urologia dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, era rivolta ai medici, agli infermieri e alle associazioni dei pazienti che hanno portato un contributo di esperienze e attività in favore dei malati e delle loro famiglie. Il cancro alla vescica ha un'incidenza annuale di circa 573.000 nuovi casi e colpisce più gli uomini delle donne. Negli ultimi anni si sono compiuti importanti sviluppi nella gestione clinica del tumore grazie al miglioramento dei mezzi diagnostici che hanno favorito interventi terapeutici più mirati ed efficaci.
Con l'associazione Voglia di crescere, sabato 21 e domenica 22 per tanti piccoli eroi in ospedale	Babbo Natale al Bosco, la magia aiuta i più piccoli Bosco di Busca - (fb). Viene riproposta la novità del 2023, tanto apprezzata: "Babbo Natale al Bosco", il villaggio natalizio che viene allestito in un giardino privato, al civico 179 di via Cuneo (da San Pietro del Gallo prima della frazione buschese di Bosco). L'iniziativa è a cura di una delle associazioni più conosciute per l'impegno sul territorio, per la prima infanzia: Voglia di crescere, organizzazione di volontariato che da anni sostiene la Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Croce e Carle, propone "Babbo Natale al Bosco", con un invito a scoprire un nuovo villaggio di Babbo Natale, che promette di sorprendere ancora. L'obiettivo della raccolta fondi quest'anno è l'acquisto di un'ambulanza. L'iniziativa si svolgerà nel pomeriggio di sabato 21 e la giornata di domenica 22 dicembre. Viene allestito il villaggio con tante iniziative e con Babbo Natale per accogliere i più piccoli, insieme agli elfi e con la

Evento	Sintesi
	merenda, oltre a proporre attività e giochi aperti a tutti.
Nelle della Granda le Stelle di Natale dell'Ail di Cuneo	Da venerdì 6 a domenica 8 dicembre saranno circa 130 le piazze della provincia di Cuneo ad ospitare le ormai tradizionali Stelle di Natale dell'Ail. Anche quest'anno in cambio di un'offerta base di 13 euro si avrà la possibilità di dare speranza ai tanti pazienti che lottano contro un tumore del sangue come, da oltre 25 anni, Ail Cuneo fa attraverso progetti realizzati direttamente sul territorio provinciale. tagliato il traguardo dei 25 anni di attività a livello provinciale a fianco dei pazienti che affrontano un tumore del sangue e dei loro famigliari, aiutandoli concretamente soprattutto nei momenti più difficili, garantendo loro le cure migliori nel reparto di Ematologia di Cuneo e, quando necessario, ospitandoli gratuitamente nelle Case Ail con l'obiettivo di far capire a queste persone che nemmeno per un momento sono sole. Senza dimenticare i costanti investimenti nella ricerca e nell'acquisizione di attrezzature all'avanguardia, tra cui l'importante contributo fornito alla Fondazione Ospedale di Cuneo per l'acquisto della nuova PET, che, inaugurata nei giorni scorsi, sarà al servizio di tutti i cittadini per avere diagnosi più rapide e precise e sistemi di cura sempre più efficaci
Visite oculistiche gratuite al Santa Croce nel giorno di Santa Lucia	Venerdì 13 dicembre visite effettuate su prenotazione dall'équipe di Oculistica presso l'area ambulatori al 3 piano L'ospedale Santa Croce di Cuneo L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle e la struttura complessa di Oculistica diretta da Agostino Vaiano organizzano, venerdì 13 dicembre dalle ore 14 alle 18, in occasione della Festività di S. Lucia, un'attività di screening per la prevenzione di glaucoma e maculopatia, rivolta alla popolazione. Le visite, ad accesso diretto e gratuito, saranno effettuate su prenotazione dall'équipe di Oculistica (presso l'area ambulatori al 3 piano), dalle ore 14 alle 18.
Un "kit care" ai pazienti ricoverati dal pronto soccorso del Santa Croce di Cuneo	L'ospedale di Cuneo, al di là dei prestigiosi riconoscimenti per le sue qualità sanitarie e cliniche, ha tra i suoi plus anche l'attenzione ai pazienti, più volte sottolineata da tanti lettori con delle sentite lettere di ringraziamento che spesso pubblichiamo. E continua a dimostrarlo grazie anche al supporto e alla collaborazione sempre più stretti e positivi con la Fondazione Ospedale Cuneo. Non solo per la PET, un macchinario da tre milioni di euro che inizierà presto ad essere utilizzato, ma anche per cose più piccole

Evento	Sintesi
	ma comunque preziose. Attenzioni, che soprattutto quando si è in ospedale, fanno la differenza. Lo aveva anticipato Silvia Merlo , la presidente della Fondazione, nell'annunciare l'iniziativa della donazione del body " Born in Cuneo" a tutti i nuovi nati. L'idea, che sta per concretizzarsi, è quella di donare un nécessaire a chi arriva al Pronto Soccorso e viene ricoverato. Chi arriva in condizioni di urgenza pensa a tutto tranne che a portare con sé spazzolino e dentifricio o qualcosa per l'igiene personale. Entro breve ci penserà direttamente l'ospedale tramite la Fondazione. E' in corso di preparazione, infatti, un "nécessaire" composto proprio da spazzolino e dentifricio, da una salvietta umida, un igienizzante, un asciugamano e una saponetta. Dispositivi di prima necessità, indispensabili quando si arriva in ospedale per un malore improvviso, magari capitato fuori casa o per un incidente o per chissà quali altre ragioni. Sarà consegnato a chi verrà ricoverato o resterà in osservazione per 24-36 ore. Il direttore della Fondazione Ospedale Cuneo, Massimo Silumbra , ha sottolineato come siano molte le iniziative della onlus, proprio all'insegna dell'umanizzazione e dell'attenzione a chi è in un momento di fragilità, sia fisica che emotiva. "Ormai è dimostrato che la cura alla persona passa anche attraverso l'attenzione e la vicinanza. L'ospedale di Cuneo ha in questo un valore riconosciuto, al quale la Fondazione dà supporto con iniziative che, in apparenza piccole, aiutano ad affrontare i momenti del ricovero". Il "kit care" verrà presentato ufficialmente dopo le Feste e inizierà a venire consegnato dal prossimo anno.
AUSER - Convivere con l'invecchiamento	Il terzo incontro organizzato dall'Auser Cuneo e vallate presso la Casa del Quartiere Donatello, in via Rostagni 23, ha avuto per argomento "Il nostro corpo, saper convivere con l'invecchiamento", con la dott.ssa Paola Arneodo, fisioterapista all'Asl Cn1. Nell'esposizione delle problematiche che l'invecchiamento comporta, per quanto riguarda il sistema muscoloscheletrico, sono stati dati consigli concreti, dopo aver dato ragguagli sulla fisiologia dei muscoli e delle articolazioni. Il prossimo incontro sarà lunedì 13 gennaio, sempre dalle 16,30 alle 17,45, nella Casa del Quartiere Donatello. Sarà presente il dott. Marco Marabotto, geriatra dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle che tratterà "La salute dell'anziano". Ingresso libero.
Al Santa Croce il mercatino di Natale dell'associazione Donna per Donna	Da lunedì 16 a venerdì 20 dicembre torna presso l'Ospedale Santa Croce il tradizionale mercatino di Natale allestito dalle volontarie dell'Associazione Donna per Donna. Durante la settimana, con orario

Evento	Sintesi
	continuato 9-17, presso l'atrio di ingresso della struttura sanitaria (da via Coppino) sarà possibile sostenere le tante iniziative della storica associazione. In corso di definizione la possibilità di allestimento di ulteriori banchetti in via Bassignano e presso l'Ospedale Carle. Donna per donna, che raggruppa un gruppo di volontarie forti e coraggiose, lo scorso 12 novembre ha tagliato il traguardo dei 25 anni di attività. Per informazioni: donnaperdonna.cuneo@libero.
Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) al centro di un incontro multidisciplinare svoltosi a Verduno	Un approfondimento a tutto tondo sugli IAA è stato offerto da un incontro organizzato recentemente dall'Ordine dei Medici Veterinari di Cuneo, in collaborazione con l'ASL CN2 di Alba-Bra, al quale hanno partecipato diverse figure professionali. Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) sono progetti finalizzati a mantenere o migliorare la salute e il benessere fisico, psichico e sociale delle persone tramite l'interazione con animali domestici. Un approfondimento a tutto tondo sugli IAA è stato offerto da un incontro multidisciplinare organizzato recentemente dall'Ordine dei Medici Veterinari di Cuneo, in collaborazione con l'ASL CN2 di Alba-Bra, che ha visto la partecipazione delle diverse figure professionali. La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento e la collaborazione di una équipe multidisciplinare composta, a seconda del tipo di intervento, da figure sanitarie, mediche, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità, oltre ai Medici Veterinari. Esiste una norma nazionale declinata secondo le applicazioni nelle varie Regioni, sui requisiti sanitari, comportamentali e sul benessere degli animali definiti "co-terapeuti" che rappresentano il fulcro del lavoro. Per le attività possono essere coinvolte varie specie quali: cane, gatto, coniglio, asino e cavallo, per citare i più comuni. Il riferimento normativo nazionale prevede tre finalità: terapeutica (TAA), educativa (EAA), ludico-ricreativa (AAA) attraverso un approccio multidisciplinare con il coinvolgimento degli animali domestici. Le norme sia nazionali che regionali affidano ai Medici Veterinari la responsabilità del monitoraggio dello stato sanitario e comportamentale dell'animale per verificarne il rispetto del benessere. L'attività dei MV si pone alla base di una formazione adeguata per tutte le figure che compongono l'équipe multidisciplinare. Esistono protocolli operativi sanitari e comportamentali che concorrono alla redazione della cartella clinica dell'animale. Detti controlli hanno cadenze serrate e rigorose per garantire un accesso sicuro nelle strutture. Sia a livello locale che a più ampio raggio sul

Evento	Sintesi
	territorio, esistono numerose esperienze che sono state illustrate durante lo svolgimento dei lavori. In particolare, nell'area fossanese opera un centro riabilitativo che aiuta il re-inserimento sociale dei pazienti. Altre esperienze sono state descritte nella struttura complessa di anestesia e rianimazione all'Ospedale di Rivoli (TO). E' stato esposto un progetto presso gli istituti di pena della Toscana; è stata presentata l'esperienza fatta con anziani affetti da demenza del Nucleo Alzheimer Mater Amabilis Centro di Cuneo, come il progetto sperimentale di trattamenti psicosociali demenze dell'A.S.O. Croce e Carle di Cuneo. Infine, sono state portate diverse esperienze di TAA con soggetti caratterizzati da disturbi alimentari, stati depressivi, disturbi dell'apprendimento. Concludendo, la centralità del benessere degli animali e il ruolo di garanzia del Medico Veterinario in questa fattispecie di lavoro di squadra sono stati il punto focale della giornata. Gli studi che dimostrano gli effetti benefici di questi Interventi sono molteplici. La formazione specifica rimane lo strumento essenziale per limitare i possibili rischi degli IAA e massimizzarne i benefici
L'Urologia del Santa Croce di Cuneo all'avanguardia nella cura dei pazienti con tumore del rene	Lo scorso 12 dicembre a Roma, in occasione del corso promosso dalla Società Italiana di Urologia sul trattamento dei tumori renali, è stato consegnato alla struttura complessa di Urologia dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle il Bollino Arancione, che identifica i centri che offrono percorsi diagnostico-terapeutici d'avanguardia per i pazienti con tumore del rene. Il prestigioso riconoscimento è stato ritirato dall'urologo Giovanni Busacca dell'équipe diretta da Ivano Morra Livio Tranchida: "I miei più sentiti complimenti al Dr. Morra e alla sua équipe. Per il Santa Croce e Carle di Cuneo un risultato che testimonia ancora una volta l'eccellenza delle nostre cure".
La Pneumologia del "Santa Croce" formerà esperti per l'Aipo	Il direttore Alessio Mattei presidente regionale dell'Associazione Pneumologi Ospedalieri Il direttore della Pneumologia dell'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo, Alessio Mattei è stato eletto presidente regionale dell'associazione italiana pneumologi ospedalieri (AIPO). Intanto la Pneumologia del S. Croce, che è entrata nel percorso di certificazioni di competenze Aipo, sarà chiamata a formare esperti in disturbi respiratori del sonno ed esperti in supporti respiratori non invasivi nell'insufficienza respiratoria acuta, ambiti nei quali la Struttura è riferimento a livello nazionale. Soddisfatto il direttore generale di Azienda Livio Tranchida : Ancora una volta il S. Croce e Carle sottolinea la sua vocazione di ospedale di

Evento	Sintesi
	insegnamento, con il recente incarico Aipo a formare esperti in percorsi di cura che rappresentano un'eccellenza dell'attività dei nostri specialisti pneumologi. Congratulazioni al dottor Mattei per il nuovo incarico e grazie a lui e a tutta la sua équipe per l'impegno profuso nel miglioramento continuo della qualità delle prestazioni
Voglia di Crescere, il ventilatore polmonare per gli eroi della Tin	Un "regalo di Natale" è giunto alla Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo: mercoledì 11 dicembre l'associazione Voglia di Crescere Onlus, guidata dalla presidente Daniela Ferrero (al centro nella foto), ha donato un ventilatore polmonare, del valore di circa 40.000 euro. "Si tratta - spiega il primario della Terapia Intensiva Neonatale, Andrea Sannia - di un dispositivo, di ultima generazione, che si sincronizza con il cervello del bambino per attivarsi in base alle sue necessità. Lo utilizzeremo per i casi più difficili". Un sentito ringraziamento è giunto anche dal direttore generale dell'ospedale Livio Tranchida. Il prossimo appuntamento benefico con Voglia di Crescere e l'impegno di solidarietà concreta accanto ai piccoli guerrieri della Terapia Intensiva Neonatale è col Villaggio di Babbo Natale a Bosco di Busca sabato 21 e domenica 22 dicembre, con numerose animazioni e attrazioni, per grandi e piccoli (si veda l'articolo a pag. 42). Il ventilatore polmonare è stato acquistato coi proventi dell'edizione 2023 del Villaggio: quest'anno l'associazione punta all'acquisto di un'ambulanza.
Donare un'ambulanza ai "piccoli guerrieri" del Santa Croce di Cuneo: l'impegno di "Voglia di crescere	Due giornate di grande partecipazione, un momento di gioia per un fine ancora più importante e nobile: oltre 1.200 persone hanno risposto all'appello di Voglia di Crescere Onlus, associazione che si occupa di bambini aiutando la Terapia intensiva neonatale dell'ospedale Santa Croce e Carle, partecipando al villaggio di Natale "Babbo Natale al Bosco", tra San Pietro del Gallo e la frazione buschese di Bosco. Nel pomeriggio di sabato 21 e per tutta la giornata di domenica 22, il giardino privato di via Cuneo 179 ha accolto tante iniziative legate al Natale: in un allestimento fiabesco e cordiale, tantissimi bambini hanno potuto provare un giro sul pony (addobbato da renna), visitare e provare il laboratorio di AlterLego, fare una foto con un Babbo Natale più che mai "sosia" e con i cosplayer di tanti supereroi e personaggi di cartoni e fumetti. E poi ancora, la musica e le canzoni dei 4sangiu il sabato e poi domenica l'esordio del "coro della Tin", la simpatia e la bravura di Mago

Evento	Sintesi
	Trinchetto, i mercatini, la truccabimbi e molto altro. A tutti questi aiutanti (alcuni nella foto sotto, mentre in basso il coro) e ai tantissimi partecipanti, è giunto il grazie sincero dell'associazione, guidata da Daniela Ferrero e sempre più determinata nel coinvolgere il pubblico in momenti a favore della Terapia intensiva neonatale cuneese. Dopo un'importante apparecchiatura medica donata recentemente al reparto grazie all'edizione 2023 del villaggio e a donazioni raccolte successivamente, con l'appuntamento di quest'anno si punta all'acquisto di un'autoambulanza, da mettere a disposizione della Tin, per aiutare e salvare questi "piccoli guerrieri"
19.12 ieri sera a Busca ho rappresentato l'Azienda alla presentazione del libro "ABBIAMO FATTO TRENTA FACCIAMO 31. Una storia Insieme a Voi". La Cooperativa Insieme a Voi dal 2016 gestisce il Micronido Aziendale "Tataclo" al quale è dedicata una sezione del libro.	Sarebbe bello poter inserire la notizia in rassegna, dando evidenza alla ricorrenza (31 anni), alla festa di ieri alla presenza dell'Assessore Gallo e del Direttore welfare Tesio e di tanti altri che hanno contribuito alla storia della Cooperativa nonché al fatto che la Cooperativa gestisce con passione il nostro Servizio di Micronido aziendale.
Babbo Natale ha dispensato doni ai bambini del "Santa Croce"	L'iniziativa supportata da ANLA, Difesa Consumatori, Cacao e Controtendenza Viaggi Nella mattinata di giovedì 20 dicembre Babbo Natale ha fatto visita ai bambini ricoverati presso il reparto pediatria dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, per la consegna dei doni messi a disposizione dal comitato provinciale ANLA e Difesa Consumatori di Cuneo, grazie al contributo di numerose aziende locali. Alla consegna erano presenti anche il Direttore Generale Livio Tranchida, medici ed infermieri. rappresentanti dell'ANLA e della Cacao e Controtendenza Viaggi, che intendono ringraziare tutti quanti hanno contribuito a regalare un sorriso ai giovanissimi pazienti. c.s. CUNEO.
Doni ai bimbi ricoverati in Pediatria a Cuneo: Babbo Natale arriva in autoscala, scortato dai Supereroi	Un appuntamento immancabile per i vigili del fuoco di Cuneo. Ogni anno, nei giorni che precedono il Natale, regalano doni, serenità e allegria ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, in collaborazione con l'associazione di volontariato ABIO. Babbo Natale è arrivato in autoscala, facendosi sollevare fino al quarto piano del nosocomio, con il sacco in spalla pieno di doni da distribuire ai bambini e scortato da due Supereroi.
Il presepe della Tin dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo	Da noi è già nato" è il mood che si ripete nel presepe della TIN, Terapia intensiva neonatale, dell'Ospedale S. Croce e Carle Anche quello di quest'anno è un presepe con un significato particolare, infatti accanto a una semplice rappresentazione della Natività è

Evento	Sintesi
	stato realizzato un albero dedicato alla marsupioterapia al quale i genitori possono appendere foto o parole per condividere il Natale dei loro piccoli guerrieri
"Insieme per vivere meglio": successo per il primo evento dell'A.P.I. Stom La Granda	Venerdì 20 dicembre , presso il salone parrocchiale del Santuario di Fontanelle a Boves, si è tenuto il primo evento dell'A.P.I. Stom La Granda o.d.v, intitolato "Insieme per vivere meglio" . La serata, resa possibile grazie alla generosa concessione gratuita degli spazi da parte di Don Panero , ha rappresentato un importante momento di riflessione e condivisione, in un contesto natalizio che spesso rischia di essere sopraffatto dal consumismo. La partecipazione è stata ottima, con circa 150 persone presenti, pronte a conoscere l'associazione e a condividere un messaggio di speranza. Cinzia Giordano e Christian Piumatti hanno dato vita a un intervento emozionante intitolato "Tutta la luce che non vediamo" , che ha toccato profondamente il pubblico. Come hanno sottolineato i rappresentanti dell'associazione, "La luce l'abbiamo vista negli occhi degli stomizzati presenti, un messaggio forte che testimonia come la stomia possa essere vissuta con normalità e positività". Alla serata sono intervenuti anche figure di spicco del mondo medico e sociale. Don Panero ha aperto l'evento con un saluto, seguito dalla dottoressa Anna Merlotti , capo dipartimento del reparto di radioterapia dell'ospedale di Cuneo, che ha evidenziato le sfide legate alla stomia. Le stomaterapiste dell'ASL di Cuneo hanno ribadito quanto sia fondamentale il supporto non solo per i pazienti, ma anche per le loro famiglie, sottolineando che "Senza stimoli e con la solitudine è troppo facile cadere nella depressione". Un prezioso contributo logistico è stato offerto dalla squadra dell' A.I.B. di Peveragno , il cui impegno ha garantito il successo organizzativo dell'evento. "A tutte queste persone, grazie", ha dichiarato l'associazione, concludendo una serata che ha acceso una luce di speranza e solidarietà.
Match Day Cuneo Inox per l'imperdibile confronto tra la Regina d'inverno del campionato e la MA Acqua S.Bernardo, nella serie A2 maschile di volley di giovedì 26.12.2024 (persa 3 a 0 dai padroni di casa)	Per l'occasione il Club biancoblu ha organizzato il Teddy Bear Toss, ovvero il lancio di pupazzi da parte del pubblico tra 1° e 2° Set, destinati all'ABIO CUNEO per il reparto di pediatria dell'Ospedale S. Croce e Carle
A Cuneo torna la "Befana del vigile": a scuola di sicurezza stradale con la Polizia locale	Ritorna anche quest'anno in piazza Galimberti la "Befana del vigile", un pomeriggio dedicato all'educazione stradale per bambini e ragazzi, a cura della Polizia locale di Cuneo. Sabato 6 Gennaio, dalle 14 alle 18, verrà allestito sulla piazza un percorso che i ragazzi potranno eseguire con moto elettriche e

Evento	Sintesi
	biciclette, per imparare sul campo le corrette regole di sicurezza stradale. Al termine del percorso verrà rilasciato un attestato di partecipazione con gadget e merenda offerti dagli sponsor. I n c a s o d i m a l t e m p o l a manifestazione si svolgerà in piazza Virginio. L'evento è gratuito e i fondi raccolti verranno devoluti all'associazione Voglia di crescere, realtà che opera all'interno della Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo.
Doni per i ragazzi ricoverati nella Pediatria del Santa Croce e Carle di Cuneo	La Fondazione Ospedale di Cuneo rivolge un grazie speciale al Gruppo Giovani Soci della Bene Banca. Infatti è stata effettuata una generosa donazione di libri e materiale per colorare destinati ai preadolescenti e adolescenti ricoverati nel reparto di Pediatria dell' Ospedale S. Croce e Carle "È davvero bello che qualcuno abbia pensato anche a questa fascia di età, che spesso viene meno considerata, soprattutto durante il periodo natalizio. Grazie per aver donato un momento di svago e creatività a questi giovani pazienti" si legge sulla pagina Facebook della Fondazione. "Gesti come questo fanno la differenza e portano un po' di luce e colore dove ce n'è più bisogno" conclude il post. Questo articolo proviene da Cuneo24.
A Cuneo domani 28 dicembre la festa dei Santi Innocenti martiri	Domani sabato 28 dicembre ricorre la giornata in memoria delle vittime dell'aborto e di condivisione del dolore dello loro mamme. In occasione della Festa dei Santi Innocenti Martiri la Comunità Papa Giovanni XXIII organizza momenti di ricordo della vita nascente in alcune città italiane, con la deposizione di mazzi di fiori. Sarà un'occasione preziosa per fare memoria dei piccoli martiri dei nostri giorni, riaffermando la sacralità della vita. A Cuneo domani mattina alle 10 davanti all'ospedale S.Croce e Carle in via Michele Coppino si inizierà con un momento di raccoglimento e preghiera per le vittime dell'aborto e per le loro mamme e papà. Alle 16 sarà poi celebrata la santa messa mondiale trasmessa da Rimini.
La Prima Lettera di Adele dopo 63 giorni in Terapia Intensiva Neonatale a Cuneo	Così, la sera prima delle sue dimissioni, Adele ha voluto scrivere la sua Prima Lettera. E l'ha regalata a tutta la Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo. Così facendo si è fatta anche portavoce di tutti i bimbi che hanno lottato, lottano e lotteranno per le loro piccole vite in questo incredibile reparto del quarto piano. Un luogo di pura eccellenza perchè ricco di persone che vanno ben oltre ogni mansione sanitaria, dove umanità, competenza e professionalità creano l'inestimabile.

Evento	Sintesi
	Le parole sono davvero impossibili da trovare per un adulto...ed infatti ci ha provato la piccola Adele nella sua PrimaLettera. Adele, 63 giorni in Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo: un percorso che di certo farà parte di lei per sempre. Un tempo di conquiste, sfi de, prove, trascorso accanto ad altri piccoli corpi, anch'essi aggrappati alla vita come è difficile vedere altrove. Un tempo pieno di commozione e paure, faticoso, avventuroso, ricco di emozioni forti e contrastanti. Per tutti.